



VIII Riunione Scientifica Annuale della Società Italiana degli Economisti dei Trasporti

"I trasporti e il mercato globale"

Università degli Studi di Trieste, 29-30 giugno – 1 luglio 2006

La Campania e il Mediterraneo meridionale e sud-orientale

Le relazioni commerciali e la rete dei servizi marittimi di linea

Maria Elisabetta Varrone – Direttore del
Centro Studi Ente Autonomo Volturno

Fedele Iannone – Ricercatore presso il
Centro Studi Ente Autonomo Volturno

E-mail: progettispeciali@enteautonomovolturno.it



Sommario generale

- **Presentazione del Centro Studi Ente Autonomo Volturno**
- **Obiettivi del lavoro di ricerca in corso**
- **L'ambito geografico, economico e logistico in corso di analisi**
- **Inquadramento del lavoro nell'ambito delle tematiche riguardanti la globalizzazione e la Logistica Economica**
- **Strumenti e metodologie di analisi utilizzate**
- **Enti contattati e banche dati utilizzate**
- **Il nuovo Piano "De Palacio"**
- **Analisi dei flussi commerciali tra UE, Italia, Mezzogiorno, Campania e Paesi del Maghreb, Mashrek, inclusi Cipro e Malta**
- **Alcuni dati sul traffico marittimo**
- **Analisi della rete dei servizi marittimi di tipo Ro-Ro e container tra Italia, Mezzogiorno, Campania e Paesi del Maghreb, Mashrek, inclusi Cipro e Malta**
- **Obiettivi strategici di sviluppo del sistema logistico campano**
- **Possibili temi futuri di ricerca**



La costituzione del Centro Studi Ente Autonomo Volturno

Al fine di potenziare il sistema logistico-trasportistico regionale, la **Regione Campania** ha recentemente avviato una serie di iniziative strumentali a carattere istituzionale, organizzativo ed operativo, tra cui la costituzione del **Centro Studi dell'Ente Autonomo Volturno** (*Centro Studi E.A.V.*).

Il Centro Studi E.A.V. cura lo **sviluppo e la gestione di progetti di ricerca** per conto della Regione Campania **sui temi del trasporto e della logistica merci e passeggeri.**

L'attività di studio investe aree tematiche ampie e diversificate, spaziando dalla **progettazione di una nuova offerta di infrastrutture e servizi** allo studio di **applicazioni tecnologiche innovative.**

Con l'attività svolta fino ad oggi, è stato avviato un percorso di specializzazione sul piano della ricerca, attivando una **banca dati** in corso di implementazione e a cui già ora attingono soggetti pubblici e privati.



Obiettivi del lavoro di ricerca in corso

Analizzare la struttura degli scambi commerciali e la rete dei servizi di trasporto marittimo fra le regioni del Sud Italia e i Paesi del Maghreb, del Mashrek, più Cipro e Malta, **definendo il ruolo che potrebbe avere la Campania per lo sviluppo di attività logistiche e di trasporto merci a supporto dell'intero sistema degli scambi transeuromediterranei interessanti il Mezzogiorno** e secondo prospettive compatibili con la programmazione europea in materia di corridoi marittimi di collegamento tra Paesi dell'UE e Paesi Terzi.

Si esporranno di seguito una parte dei risultati del lavoro finora svolto



L'ambito geografico, economico e logistico in corso di analisi

Campania

Mezzogiorno

Italia

Cipro

Malta

Paesi del Maghreb (Marocco, Algeria, Tunisia, Mauritania e Libia)

Paesi del Mashrek (Egitto, Israele, Giordania, Libano, Palestina, Siria, Turchia)

UE 15

UE 25

Sono evidenziati in rosso i dodici Paesi del Mediterraneo Sud-orientale che nel 1995 hanno sottoscritto con l'UE la Dichiarazione di Barcellona. La Libia, al momento, è associata al Partenariato Euro-Mediterraneo con lo status di osservatore.



Inquadramento del lavoro nell'ambito delle tematiche riguardanti la globalizzazione e la Logistica Economica

- globalizzazione

Uno dei temi che negli ultimi tempi sta interessando l'economia dei trasporti e della logistica è la questione della globalizzazione, ovvero della **crescente integrazione fra le economie mondiali che ha determinato, in modo particolare, un forte incremento degli scambi internazionali con i paesi emergenti o in via di sviluppo.**

Ragionare sul Mediterraneo e sulle sue prospettive di sviluppo significa ragionare in termini di globalizzazione.

La globalizzazione è un processo complesso alla cui base vi sono fenomeni quali la **liberalizzazione dei mercati** e la conseguente **riduzione delle tariffe commerciali**, le forti **innovazioni nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni**, nonché nel settore dei trasporti. Tali fenomeni hanno contribuito al progressivo abbattimento dei costi di transazione e all'incremento delle opportunità di localizzazione di attività economiche a scala globale, consentendo alle imprese di conseguire economie di scala e di scopo.

Il Mediterraneo rappresenta oggi più che mai un'area caratterizzata da enormi potenzialità economiche in termini sia di offerta che di domanda di risorse.



Inquadramento del lavoro nell'ambito delle tematiche riguardanti la globalizzazione e la Logistica Economica

- Logistica Economica

La Logistica Economica si occupa dello studio della distribuzione territoriale dei nodi, delle attività e dei flussi logistici, nonché del loro governo ed equilibrio nelle reti e nello spazio, a diverse scale geografiche. La problematica principale consiste nell'individuare e valutare i vincoli e soprattutto i fattori di sviluppo logistico e produttivo di un sistema economico territoriale a rete.

Tali questioni possono essere studiate utilizzando gli strumenti dell'analisi economica, computazionale e simulativa, nonché mediante i sistemi informativi geografici (GIS) (Forte, 2004; Forte, Iannone, Siviero, 2005; Iannone, 2005, 2006; Thore, 1991; Thore, Iannone 2005).



Strumenti e metodologie di analisi ad oggi utilizzati per lo svolgimento della ricerca

- **GIS** (distribuzione spaziale/concentrazione dei flussi e dei servizi di trasporto marittimo → valutazione preliminare del potenziale commerciale e intermodale)
- **Indicatori di commercio internazionale** (specializzazione geografica, intensità commerciale, specializzazione merceologica/vantaggi comparati, commercio intra-industriale → identificazione preliminare di aree geografiche e settori merceologici target di servizi logistici e di trasporto dedicati nuovi o da potenziare)
- **Econometria delle serie temporali** (previsione dei flussi commerciali al 2010)
- **Indicatori di concentrazione statistica** (servizi di trasporto marittimo di tipo Ro-Ro e container → analisi comparativa dell'offerta di regioni, macro-ripartizioni territoriali e porti)

Si esporranno di seguito una parte dei risultati del lavoro finora svolto



Enti direttamente contattati per l'acquisizione di dati statistici, informazioni metodologiche e pubblicazioni

- **ISTAT**
- **ICE**
- **EUROSTAT**
- **UNCTAD**
- **Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo – CNR**
- **IRAT - CNR**
- **Nestear**
- **Autorità Portuali campane e di alcuni Paesi UE ed extra-UE dell'area oggetto di indagine**



E.A.V.

Fonti dei dati statistici ad oggi utilizzati

- **ISTAT**
- **EUROSTAT**
- **UNCTAD**
- **World Bank**
- **International Monetary Fund**
- **WTO**
- **EuroMed Transport Project (MEDA Program)**
- **DPS – Ministero dell'Economia**
- **Autorità Portuale di Napoli**
- **Ufficio Nazionale per la Promozione dello Short Sea Shipping**
- **Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo – CNR**



Corridoi marittimi, porti e progetti prioritari di Autostrade del Mare nel nuovo Piano "de Palacio" (1)



High Level Group II, 2005

Assi "transeuromediterranei" individuati nel nuovo Piano:

- *Asse sud-orientale, dai Balcani fino all'Egitto e al Mar Rosso lungo la Turchia;*
- *Asse sud-occidentale, dalla Svizzera al Marocco, e da qui lungo il Nord Africa fino all'Egitto;*
- *Asse marittimo, che estende le Autostrade del Mare transeuropee, così come individuate nel precedente Piano "Van Miert", anche ai porti dei Paesi Terzi localizzati sulla sponda meridionale ed orientale del Mediterraneo, oltre che verso la Norvegia, la Russia, il Mar Nero e il Mar Rosso.*



Corridoi marittimi, porti e progetti prioritari di Autostrade del Mare nel nuovo Piano "de Palacio" (2)

Porto di Durazzo (Albania)

Porto di Dien-Djen (Algeria)

Porto di Baku (Azerbaijan)

Porto di Rijeka (Croazia)

Sistema portuale di Damietta e Said (Egitto)

Porto di Alessandria (Egitto)

Sistema portuale di Poti e Batumi (Georgia)

Porto di Aqaba (Giordania)

Porto di Haifa (Israele)

Porto di Misurata (Libia)

Sistema portuale di Casablanca e Mohamedia (Marocco)

Porto di Tangeri (Marocco)

Porto di Narvik (Norvegia)

Porto di Oslo (Norvegia)

Sistema portuale di San Pietroburgo (Russia)

Porto di Kaliningrad (Russia)

Porto di Novorossiysk (Russia)

Porto di Bar (Serbia e Montenegro)

Porto di Tartus (Siria)

Sistema portuale di Rades e Enfidha (Tunisia)

Porto di Mersin (Turchia)

Porto di Samsun (Turchia)

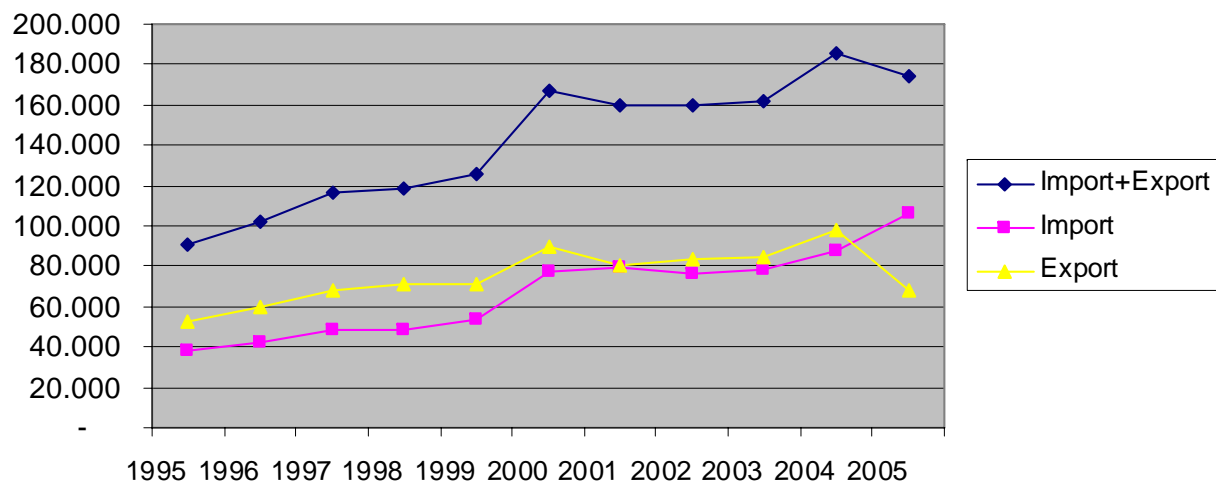
Sistema portuale di Odessa e Ilyichevsk (Ucraina)





Commercio estero tra UE-15 e Paesi MEDA

Interscambio commerciale UE-15 Paesi MEDA (milioni di euro correnti)



Variazione % 1995-2005

Import	179,85
Export	28,16
Import+Export	91,57

Variazione % 2002-2005

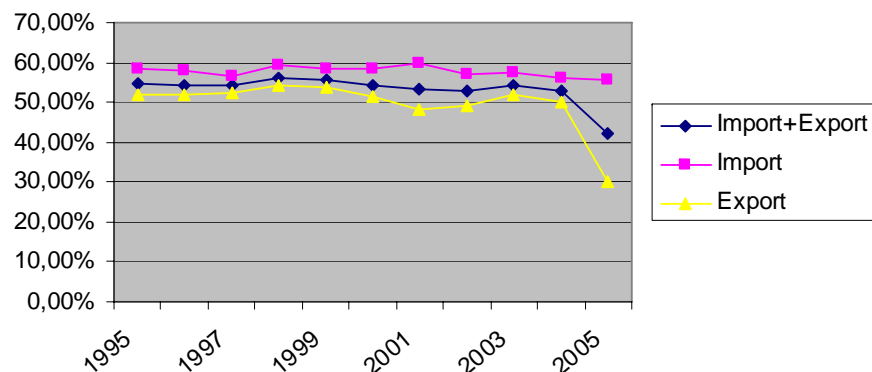
Import	39,23
Export	-18,69
Import+Export	9,00

Variazione % 2004-2005

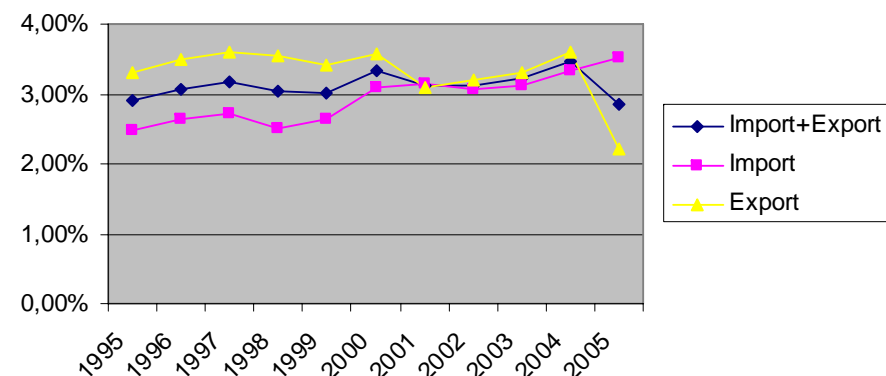
Import	20,89
Export	-30,51
Import+Export	-6,14

Asimmetria dei rispettivi mercati

Peso dell'interscambio Paesi MEDA-UE 15 su totale commercio estero Paesi MEDA (euro correnti)



Peso dell'interscambio UE 15-Paesi MEDA su totale commercio estero UE 15 (euro correnti)



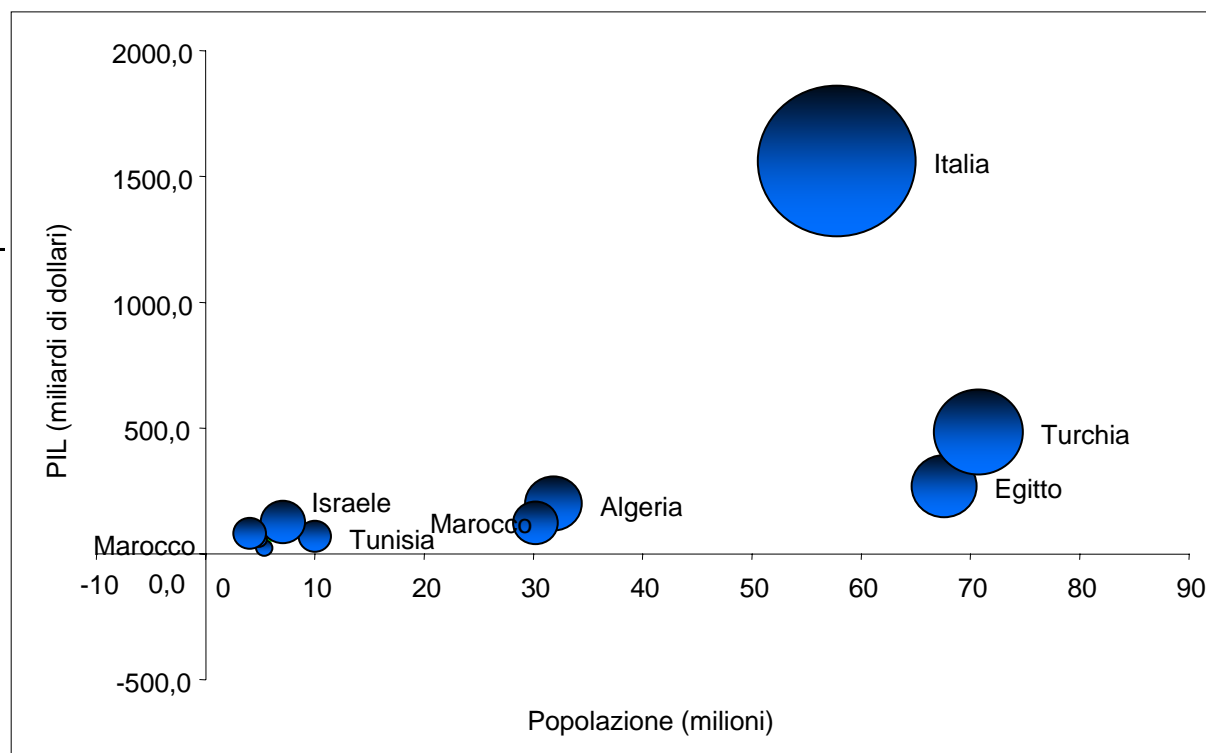


La dimensione economica di alcuni Paesi mediterranei a confronto di quella italiana

PIL pro capite (PPP) in % dell'Italia

Paesi	Dollari PPP	in % Italia
Israele	22076,8	78,4
Cipro	19632,6	69,7
Malta	19301,9	68,5
Libia	10768,6	38,2
Tunisia	7732,4	27,4
Turchia	7503	26,6
Libano	5929,9	21
Giordania	4382,5	15,6
Marocco	4226,7	15
Egitto	4072,3	14,5
Siria	3723,8	13,2

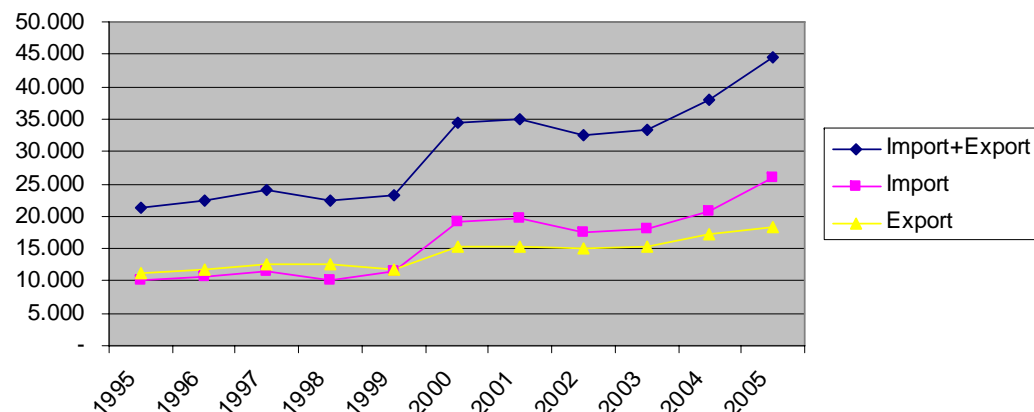
"Purchasing power parity is a form of exchange rate that shows the number of units of a currency that has the same purchasing power as a given unit of the currency of a reference/base/numeraire country with respect to a basket of goods and services. ... Therefore, PPP can be seen as a price index number for spatial price level comparisons". (Pant, 2004)



Elaborazioni Centro Studi E.A.V. su dati IMF, 2005

Interscambio commerciale tra Italia e macroarea Maghreb, Mashrek, Cipro e Malta (2)

Interscambio commerciale Italia-Area Maghreb, Mashrek, Cipro e Malta
(milioni di euro correnti)



Variazione % 1995-2005

Import	161,3
Export	62,6
Import+Export	108,9

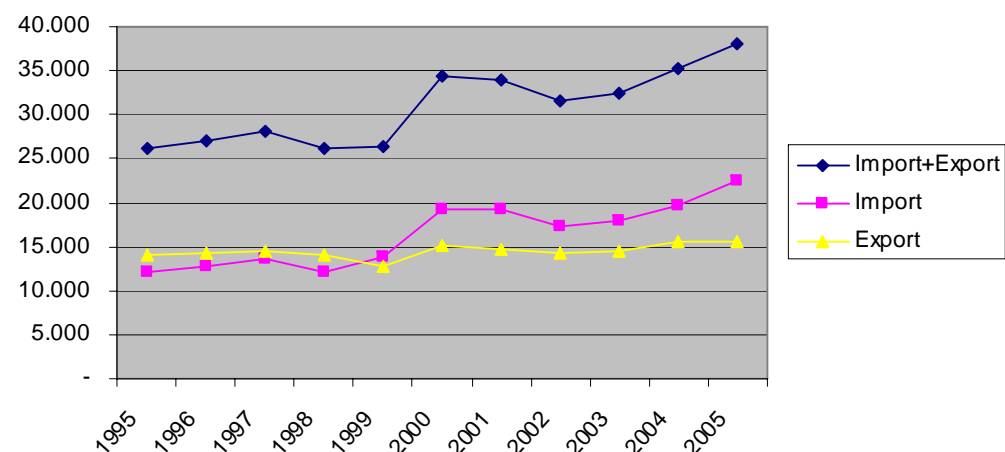
Variazione % 2002-2005

Import	48,1
Export	22,3
Import+Export	36,3

Variazione % 2004-2005

Import	25,7
Export	6,9
Import+Export	17,2

Interscambio commerciale Italia-Area Maghreb, Mashrek, Cipro e Malta
(milioni di euro costanti - anno 2000)



Variazione % 1995-2005

Import	87,0
Export	10,6
Import+Export	45,8

Variazione % 2002-2005

Import	29,4
Export	9,1
Import+Export	20,3

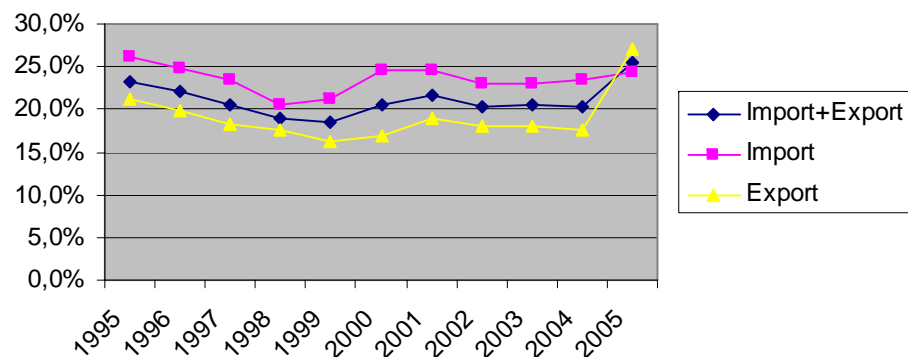
Variazione % 2004-2005

Import	14,6
Export	0,3
Import+Export	8,3

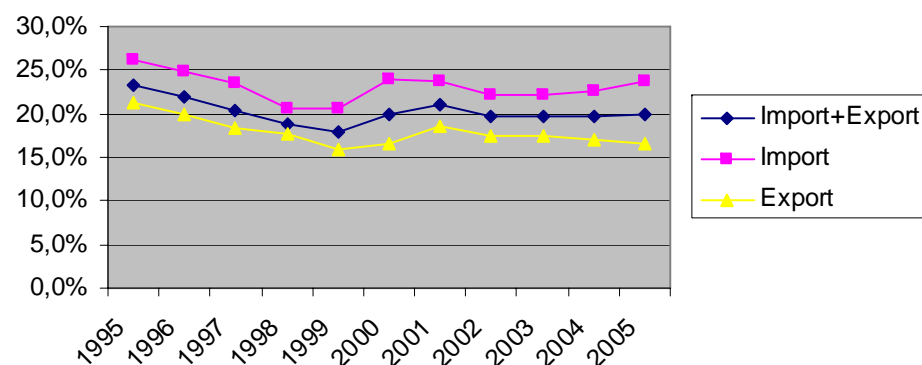


Interscambio commerciale tra Italia e macroarea Maghreb, Mashrek, Cipro e Malta (1)

Peso dell'interscambio Italia-Maghreb, Mashrek, Cipro e Malta su totale interscambio **UE 15** con la medesima area (euro correnti)



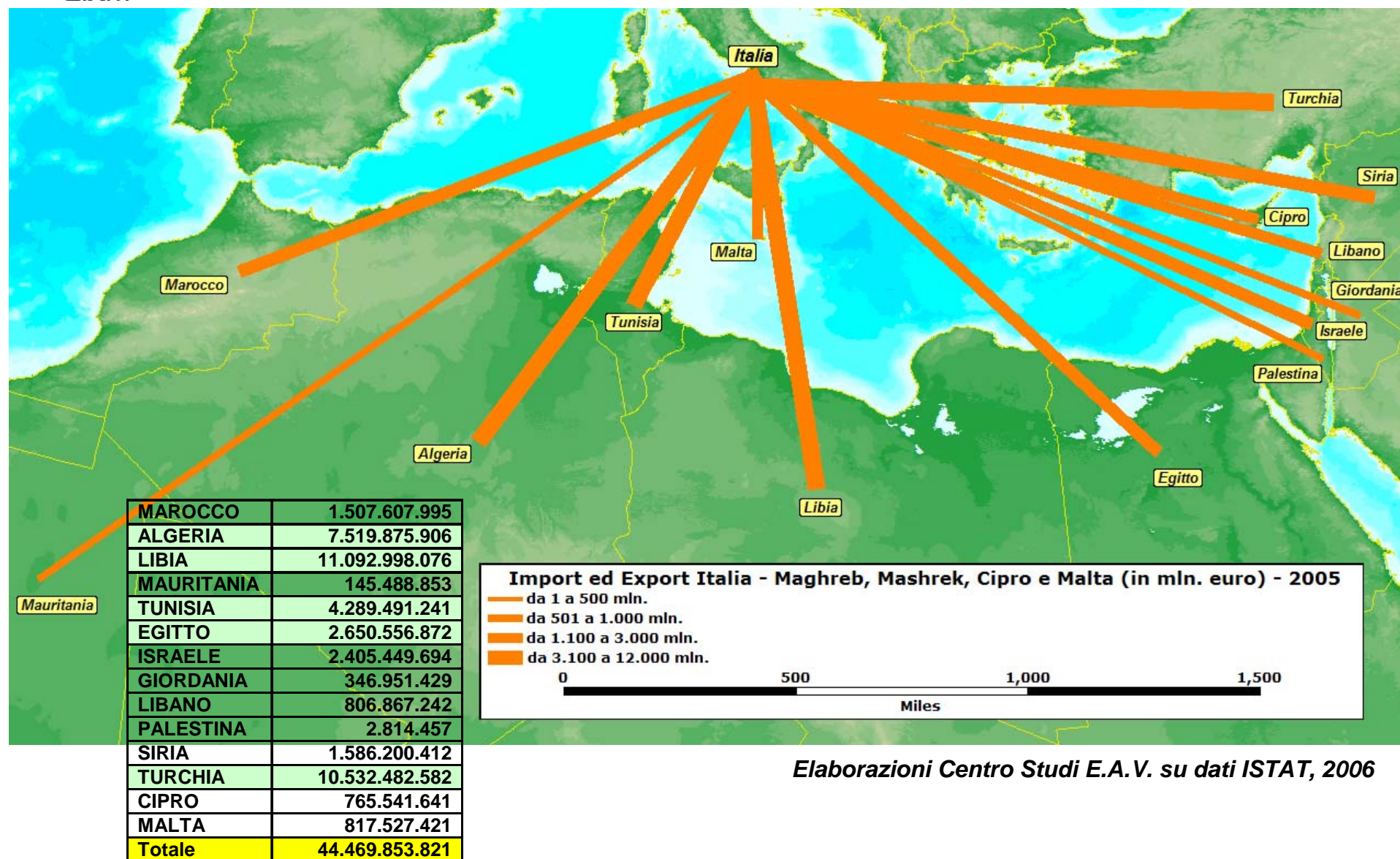
Peso dell'interscambio Italia-Maghreb, Mashrek, Cipro e Malta su totale interscambio **UE 25** con la medesima area (euro correnti)



Elaborazioni Centro Studi E.A.V. su dati ISTAT e Eurostat, 2006



Interscambio commerciale tra Italia e macroarea Maghreb, Mashrek, Cipro e Malta (3)



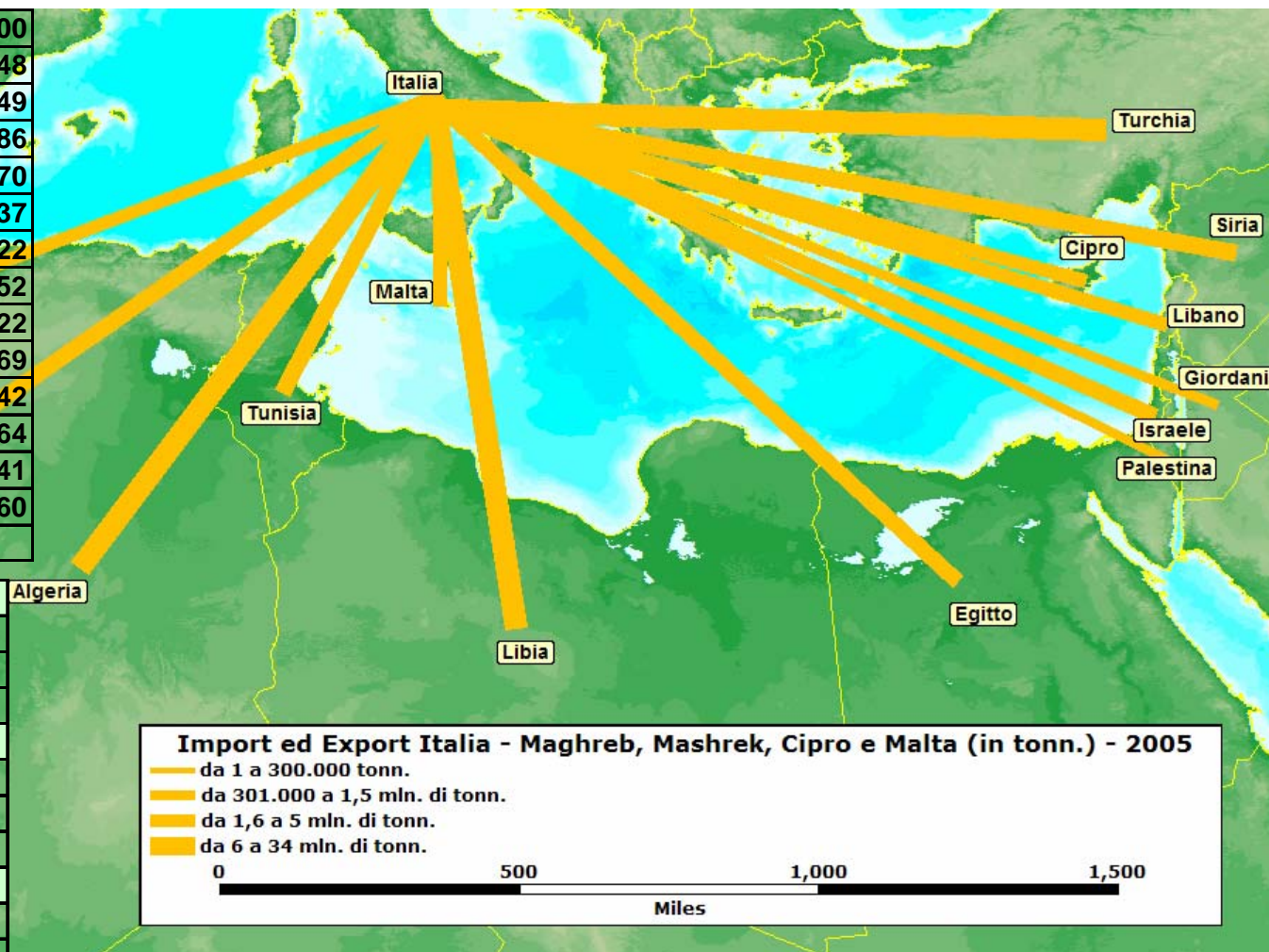
Elaborazioni Centro Studi E.A.V. su dati ISTAT, 2006



Interscambio commerciale tra Italia e macroarea Maghreb, Mashrek, Cipro e Malta (4)

MAROCCO	1.027.100
ALGERIA	28.112.048
LIBIA	28.061.149
MAURITANIA	2.546.686
TUNISIA	2.831.770
EGITTO	3.570.937
ISRAELE	1.596.522
GIORDANIA	200.752
LIBANO	338.022
PALESTINA	5.969
SIRIA	3.113.742
TURCHIA	8.992.364
CIPRO	458.941
MALTA	664.160
Totale	81.520.161

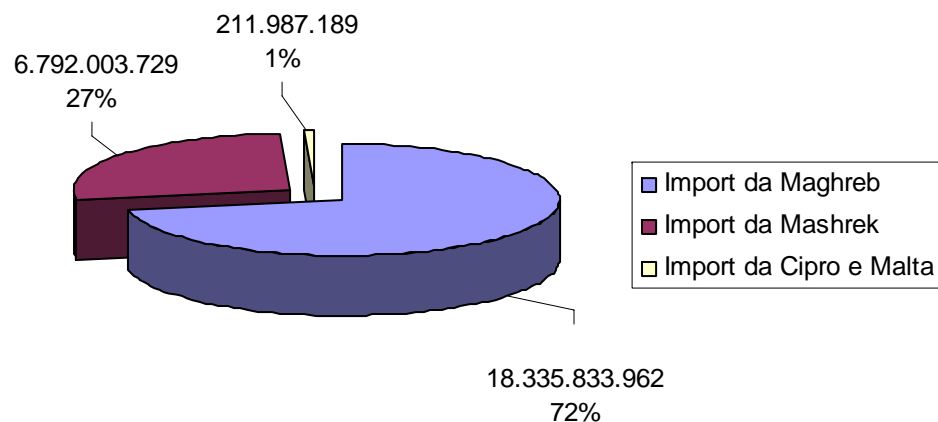
Variazione % 1995-2005	
Import	8,0
Export	52,6
Import+Export	10,8
Variazione % 2002-2005	
Import	22,5
Export	19,8
Import+Export	22,3
Variazione % 2004-2005	
Import	14,7
Export	18,1
Import+Export	15,0



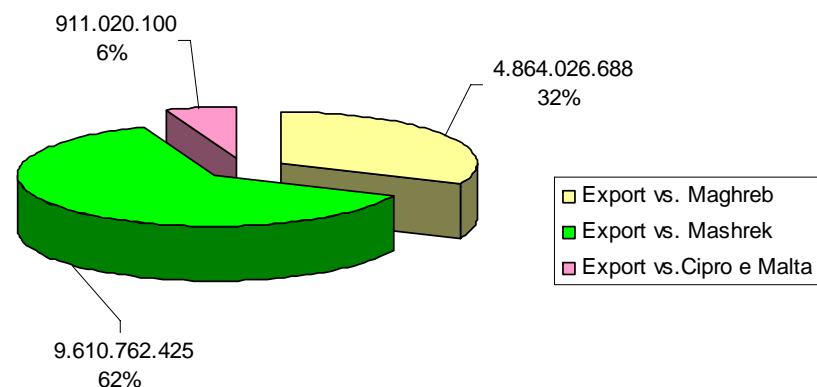
Elaborazioni Centro Studi E.A.V. su dati ISTAT, 2006

Interscambio commerciale tra Italia e macroarea Maghreb, Mashrek, Cipro e Malta (5)

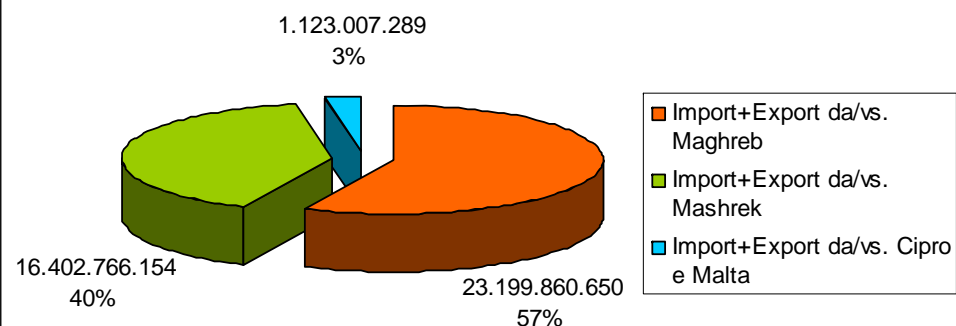
Importazioni in valore (€ dell'Italia (petroliferi esclusi) - Anno 2005



Esportazioni in valore (€ dell'Italia (petroliferi esclusi) - Anno 2005



Import-Export in valore (€ dell'Italia (petroliferi esclusi) - Anno 2005





Le più rappresentative catene di trasporto a supporto degli scambi commerciali con i Paesi del Maghreb (Anno 2005)

		DESTINAZIONE					
		Italia	Marocco	Algeria	Tunisia	Mauritania	Libia
ORIGINE	Italia		macchine ed apparecchi meccanici; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; metalli e prodotti in metallo; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche.	macchine ed apparecchi meccanici; metalli e prodotti in metallo; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche; prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; macchine ed apparecchi meccanici; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche	prodotti alimentari, bevande e tabacco; mezzi di trasporto; macchine ed apparecchi meccanici; metalli e prodotti in metallo	coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; macchine ed apparecchi meccanici; metalli e prodotti in metallo; altri prodotti delle industrie manifatturiere
	Marocco		prodotti alimentari, bevande e tabacco; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche; prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	<div> <p>(le prime quattro classi merceologiche per valore degli scambi)</p> </div>			
	Algeria		minerali energetici; coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; metalli e prodotti in metallo; prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali				
	Tunisia		prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; prodotti alimentari, bevande e tabacco; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari				
	Mauritania		minerali non energetici; prodotti alimentari, bevande e tabacco; prodotti della pesca e della piscicoltura; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura				
	Libia		minerali energetici; coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; metalli e prodotti in metallo				

Elaborazioni Centro Studi E.A.V. su dati ISTAT, 2006



		DESTINAZIONE							
		Italia	Egitto	Israele	Giordania	Libano	Palestina	Siria	Turchia
ORIGINE	Italia		macchine ed apparecchi meccanici; mezzi di trasporto; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche; altri prodotti delle industrie manifatturiere; minerali energetici; metalli e prodotti in metallo	macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento	cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari; minerali non energetici; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento	prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali; minerali non energetici; prodotti alimentari, bevande e tabacco; metalli e prodotti in metallo	minerali non energetici; altri prodotti delle industrie manifatturiere; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche	minerali non energetici; prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; metalli e prodotti in metallo	minerali non energetici; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; altri prodotti delle industrie manifatturiere; prodotti alimentari, bevande e tabacco
	Egitto		coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; metalli e prodotti in metallo; minerali energetici; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento						
	Israele		prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche; altri prodotti delle industrie manifatturiere; articoli in gomma e materie plastiche						
	Giordania		prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; altri prodotti delle industrie manifatturiere; metalli e prodotti in metallo; minerali non energetici						
	Libano		macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche; prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; metalli e prodotti in metallo; altri prodotti delle industrie manifatturiere						
	Palestina		legno e prodotti in legno; minerali non energetici; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi						
	Siria		minerali energetici; prodotti alimentari, bevande e tabacco; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento						
	Turchia		mezzi di trasporto; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; metalli e prodotti in metallo; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche						

(le prime quattro classi merceologiche per valore degli scambi)



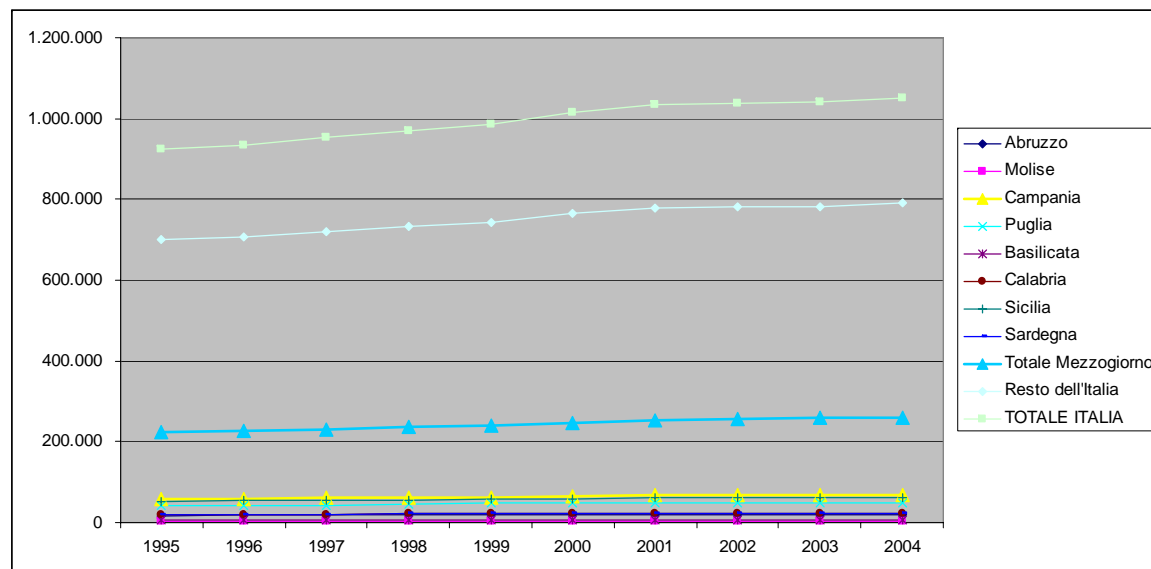
Le più rappresentative catene di trasporto a supporto degli scambi commerciali con gli aggregati Maghreb e Mashrek (Anno 2005)

		DESTINAZIONE				
		Italia	Maghreb	Mashrek	Cipro	Malta
ORIGINE	Italia		coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; macchine ed apparecchi meccanici; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; metalli e prodotti in metallo	macchine ed apparecchi meccanici; prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; metalli e prodotti in metallo	coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; macchine ed apparecchi meccanici; metalli e prodotti in metallo; altri prodotti delle industrie manifatturiere	coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; prodotti alimentari, bevande e tabacco; macchine ed apparecchi meccanici; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche
	Maghreb	minerali energetici; coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; prodotti alimentari, bevande e tabacco	<div> <p>(le prime quattro classi merceologiche per valore degli scambi)</p> </div>			
	Mashrek	prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; mezzi di trasporto; minerali energetici; metalli e prodotti in metallo				
	Cipro	mezzi di trasporto; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie; prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi				
	Malta	prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche; macchine ed apparecchi				



La dimensione economica delle regioni del Mezzogiorno a confronto di quella italiana nel suo complesso

Prodotto interno lordo (milioni di eurolire 1995)



Peso Mezzogiorno su Italia: 25%

Peso Campania su Mezzogiorno: 26%

Peso Campania su Italia: 7%

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Abruzzo	17.674	17.916	18.331	18.396	18.608	19.561	19.909	19.930	19.914	19.745
Molise	4.137	4.168	4.343	4.370	4.325	4.489	4.584	4.693	4.660	4.733
Campania	58.509	58.247	60.513	62.177	63.167	65.084	66.850	68.024	68.524	68.856
Puglia	42.822	43.223	43.758	44.974	47.093	48.113	48.738	49.037	48.630	48.785
Basilicata	6.668	6.774	7.151	7.424	7.742	7.779	7.674	7.802	7.683	7.740
Calabria	20.197	20.504	20.809	21.133	21.860	22.288	22.891	23.148	23.479	24.124
Sicilia	53.326	54.795	55.925	56.725	57.387	59.087	60.956	61.396	62.772	62.972
Sardegna	19.952	19.960	20.806	21.117	21.416	21.669	22.351	22.610	22.780	23.053
Totale Mezzogiorno	223.283	225.587	231.636	236.315	241.600	248.070	253.951	256.641	258.440	260.007
Resto dell'Italia	699.769	707.555	720.414	732.816	743.654	767.007	779.034	780.304	781.141	792.301
TOTALE ITALIA	923.052	933.142	952.050	969.131	985.253	1.015.077	1.032.985	1.036.945	1.039.581	1.052.308

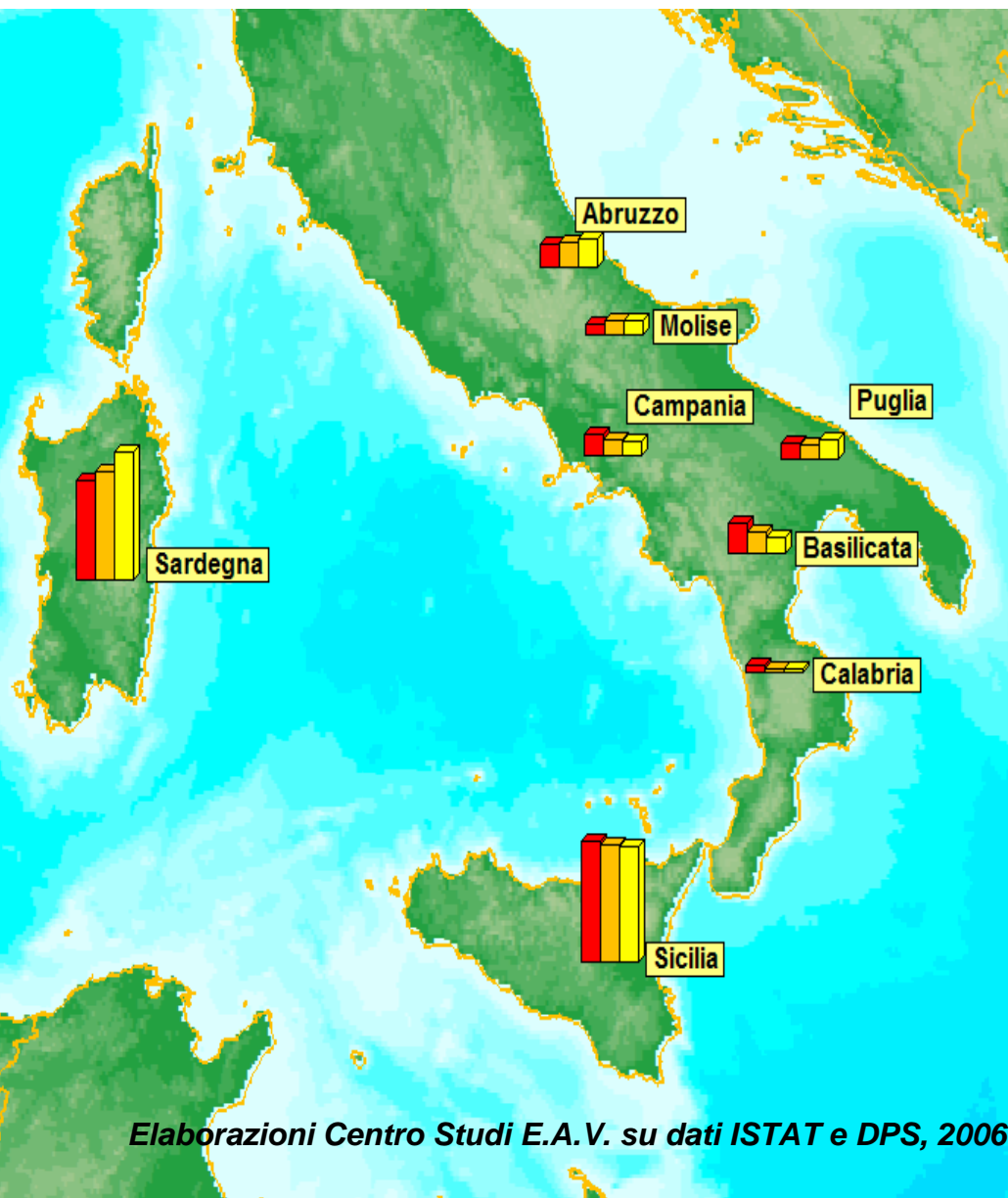
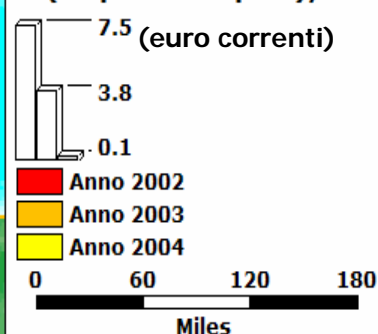
Elaborazioni Centro Studi E.A.V. su dati DPS, 2006

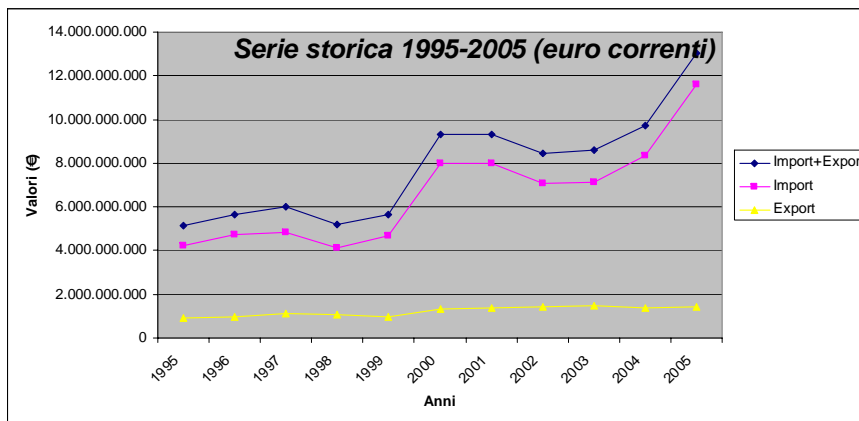


**Indice di apertura delle regioni del Mezzogiorno
al commercio con Maghreb, Mashrek, Cipro e Malta
(prodotti petroliferi esclusi)**

	2002	2003	2004
Abruzzo	1,3%	1,4%	1,5%
Molise	0,5%	0,6%	0,6%
Campania	1,1%	0,9%	0,8%
Puglia	0,9%	0,8%	1,0%
Basilicata	1,6%	1,2%	0,9%
Calabria	0,2%	0,1%	0,1%
Sicilia	6,8%	6,7%	6,6%
Sardegna	5,6%	6,2%	7,2%
Totale Mezzogiorno	2,7%	2,7%	2,8%
TOTALE ITALIA	2,4%	2,3%	2,5%

(Import + Export)/PIL

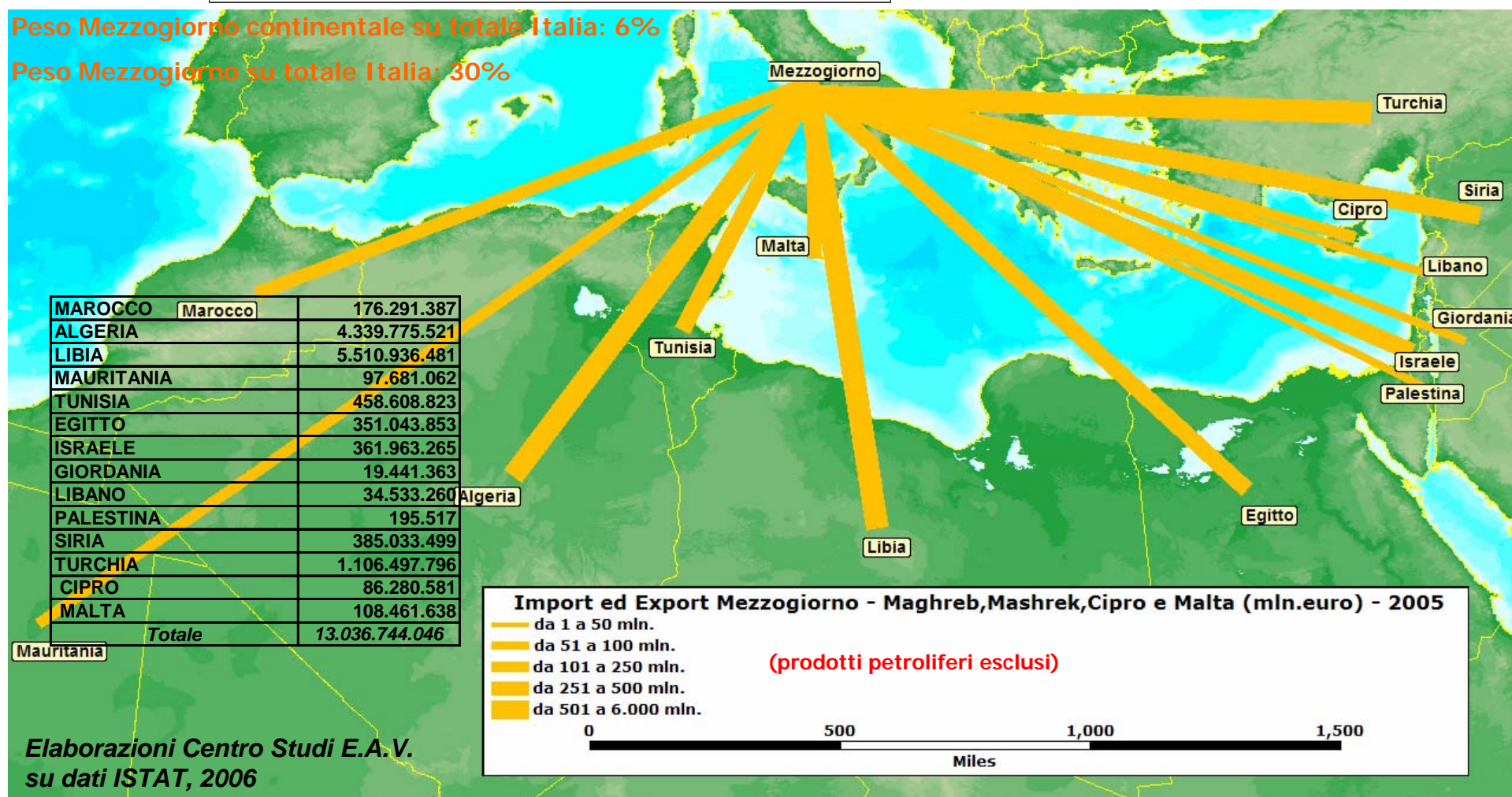




Variazione % 1995-2005	
Import	96,8
Export	4,2
Import+Export	79,5
Variazione % 2002-2005	
Import	43,6
Export	-9,3
Import+Export	35,1
Variazione % 2004-2005	
Import	27,0
Export	-3,1
Import+Export	22,9

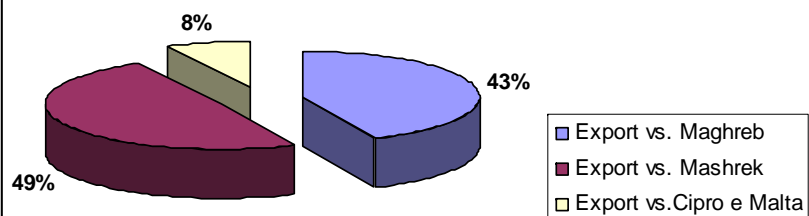
Peso Mezzogiorno continentale su totale Italia: 6%

Peso Mezzogiorno su totale Italia: 30%

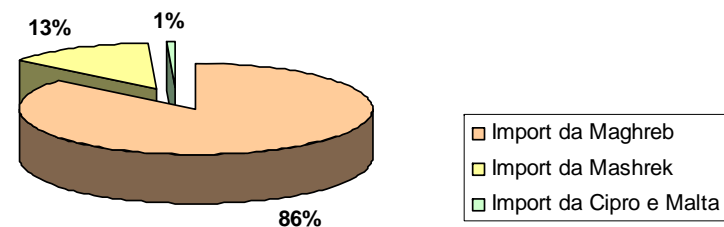




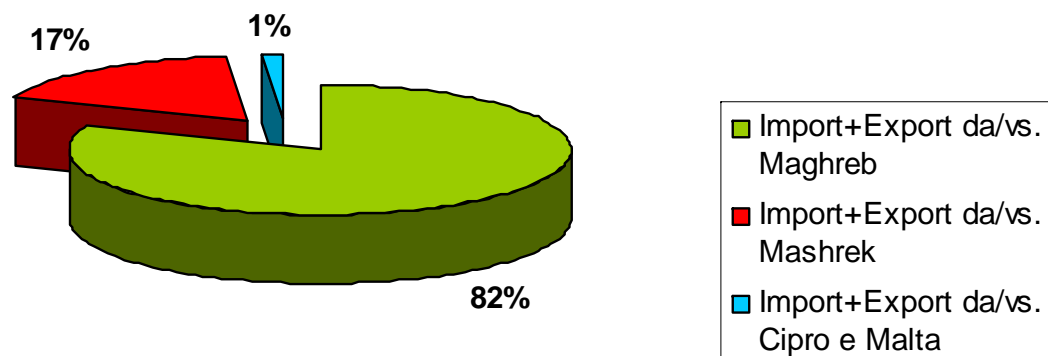
**Esportazioni in valore (€) del Mezzogiorno
(petroliferi esclusi) - Anno 2005**



**Importazioni in valore (€) del Mezzogiorno
(petroliferi esclusi) - Anno 2005**



**Import-Export in valore (€) del Mezzogiorno
(petroliferi esclusi) - Anno 2005**





Le più rappresentative catene di trasporto a supporto degli scambi commerciali con i Paesi del Maghreb (Anno 2005)

		Mezzogiorno	Marocco	Algeria	Tunisia	Mauritania	Libia
	Mezzogiorno		coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche; prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento	metalli e prodotti in metallo; coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; macchine ed apparecchi meccanici; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura	prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; metalli e prodotti in metallo; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e simili; altri prodotti delle industrie manifatturiere	coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; metalli e prodotti in metallo; energia elettrica, gas e acqua; prodotti alimentari, bevande e tabacco	coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; metalli e prodotti in metallo; energia elettrica, gas e acqua; prodotti alimentari, bevande e tabacco
	Marocco		prodotti alimentari, bevande e tabacco; minerali non energetici; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento	<div> <p>(le prime quattro classi merceologiche per valore degli scambi)</p> </div>			
	Algeria		minerali energetici; coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari, cuoio e prodotti in cuoio, pelle e simili; metalli e prodotti in metallo				
	Tunisia		prodotti alimentari, bevande e tabacco; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e simili				
	Mauritania		minerali non energetici; prodotti alimentari, bevande e tabacco; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; prodotti della pesca e della piscicoltura				
	Libia		prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; minerali energetici; coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; metalli e prodotti in metallo				



		Mezzogiorno	Egitto	Israele	Giordania	Libano	Siria	Turchia
	Mezzogiorno		prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; energia elettrica, gas e acqua	prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; pasta da carta, carta e prodotti di carta; prodotti dell'editoria e della stampa; altri prodotti delle industrie manifatturiere; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento	mezzi di trasporto; pasta da carta, carta e prodotti di carta; prodotti dell'editoria e della stampa; altri prodotti delle industrie manifatturiere; minerali non energetici	prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; prodotti della pesca e della piscicoltura; altri prodotti delle industrie manifatturiere	prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; energia elettrica, gas e acqua; prodotti della pesca e della piscicoltura; minerali non energetici	prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; prodotti della pesca e della piscicoltura; prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari
	Egitto		prodotti alimentari, bevande e tabacco; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari					
	Israele		prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura					
	Giordania		prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; articoli in gomma e materie plastiche; minerali non energetici; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari					
	Libano		prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; minerali non energetici; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura					
	Palestina		prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura					
	Siria		minerali energetici; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari					
	Turchia		prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; prodotti della pesca e della piscicoltura; minerali energetici; minerali non energetici					

(le prime quattro classi merceologiche per valore degli scambi)



PREVISIONI DAL 2006 AL 2010

LINEARE	
Anno	Import + Export Mezzogiorno Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta (euro costanti - anno 2000)
1995	6.604.670.240
1996	6.804.383.757
1997	6.812.632.806
1998	6.019.409.520
1999	6.573.946.777
2000	9.164.714.938
2001	8.925.524.740
2002	8.063.075.063
2003	8.169.478.255
2004	8.948.585.635
2005	11.128.644.308
2006	10.203.521.817
2007	10.582.668.392
2008	10.961.814.967
2009	11.340.961.542
2010	11.720.108.117

5,3%
14,9%

LINEARE	
Anno	Import Mezzogiorno Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta (euro costanti - anno 2000)
1995	5.451.570.036
1996	5.651.283.553
1997	5.659.532.602
1998	4.866.309.316
1999	5.420.846.573
2000	8.011.614.734
2001	7.772.424.536
2002	6.909.974.859
2003	7.016.378.051
2004	7.795.485.431
2005	9.975.544.104
2006	9.050.421.613
2007	9.429.568.188
2008	9.808.714.763
2009	10.187.861.338
2010	10.567.007.913

5,9%
16,8%

LINEARE	
Anno	Export Mezzogiorno Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta (euro costanti - anno 2000)
1995	1.153.100.204
1996	1.117.196.613
1997	1.274.549.107
1998	1.182.779.776
1999	1.069.163.694
2000	1.296.282.968
2001	1.303.619.445
2002	1.357.093.182
2003	1.377.795.965
2004	1.344.966.004
2005	1.216.757.755
2006	1.360.601.617
2007	1.379.894.239
2008	1.399.186.862
2009	1.418.479.484
2010	1.437.772.106

18,2%
5,7%

(prodotti petroliferi esclusi)

ESPONENZIALE	
Anno	Import + Export Mezzogiorno Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta (euro costanti - anno 2000)
1995	6.604.670.240
1996	6.804.383.757
1997	6.812.632.806
1998	6.019.409.520
1999	6.573.946.777
2000	9.164.714.938
2001	8.925.524.740
2002	8.063.075.063
2003	8.169.478.255
2004	8.948.585.635
2005	11.128.644.308
2006	10.323.882.828
2007	10.817.711.757
2008	11.335.162.322
2009	11.877.364.434
2010	12.445.502.048

Variazione 2005-2010 11,8%

Variazione 2006-2010 20,6%

ESPONENZIALE	
Anno	Import Mezzogiorno Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta (euro costanti - anno 2000)
1995	5.451.570.036
1996	5.651.283.553
1997	5.659.532.602
1998	4.866.309.316
1999	5.420.846.573
2000	8.011.614.734
2001	7.772.424.536
2002	6.909.974.859
2003	7.016.378.051
2004	7.795.485.431
2005	9.975.544.104
2006	9.197.757.501
2007	9.714.635.166
2008	10.260.559.315
2009	10.837.162.247
2010	11.446.167.987

14,7%

24,4%

ESPONENZIALE	
Anno	Export Mezzogiorno Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta (euro costanti - anno 2000)
1995	1.153.100.204
1996	1.117.196.613
1997	1.274.549.107
1998	1.182.779.776
1999	1.069.163.694
2000	1.296.282.968
2001	1.303.619.445
2002	1.357.093.182
2003	1.377.795.965
2004	1.344.966.004
2005	1.216.757.755
2006	1.362.719.503
2007	1.384.166.803
2008	1.405.951.653
2009	1.428.079.367
2010	1.450.555.340

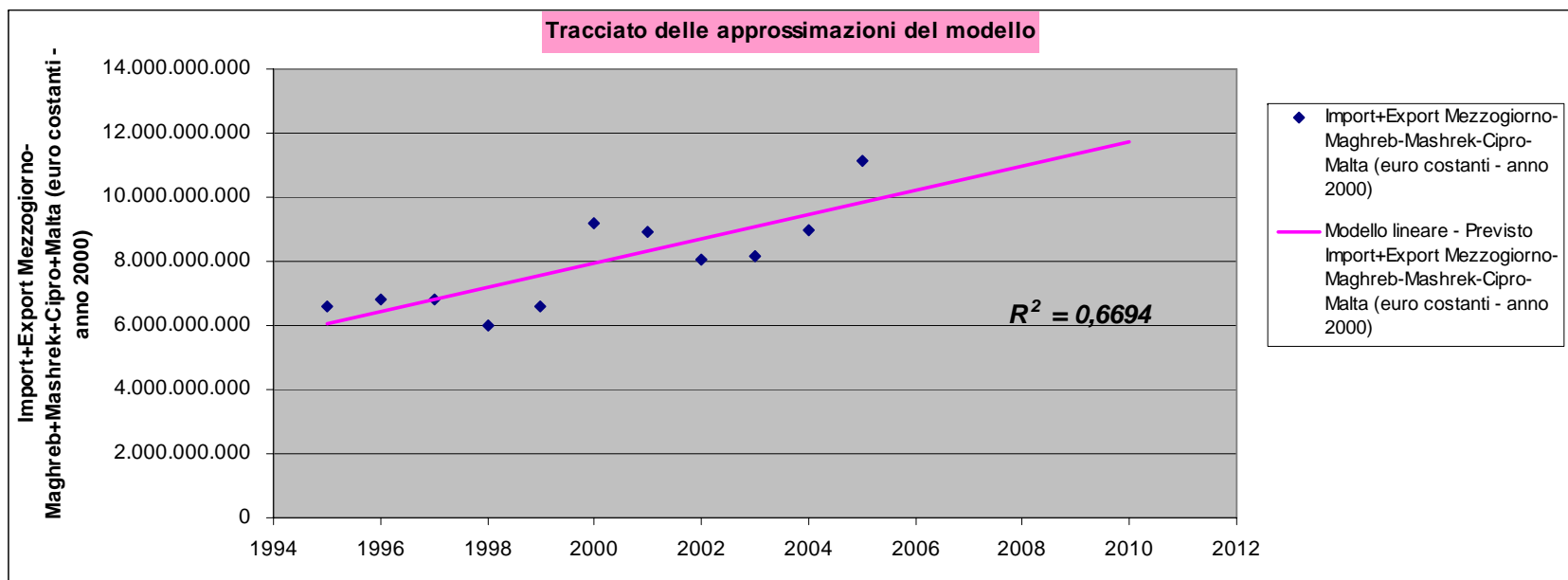
19,2%

6,4%



Modello lineare semplice

$$Y = a + bX + \varepsilon$$



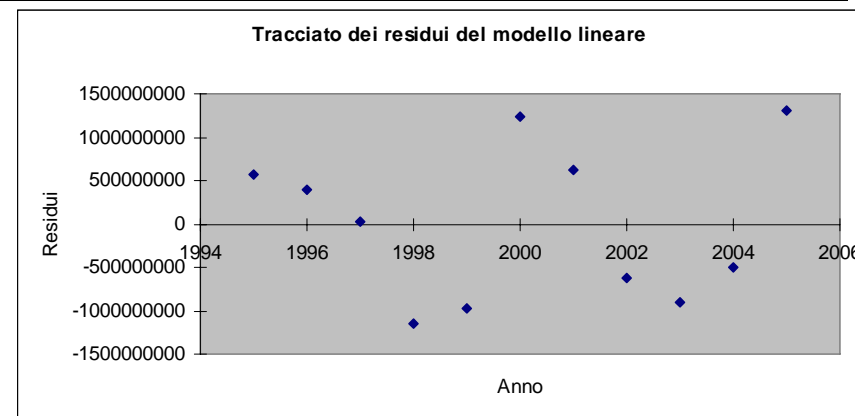
Statistica della regressione

R al quadrato	0,669443123
R al quadrato corretto	0,632714581
Osservazioni	11

basso numero di osservazioni

ANALISI DELLA VARIANZA

F	Significatività F
18,22678193	0,002082506



	Coefficienti	t-Statistics	P-value
Intercetta	-750364507631,62	-4,224639027	0,002224153
Anno	379146575,00	4,269283538	0,002082506

**Possibili applicazioni future:
modelli Autoregressivi (AR) e
modelli dinamici a più variabili**

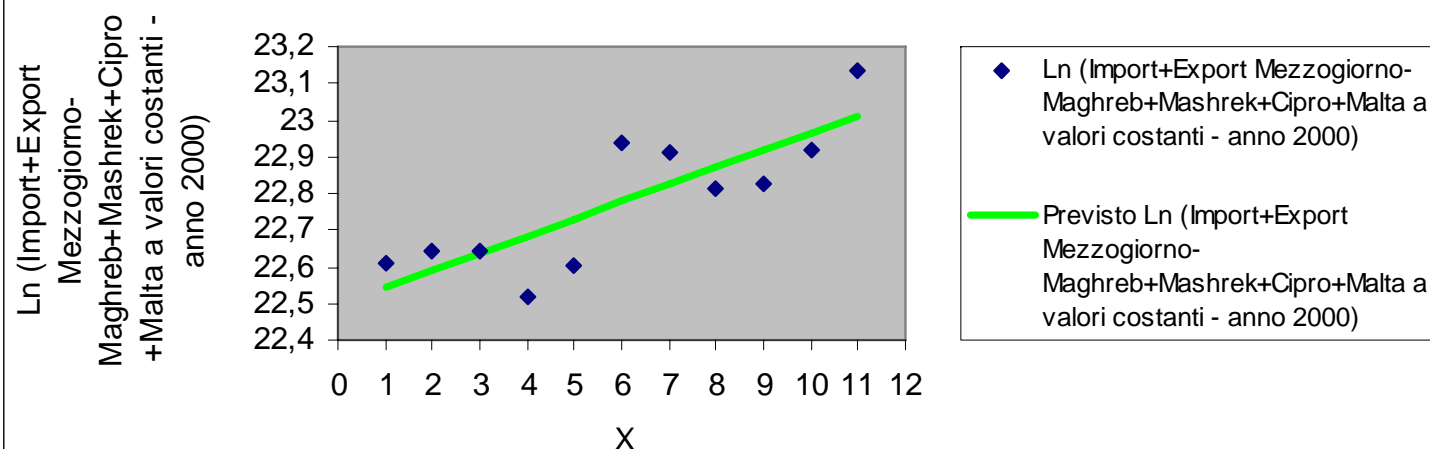
Modello esponenziale

$$Y = c * e^{bx}$$

Trasformazione logaritmica

$$\ln(Y) = a + bX + \varepsilon$$

Tracciato delle approssimazioni del modello



Statistica della regressione

R al quadrato	0,679128192
R al quadrato corretto	0,643475769
Osservazioni	11

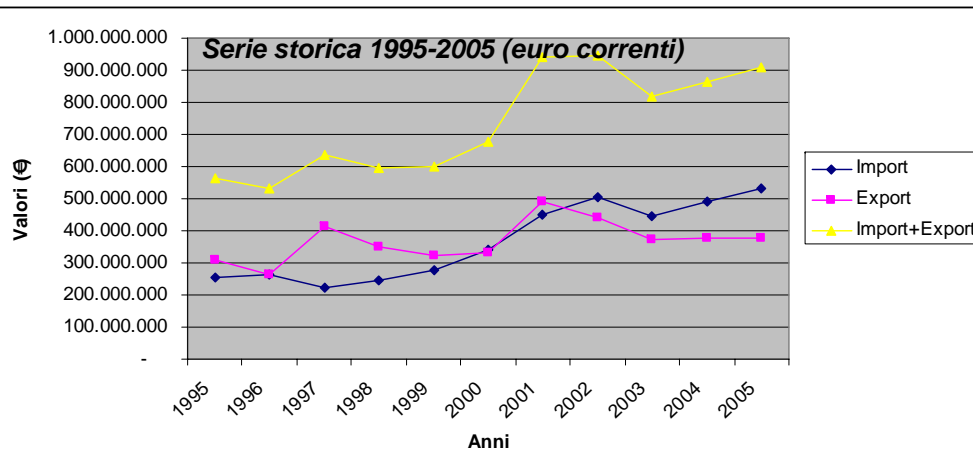
basso numero di osservazioni

ANALISI DELLA VARIANZA

F	Significatività F
19,04858443	0,001811629

	Coefficienti	t-Statistics	P-value
Intercetta	22,49702774	309,834514981	0,000000000
X	0,046724836	4,364468402	0,001811629
EXP(Intercetta)	5892980519,64		

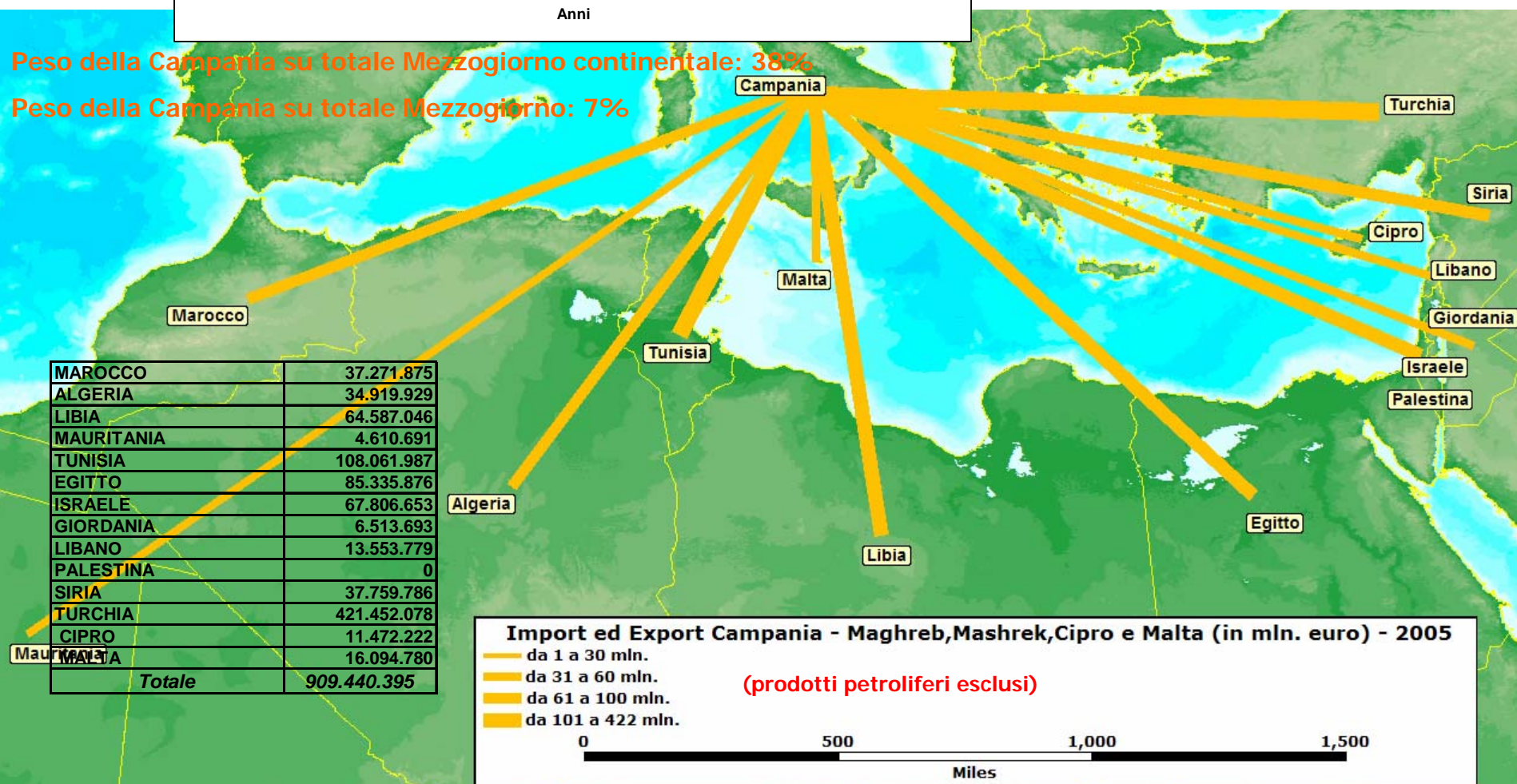
Possibili applicazioni future:
modelli Autoregressivi (AR) e
modelli dinamici a più variabili



Variazione % 1995-2005	
Import	106,63%
Export	22,62%
Import+Export	60,71%
Variazione % 2002-2005	
Import	4,67%
Export	-13,96%
Import+Export	-4,00%
Variazione % 2004-2005	
Import	8,49%
Export	0,97%
Import+Export	5,22%

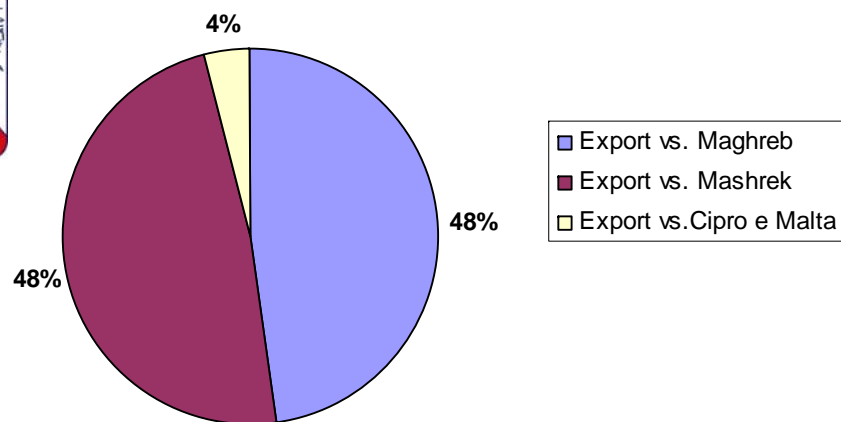
Peso della Campania su totale Mezzogiorno continentale: 38%

Peso della Campania su totale Mezzogiorno: 7%

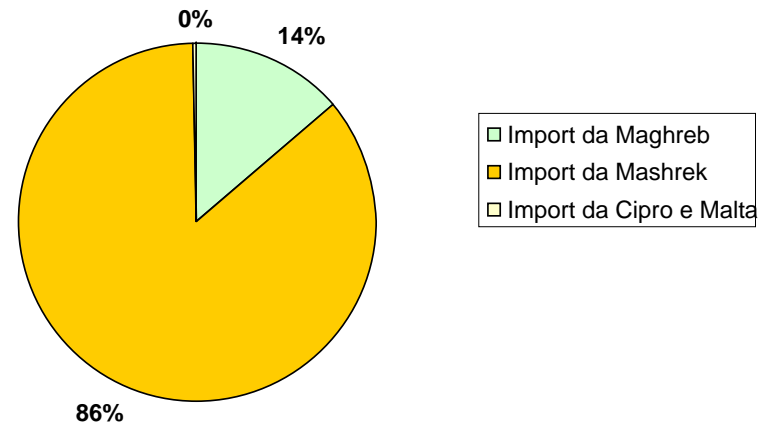




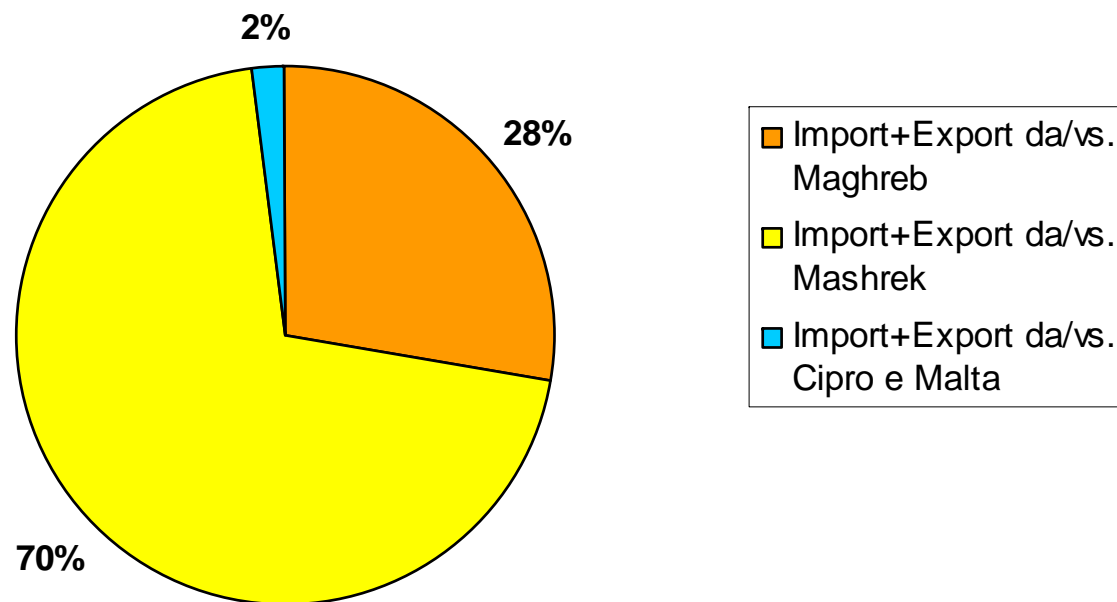
Esportazioni in valore (€) della Campania - Anno 2005



Importazioni in valore (€) della Campania - Anno 2005



Import-export in valore (€) della Campania - Anno 2005

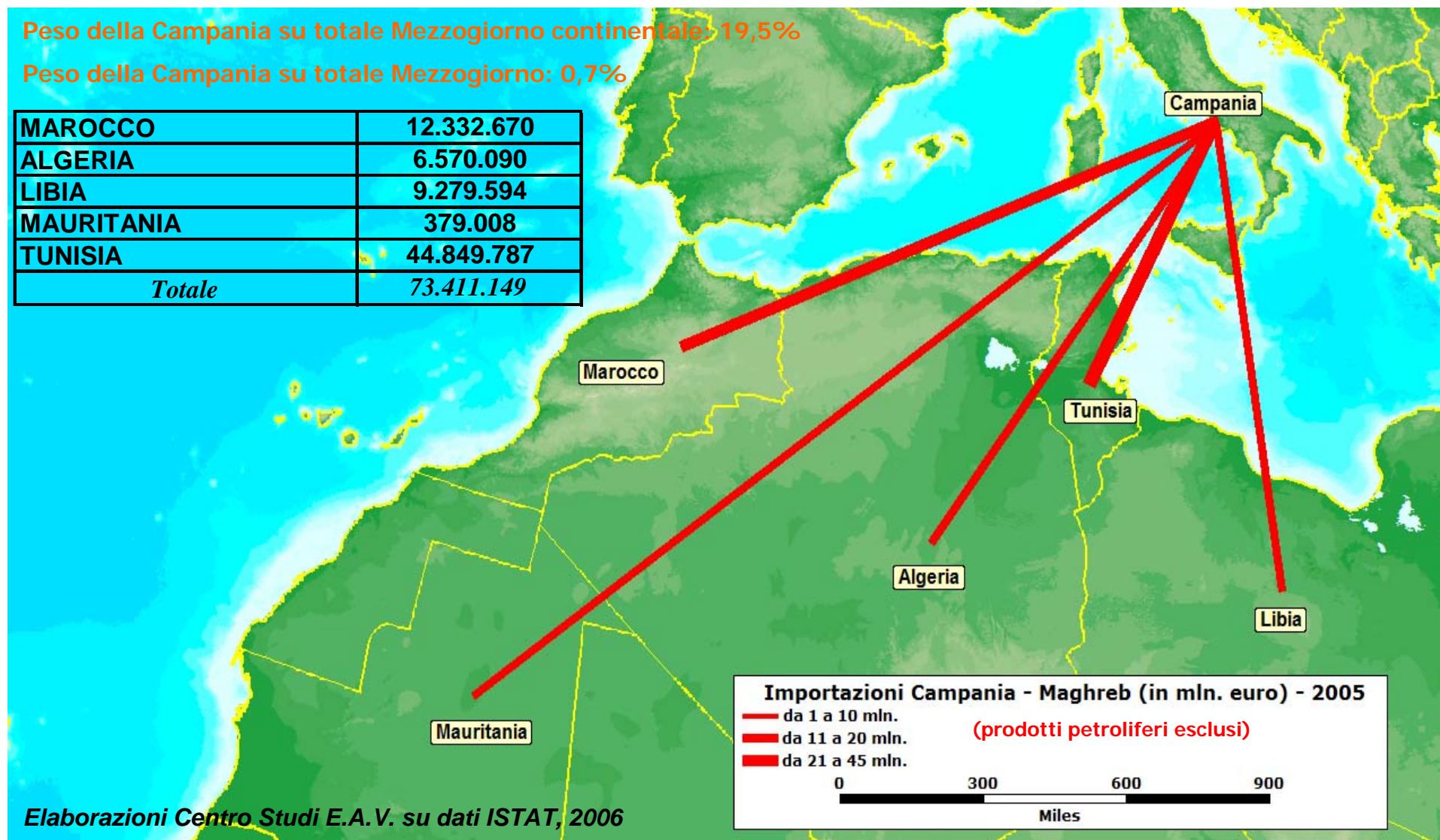




Peso della Campania su totale Mezzogiorno continentale: 19,5%

Peso della Campania su totale Mezzogiorno: 0,7%

MAROCCO	12.332.670
ALGERIA	6.570.090
LIBIA	9.279.594
MAURITANIA	379.008
TUNISIA	44.849.787
<i>Totale</i>	<i>73.411.149</i>

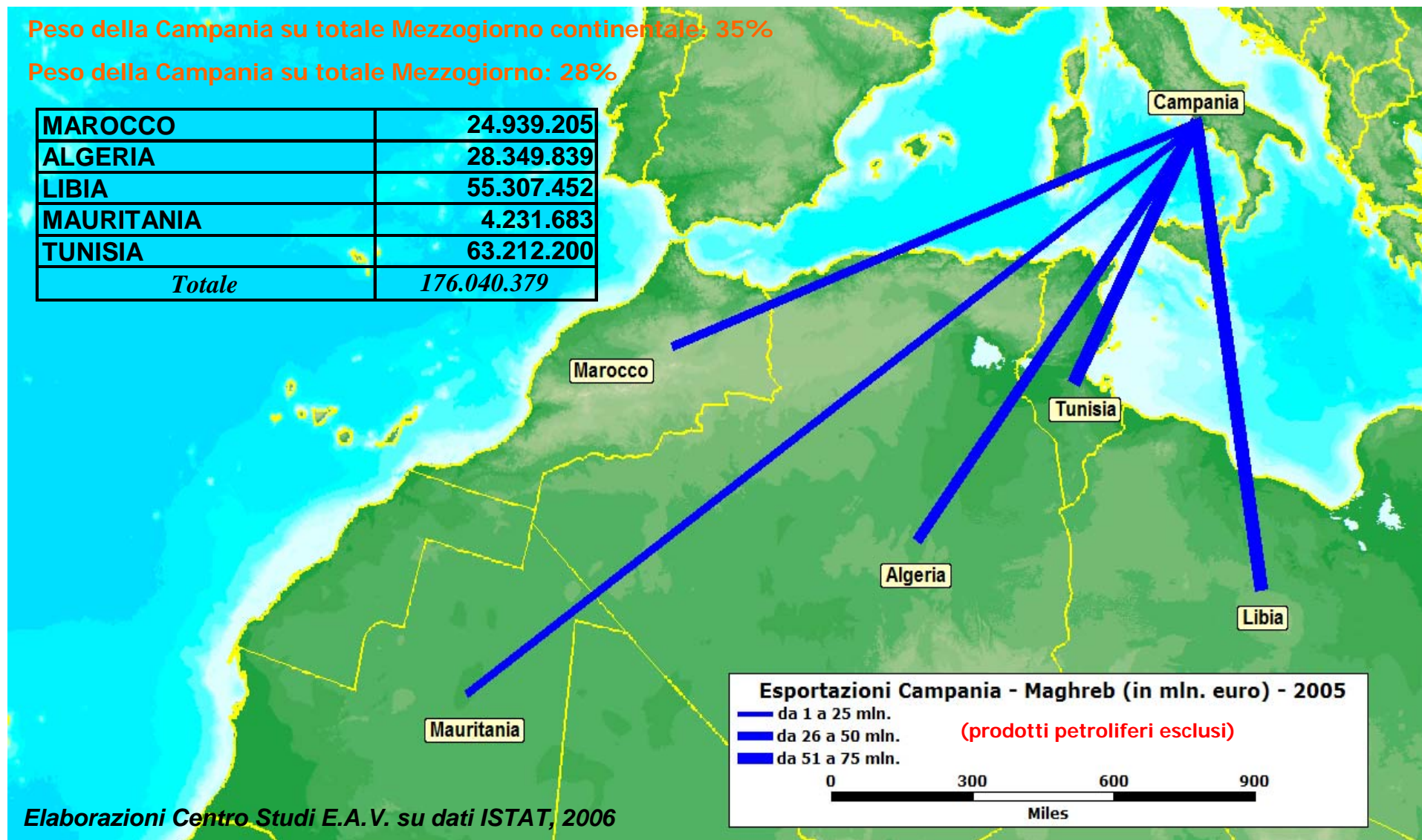




Peso della Campania su totale Mezzogiorno continentale: 35%

Peso della Campania su totale Mezzogiorno: 28%

MAROCCO	24.939.205
ALGERIA	28.349.839
LIBIA	55.307.452
MAURITANIA	4.231.683
TUNISIA	63.212.200
<i>Totale</i>	<i>176.040.379</i>

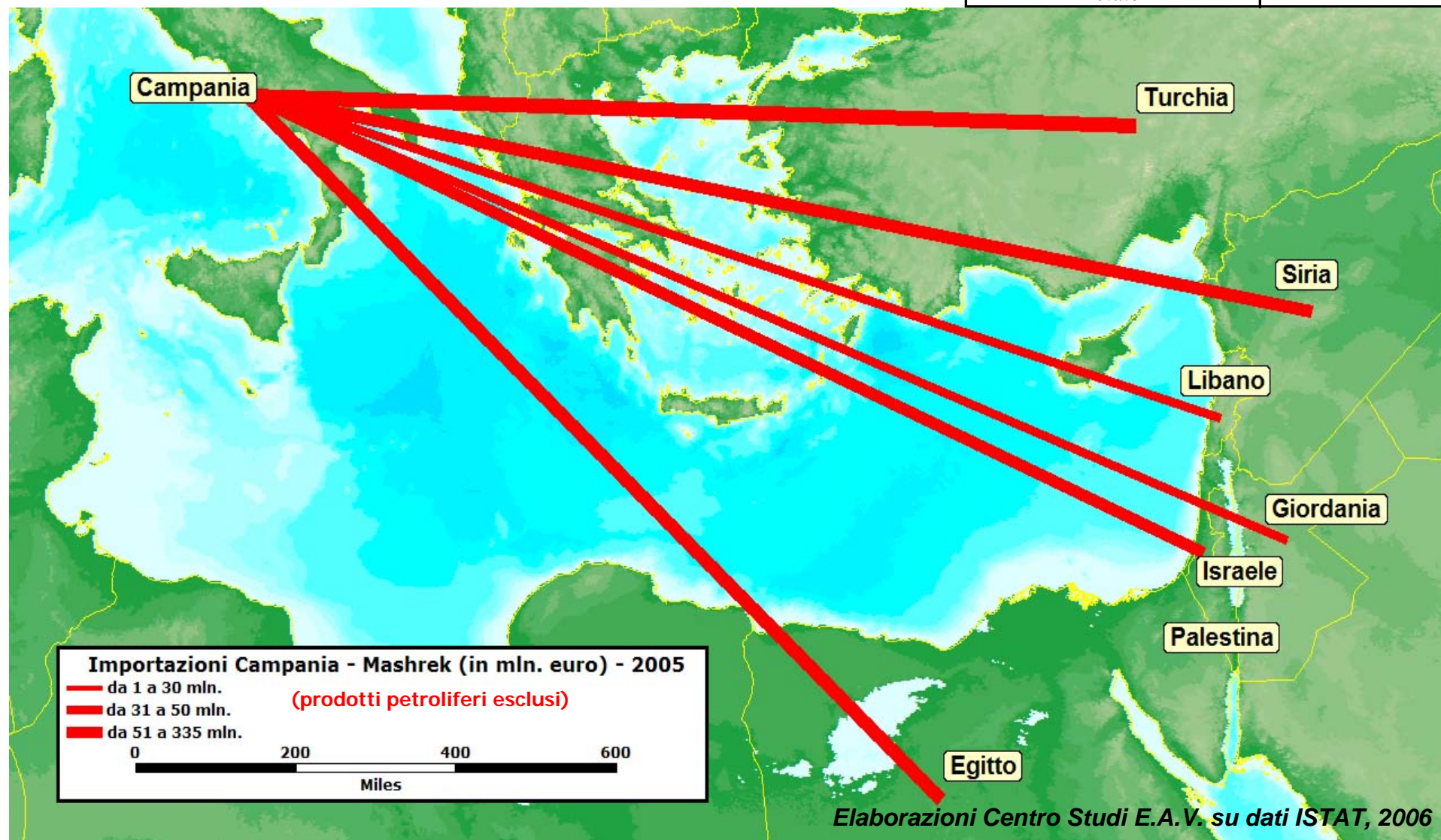




Peso della Campania su totale Mezzogiorno continentale: 49%

Peso della Campania su totale Mezzogiorno: 29%

EGITTO	56.304.975
ISRAELE	32.184.017
GIORDANIA	933.852
LIBANO	302.626
PALESTINA	-
SIRIA	31.615.612
TURCHIA	333.786.300
<i>Totale</i>	<i>455.127.382</i>

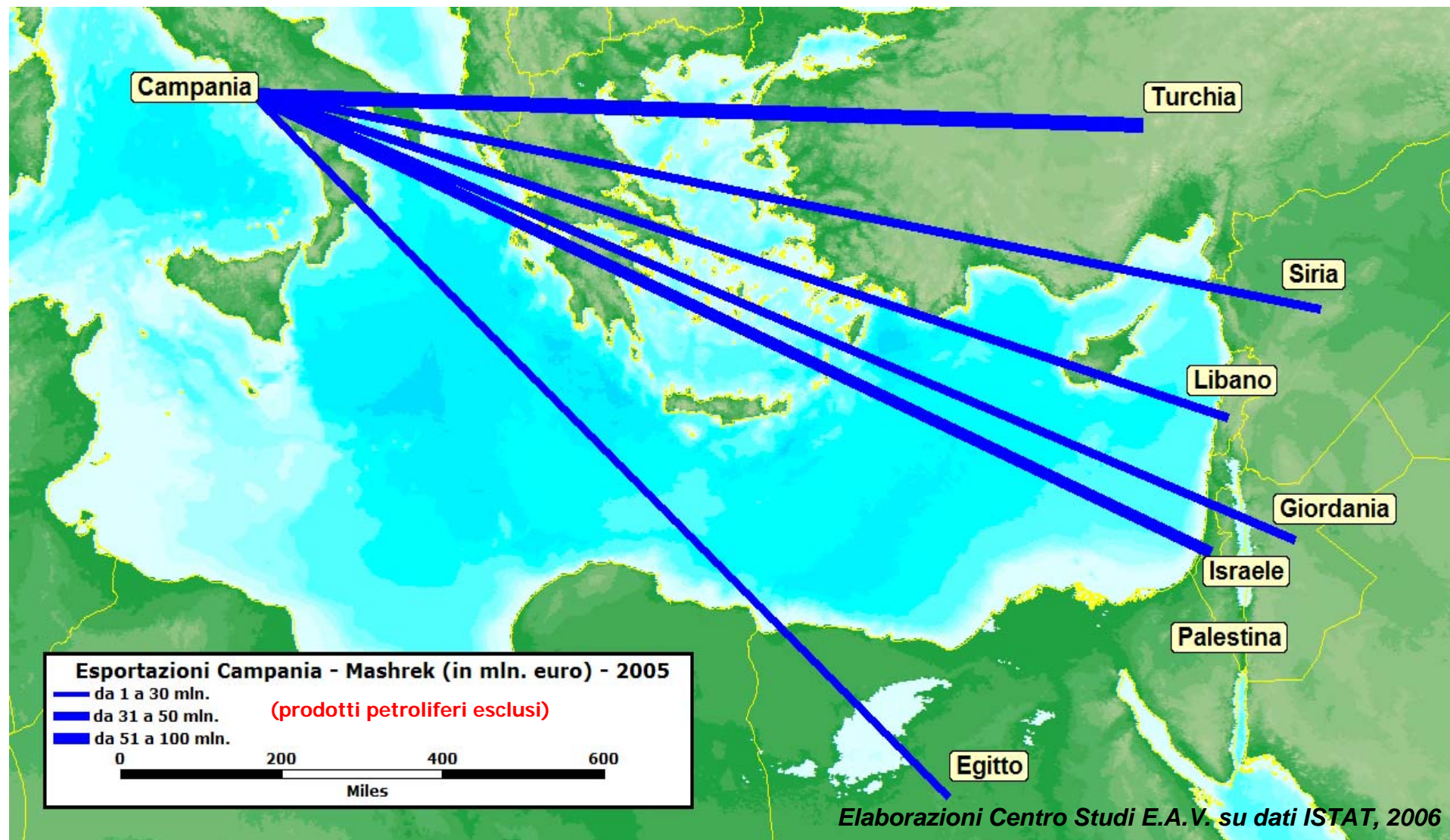




Peso della Campania su totale Mezzogiorno continentale: 35%

Peso della Campania su totale Mezzogiorno: 25%

EGITTO	29.030.901
ISRAELE	35.622.636
GIORDANIA	5.579.841
LIBANO	13.251.153
PALESTINA	-
SIRIA	6.144.174
TURCHIA	87.665.778
<i>Totale</i>	<i>177.294.483</i>





Le più rappresentative catene di trasporto a supporto degli scambi commerciali con i Paesi del Maghreb (Anno 2005)

		Campania	Marocco	Algeria	Tunisia	Mauritania	Libia
	Campania		prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; metalli e prodotti in metallo; macchine ed apparecchi meccanici; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche	metalli e prodotti in metallo; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari; macchine ed apparecchi meccanici; articoli in gomma e materie plastiche	prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari; articoli in gomma e materie plastiche; metalli e prodotti in metallo	prodotti alimentari, bevande e tabacco; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari; macchine ed apparecchi meccanici; pasta da carta, carta e prodotti di carta; prodotti dell'editoria e della stampa	prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; metalli e prodotti in metallo; prodotti alimentari, bevande e tabacco; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento
	Marocco		prodotti alimentari, bevande e tabacco; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; prodotti della pesca e della piscicoltura; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari	<div> <p>(le prime quattro classi merceologiche per valore degli scambi)</p> </div>			
	Algeria		coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari; metalli e prodotti in metallo; prodotti della pesca e della piscicoltura				
	Tunisia		cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; prodotti alimentari, bevande e tabacco; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche				
	Mauritania		prodotti alimentari, bevande e tabacco; prodotti della pesca e della piscicoltura				
	Libia		coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari; metalli e prodotti in metallo; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari; prodotti alimentari, bevande e tabacco				



Le più rappresentative catene di trasporto a supporto degli scambi commerciali con i Paesi del Mashrek nel 2005

		Campania	Egitto	Israele	Giordania	Libano	Siria	Turchia
	Campania		metalli e prodotti in metallo; pasta da carta, carta e prodotti di carta; prodotti dell'editoria e della stampa; macchine ed apparecchi meccanici; mezzi di trasporto	pasta da carta, carta e prodotti di carta; prodotti dell'editoria e della stampa; metalli e prodotti in metallo; articoli in gomma e materie plastiche; prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	macchine ed apparecchi meccanici; macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche; metalli e prodotti in metallo; articoli in gomma e materie plastiche	prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; metalli e prodotti in metallo; prodotti alimentari, bevande e tabacco; pasta da carta, carta e prodotti di carta; prodotti dell'editoria e della stampa	prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; macchine ed apparecchi meccanici; metalli e prodotti in metallo; mezzi di trasporto	prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; macchine ed apparecchi meccanici; metalli e prodotti in metallo; mezzi di trasporto
	Egitto		metalli e prodotti in metallo; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari					
	Israele		prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; macchine ed apparecchi meccanici; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura					
	Giordania		cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie; prodotti alimentari, bevande e tabacco					
	Libano		cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento; prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; minerali non energetici					
	Siria		cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari; prodotti alimentari, bevande e tabacco; articoli in gomma e materie plastiche; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura					
	Turchia		metalli e prodotti in metallo; prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; mezzi di trasporto; prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento					

**(le prime quattro classi
merceologiche per valore degli
scambi)**



PREVISIONI DAL 2006 AL 2010

LINEARE			LINEARE			LINEARE		
Anno	Import + Export Campania Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta (euro costanti - anno 2000)		Import Campania Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta (euro costanti - anno 2000)			Export Campania Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta (euro costanti - anno 2000)		
1995	713.225.601		328.570.992			384.654.608		
1996	626.936.186		312.867.657			314.068.529		
1997	736.227.018		259.336.928			476.890.091		
1998	679.834.409		292.526.871			387.307.538		
1999	673.146.389		323.327.714			349.818.675		
2000	675.859.340		342.587.028			333.272.312		
2001	910.185.475		436.491.764			473.693.710		
2002	915.436.251		495.687.645			419.748.606		
2003	788.692.770		438.097.732			350.595.038		
2004	798.132.143		457.639.202			340.492.941		
2005	778.373.578		455.917.910			322.455.668		
2006	856.522.491		500.545.883			355.976.608		
2007	873.578.525		521.196.690			352.381.835		
2008	890.634.559		541.847.497			348.787.062		
2009	907.690.593		562.498.304			345.192.289		
2010	924.746.627	18,8% 8,0%	583.149.111	27,9% 16,5%		341.597.516	5,9% -4,0%	

(prodotti petroliferi esclusi)

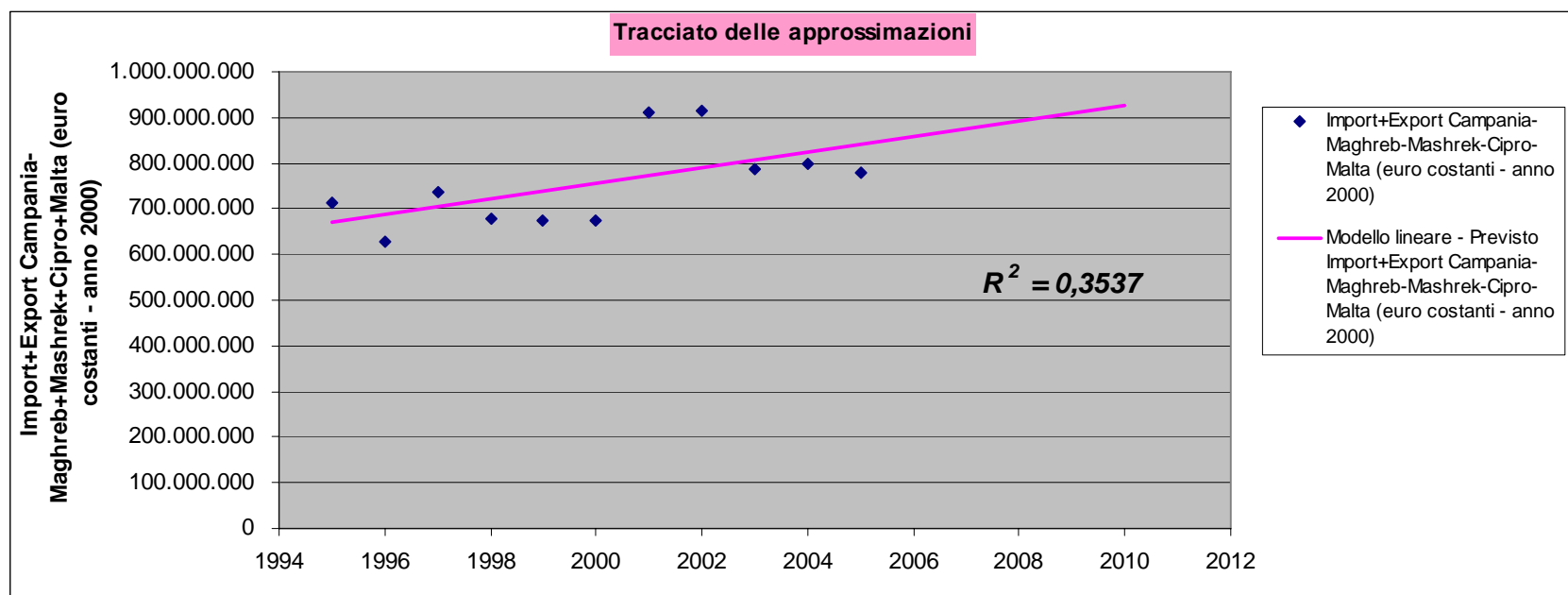
ESPONENZIALE		ESPONENZIALE		ESPONENZIALE	
Anno	Import + Export Campania Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta (euro costanti - anno 2000)	Import Campania Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta (euro costanti - anno 2000)		Export Campania Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta (euro costanti - anno 2000)	
1995	713.225.601	328.570.992		384.654.608	
1996	626.936.186	312.867.657		314.068.529	
1997	736.227.018	259.336.928		476.890.091	
1998	679.834.409	292.526.871		387.307.538	
1999	673.146.389	323.327.714		349.818.675	
2000	675.859.340	342.587.028		333.272.312	
2001	910.185.475	436.491.764		473.693.710	
2002	915.436.251	495.687.645		419.748.606	
2003	788.692.770	438.097.732		350.595.038	
2004	798.132.143	457.639.202		340.492.941	
2005	778.373.578	455.917.910		322.455.668	
2006	858.614.774	513.794.497		353.618.954	
2007	878.400.618	543.026.520		350.362.389	
2008	898.642.405	573.921.682		347.135.814	
2009	919.350.641	606.574.604		343.938.954	
2010	940.536.077	641.085.295		340.771.535	

Variazione 2005-2010	20,8%	40,6%	5,7%
Variazione 2006-2010	9.5%	24.8%	-3.6%



Modello lineare semplice

$$Y = a + bX + \varepsilon$$



Statistica della regressione

R al quadrato	0,353715511
R al quadrato corretto	0,281906124
Osservazioni	11

ANALISI DELLA VARIANZA

F	Significatività F
4,925755855	0,053616139

basso numero di osservazioni

LE STIME DEI FLUSSI FUTURI SONO INCORAGGIANTI PER LA CAMPANIA, MA IL MODELLO HA UNA BASSA BONTÀ DI ADATTAMENTO AI DATI OSSERVATI E UNA BASSA SIGNIFICATIVITÀ STATISTICA



Possibili applicazioni future: modelli Autoregressivi (AR) e modelli dinamici a più variabili

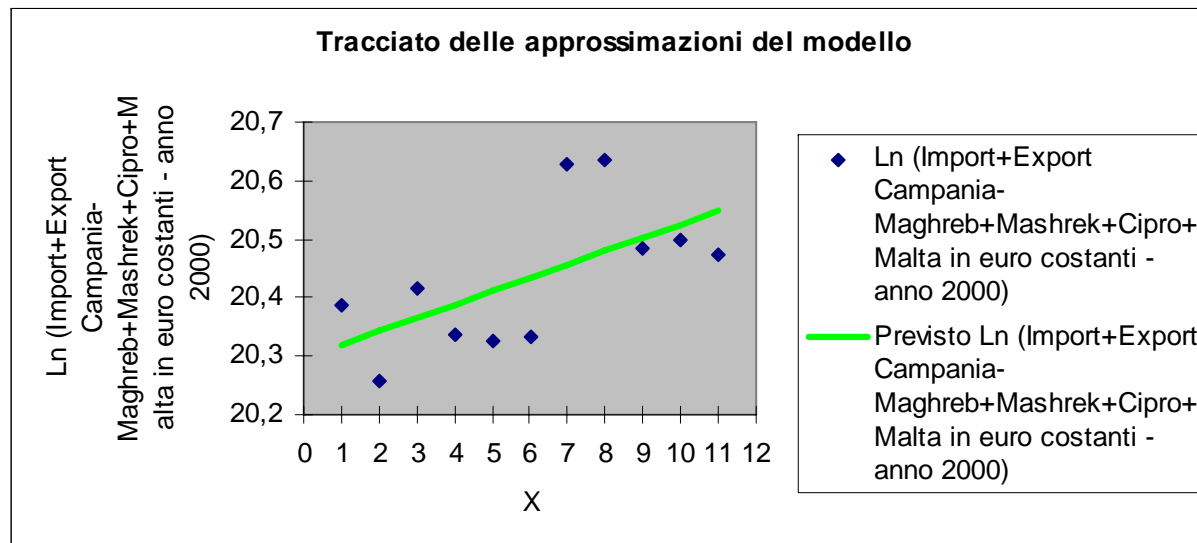
	Coefficienti	t-Statistics	P-value
Intercetta	-33357881739	-2,1703327	0,058082004
Anno	17056034,01	2,219404392	0,053616139

Modello esponenziale

$$Y = c * e^{bx}$$

Trasformazione logaritmica

$$\ln(Y) = a + bX + \varepsilon$$



Statistica della regressione

R al quadrato	0,375317986
R al quadrato corretto	0,305908874
Osservazioni	11

ANALISI DELLA VARIANZA

F	Significatività F
5,407330137	0,0450879

LE STIME DEI FLUSSI FUTURI SONO INCORAGGIANTI PER LA CAMPANIA, MA IL MODELLO HA UNA BASSA BONTA' DI ADATTAMENTO AI DATI OSSERVATI E UNA BASSA SIGNIFICATIVITA' STATISTICA

Basso numero di osservazioni



Possibili applicazioni future: modelli Autoregressivi (AR) e modelli dinamici a più variabili

	Coefficienti	t-Statistics	P-value
Intercetta	20,29744199	305,459861294	0,000000000
X	0,022782411	2,325366667	0,045087900
EXP(Intercetta)	653231398,5635110000		



Misurazione della specializzazione geografica

Per individuare i Paesi con cui l'interscambio della Campania è più intenso, sono stati elaborati degli **indici di orientamento geografico relativo** che consentono di valutare di quante volte il peso del commercio con i Paesi dell'Area Maghreb, Mashrek più Cipro e Malta sul commercio estero totale è superiore a quello medio riferito al commercio con gli stessi Paesi da parte di aggregati geografici europei più ampi (Italia, Mezzogiorno, UE-15, UE-25). Oltre che per l'import-export e la Campania, gli indici sono stati calcolati anche per l'import, l'export, il Mezzogiorno e l'Italia.

Considerati singolarmente o aggregati

Normalizzazione rispetto a basi differenti

- Mondo
- Maghreb+Mashrek
- Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta

$$I_{it}^j = \frac{X_{it}^j + M_{it}^j}{X_{wt}^j + M_{wt}^j} \bigg/ \frac{X_{it}^k + M_{it}^k}{X_{wt}^k + M_{wt}^k}$$

X_{it}^j = esportazioni del territorio j -esimo verso il territorio i -esimo al tempo t

M_{it}^j = importazioni del territorio j -esimo dal territorio i -esimo al tempo t

j e k = unità territoriali europee da confrontare (UE 15, UE 25, Italia, Mezzogiorno, Campania)

i = unità territoriali extra-europee (aggregato Maghreb, aggregato Mashrek, aggregato Maghreb+Mashrek, aggregato Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta)

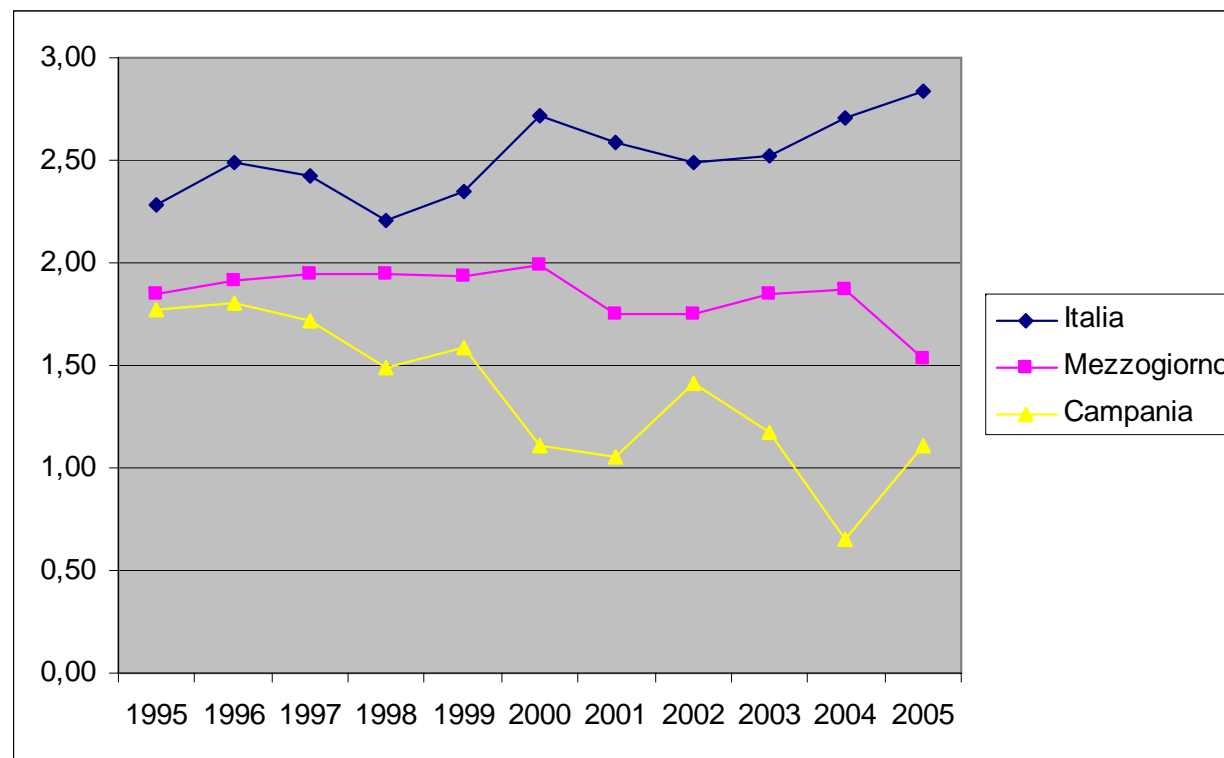
w = resto del Mondo (oppure in alternativa aggregato Mashrek, aggregato Maghreb+Mashrek, aggregato Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta)

t = 1995, 1996, ...2005.

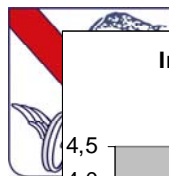


Indice di orientamento geografico relativo per importazioni ed esportazioni in valore (€) da/verso aggregato Maghreb (confronto con UE-15 e base resto del mondo)

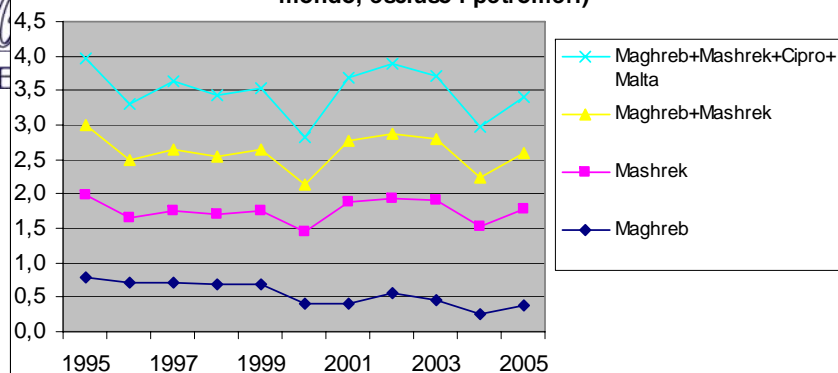
Alcuni risultati



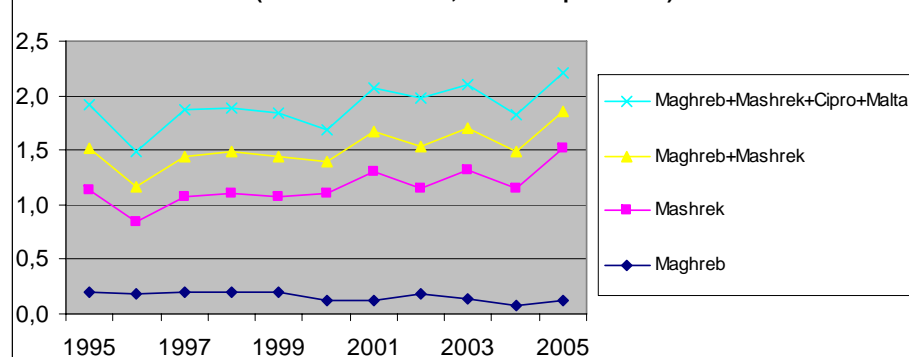
$$I_{Maghreb-t}^j = \frac{X_{Maghreb-t}^j + M_{Maghreb-t}^j}{X_{wt}^{Camp} + M_{wt}^{Camp}} \bigg/ \frac{X_{Maghreb-t}^{UE-15} + M_{Maghreb-t}^{UE-15}}{X_{wt}^{UE-15} + M_{wt}^{UE-15}}$$



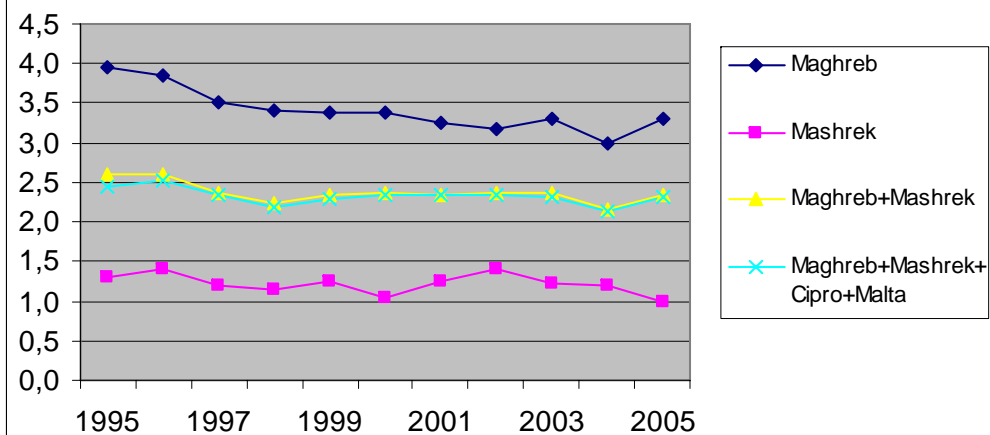
**Indice di orientamento geografico relativo della Campania
rispetto all'Italia - import + export in valore (base resto
mondo, escluso i petroliferi)**



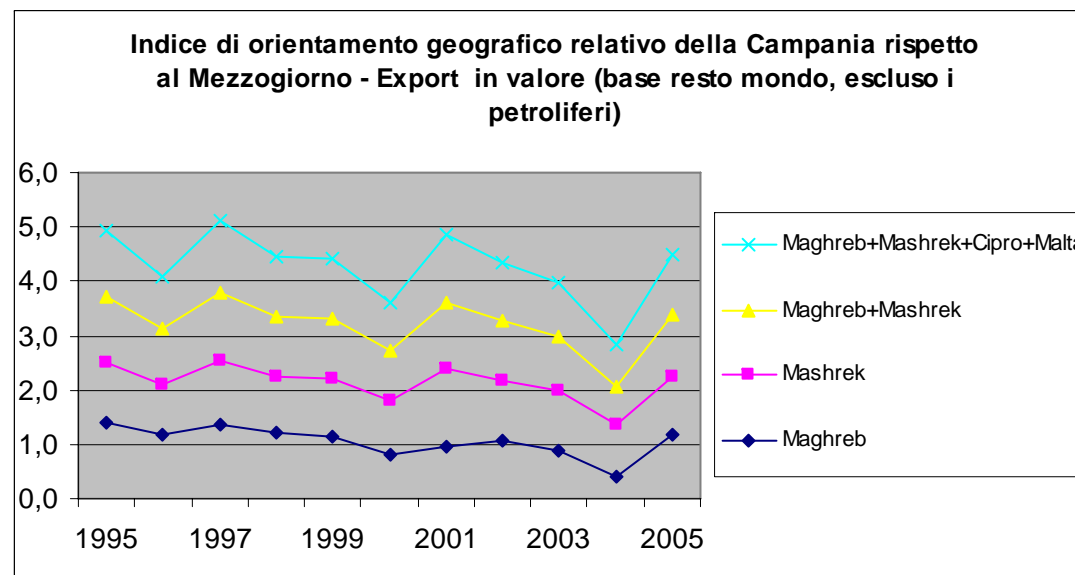
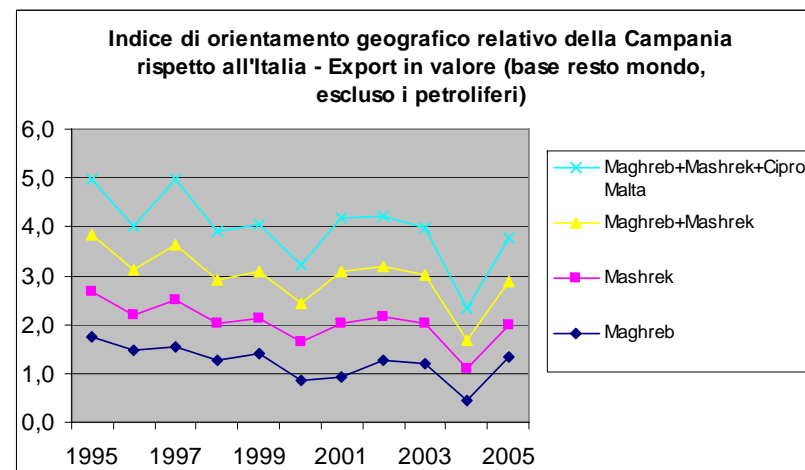
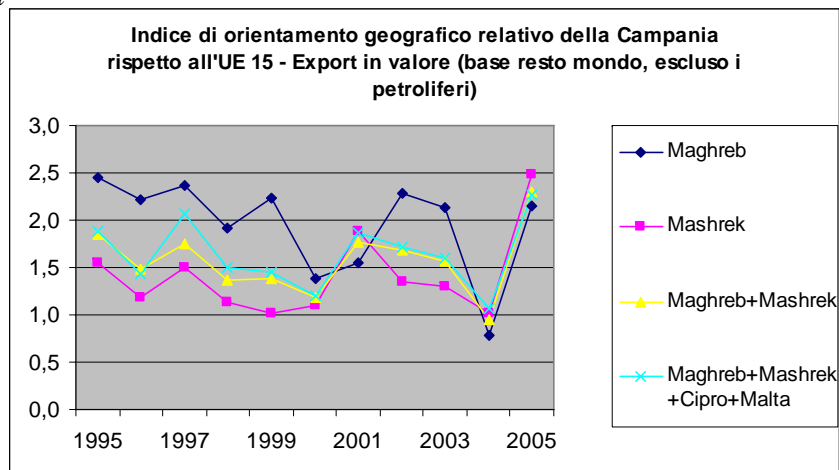
**Indice di orientamento geografico relativo della Campania rispetto
al Mezzogiorno - import + export in valore
(base resto mondo, escluso i petroliferi)**



**Indice di orientamento geografico relativo del Mezzogiorno
rispetto all'Italia - import+export in valore (base resto
mondo, escluso i petroliferi)**



Alcuni risultati



Alcuni risultati



Quantificazione dell'intensità commerciale bilaterale (1)

$$T_{ij} = [(X_{ij} + M_{ij}) / (X_i + M_i)] / \{ [X_{wj} + M_{wj}) - (X_{ij} + M_{ij})] / [(X_w + M_w) - (X_i + M_i)] \}$$

con:

X_{ij} = esportazioni del territorio verso j ;

M_{ij} = importazioni del territorio i da j ;

X_i = esportazioni totali del territorio i ;

M_i = importazioni totali del territorio i ;

X_{wj} = esportazioni totali del mondo verso il territorio j ;

M_{wj} = importazioni totali del mondo dal territorio j ;

X_w = esportazioni totali del mondo;

M_w = importazioni totali del mondo.

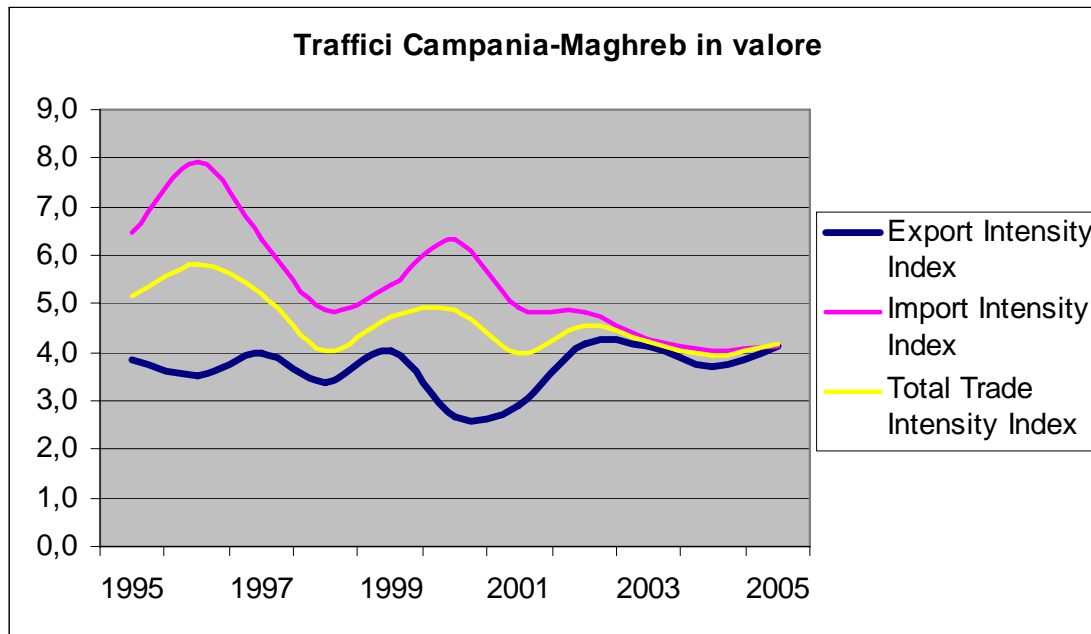
Oltre che per
l'import-export,
gli indici sono
stati calcolati
anche per
l'import e l'export
singolarmente

Tale indice va interpretato come una misura relativa di due rapporti. Il numeratore rappresenta la quota del commercio bilaterale tra unità territoriale i e j in percentuale del totale del commercio estero dell'unità territoriale i . Il secondo rapporto nel denominatore rappresenta il commercio totale dell'unità territoriale j col mondo, esclusa l'unità territoriale i , in percentuale del commercio totale mondiale esclusa l'unità territoriale j . Se il numeratore eccede il denominatore, ovvero se il valore di $T_{ij} > 1$, l'intensità commerciale bilaterale del territorio i con il territorio j è maggiore del commercio del resto del mondo con il territorio j .



Quantificazione dell'intensità commerciale bilaterale (2)

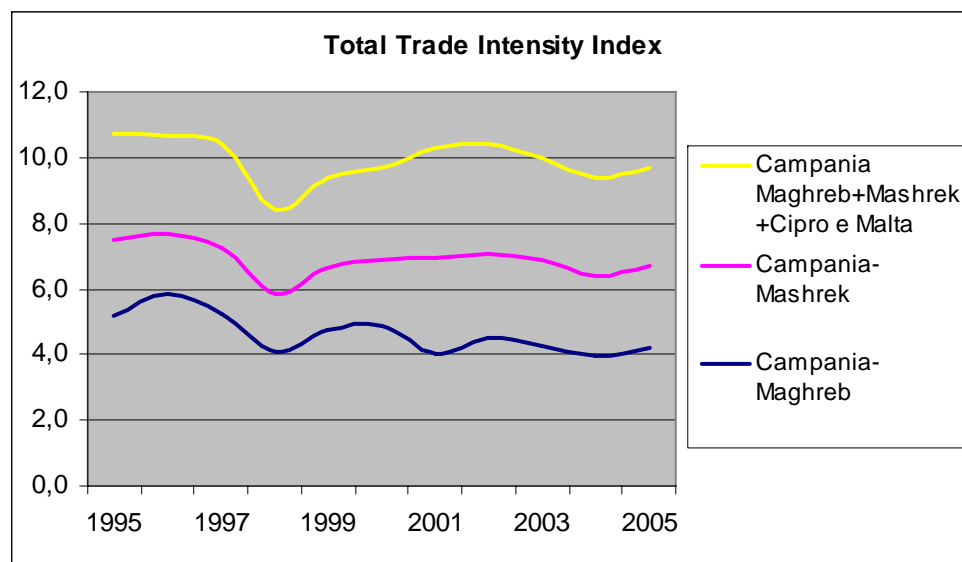
Per la quantificazione dell'import e dell'export dei Paesi del Maghreb, Mashrek e loro aggregati più Cipro e Malta da/vs. Campania, Mezzogiorno e Italia nel calcolo dei *Trade Intensity Index*, si è assunto che per passare dal livello di importazioni, ad esempio, della Campania da Maghreb alle esportazioni di Maghreb vs. Campania, alle prime (cioè le importazioni dalla Campania) si è sottratto un ammontare pari al 15%, assumendo, come da fonti varie di letteratura, che il 15% sia la differenza fra importazioni CIF ed esportazioni FOB. La stessa procedura computazionale, ma in senso inverso, è stata seguita per passare dalle esportazioni alle importazioni.



Campania-Maghreb

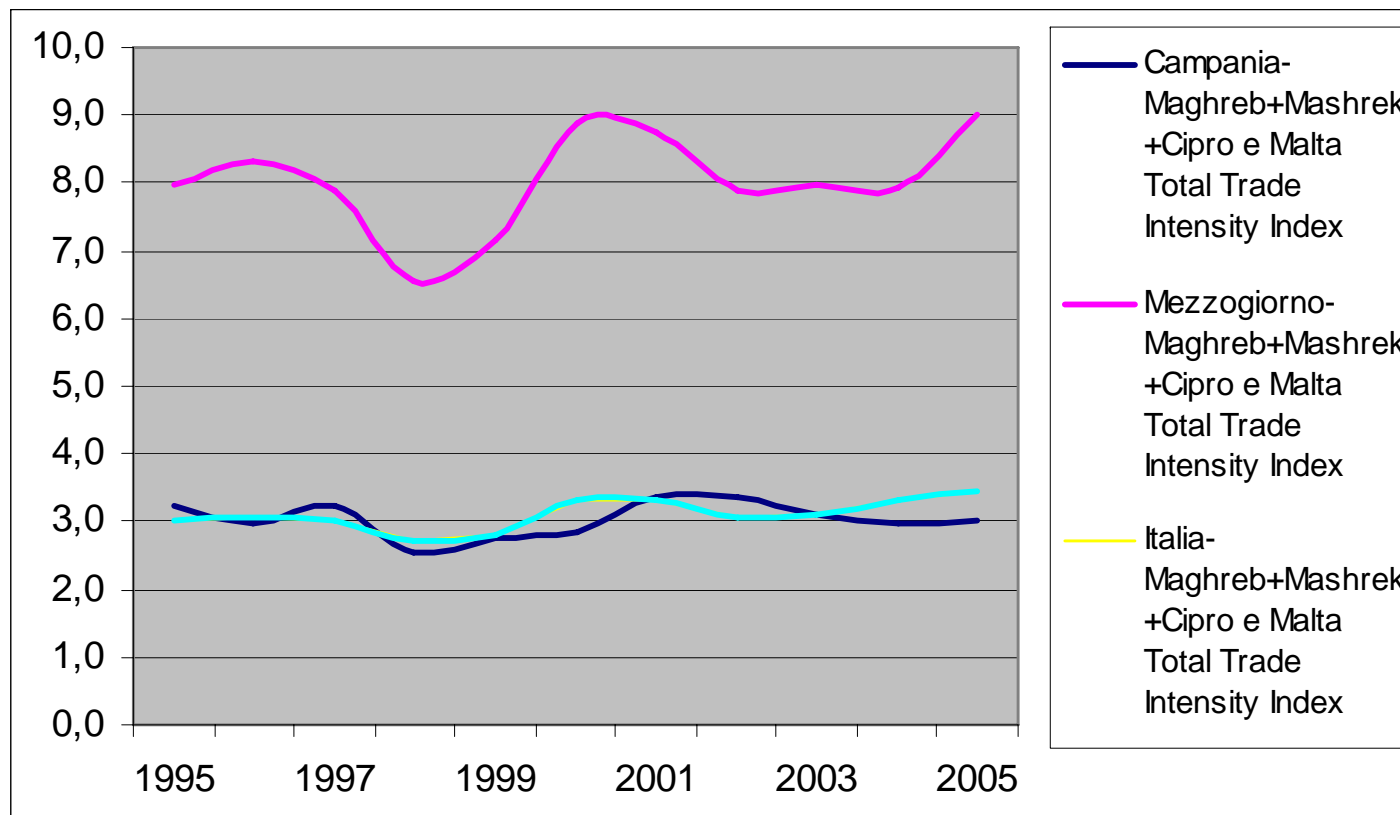
	MEDIA 1995-2005
Export Intensity Index	3,7
Import Intensity Index	5,4
Total Trade Intensity Index	4,6

Alcuni risultati



Total Trade Intensity Index

	MEDIA 1995-2005
Campania-Maghreb	4,6
Campania-Mashrek	2,3
Campania Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta	3,0



	MEDIA 1995-2005
Campania-Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta Import Intensity Index	4,1
Mezzogiorno-Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta Import Intensity Index	13,6
Italia-Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta Import Intensity Index	4,0

Alcuni risultati



Indicatori di specializzazione merceologica

Indice di Balassa "regionale"

$$B_{ij}^a = \left[\frac{(x_{ij}^a / x_{mj}^a)}{(x_{iw} / x_{mw})} \right]$$

L'indice di Balassa qui proposto è leggermente diverso rispetto alla versione originaria proposta da Bela Balassa nel 1965. In particolare, l'indice è stato "regionalizzato", in quanto il numeratore rappresenta il rapporto tra le esportazioni di un determinato bene a effettuate da un determinato territorio i (ad es. la Campania o il Mezzogiorno) verso una determinata "regione" j (ad es. l'aggregato Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta) e le esportazioni dello stesso bene da parte di una determinata area di riferimento m (ad es. l'Italia) verso la stessa destinazione; il denominatore, invece, rappresenta il rapporto tra le esportazioni complessive (cioè verso il mondo, indicato con il pedice w) del territorio i e quelle dell'area di riferimento m . Se l'indice è superiore a 1 significa che la quota che il territorio i detiene nelle esportazioni del bene a verso una l'area j rispetto all'area di riferimento m è superiore alla quota delle sue esportazioni complessive rispetto alla stessa area di riferimento. Il territorio i mostra quindi di avere un vantaggio comparato nella produzione del bene a .



Indice di Balassa con Maghreb – confronto con Italia e base resto mondo (media 1995-2005)

Classificazione CP Ateco per sottosezioni		Mezzogiorno	Campania
AA	Agricoltura, caccia e silvicoltura	4,6	1,8
BB	Pesca	4,5	1,9
CA	Minerali energetici	1,5	0,1
CB	Minerali non energetici	0,6	0,1
DA	Alimentari, bevande, tabacco	3,7	4,4
DB	Tessile e abbigliamento	0,8	1,5
DC	Cuoio e pelli	0,8	2,6
DD	Legno	0,4	1,1
DE	Pasta, carta ed editoria	1,2	1,8
DF	Coke e prodotti petroliferi	8,4	0,0
DG	Prodotti chimici e fibre sintetiche	1,3	0,6
DH	Articoli in gomma e materie plastiche	1,3	2,3
DI	Lavorazione minerali non metalliferi	1,6	3,4
DJ	Metallo	2,2	1,5
DK	Macchine e apparecchi meccanici	0,4	0,3
DL	Macchine elettriche e apparecchiature elettriche e ottiche	0,8	0,8
DM	Mezzi di trasporto	0,7	0,7

Indice di Balassa con Mashrek– confronto con Italia e base resto mondo (media 1995-2005)

	<i>Classificazione CP Ateco per sottosezioni</i>	Mezzogiorno	Campania
AA	Agricoltura, caccia e silvicoltura	1,3	2,6
BB	Pesca	0,0	0,0
CA	Minerali energetici	9,8	0,0
CB	Minerali non energetici	1,9	0,4
DA	Alimentari, bevande, tabacco	4,6	10,3
DB	Tessile e abbigliamento	10,0	15,3
DC	Cuoio e pelli	18,6	59,1
DD	Legno	1,8	3,3
DE	Pasta, carta ed editoria	5,5	14,4
DF	Coke e prodotti petroliferi	154,3	2,2
DG	Prodotti chimici e fibre sintetiche	54,4	17,7
DH	Articoli in gomma e materie plastiche	7,1	13,3
DI	Lavorazione minerali non metalliferi	5,1	7,6
DJ	Metallo	22,3	23,4
DK	Macchine e apparecchi meccanici	23,7	29,4
DL	Macchine elettriche e apparecchiature elettriche e ottiche	10,6	19,4
DM	Mezzi di trasporto	27,0	29,3
DN	Altri prodotti della manifattura	10,5	3,8

Indice di Balassa con Maghreb + Mashrek + Cipro e Malta – confronto con Italia e base resto mondo (media 1995-2005)

	Classificazione CP Ateco per sottosezioni	Mezzogiorno	Campania
AA	Agricoltura, caccia e silvicoltura	1,3	2,6
BB	Pesca	0,0	0,0
CA	Minerali energetici	9,8	0,0
CB	Minerali non energetici	1,9	0,4
DA	Alimentari, bevande, tabacco	4,6	10,3
DB	Tessile e abbigliamento	10,0	15,3
DC	Cuoio e pelli	18,6	59,1
DD	Legno	1,8	3,3
DE	Pasta, carta ed editoria	5,5	14,4
DF	Coke e prodotti petroliferi	154,3	2,2
DG	Prodotti chimici e fibre sintetiche	54,4	17,7
DH	Articoli in gomma e materie plastiche	7,1	13,3
DI	Lavorazione minerali non metalliferi	5,1	7,6
DJ	Metallo	22,3	23,4
DK	Macchine e apparecchi meccanici	23,7	29,4
DL	Macchine elettriche e apparecchiature elettriche e ottiche	10,6	19,4
DM	Mezzi di trasporto	27,0	29,3
DN	Altri prodotti della manifattura	10,5	3,8



Indicatori di specializzazione merceologica

Indice di Lafay "modificato" "regionale"

$$L_{ij}^y = \left[\frac{x_{ij}^y - m_{ij}^y}{x_{ij}^y + m_{ij}^y} - \frac{\sum_{j=1}^N x_{ij}^y - \sum_{j=1}^N m_{ij}^y}{\sum_{j=1}^N x_{ij}^y + \sum_{j=1}^N m_{ij}^y} \right] * \left[\frac{x_{ij}^y + m_{ij}^y}{\sum_{j=1}^N x_{ij}^y + \sum_{j=1}^N m_{ij}^y} \right] * 100$$

dove x e m sono rispettivamente le esportazioni e le importazioni di manufatti di un determinato territorio i (ad es. la Campania) verso/da una determinata "regione" y e N è il numero di settori merceologici. In pratica, l'indice pondera la differenza tra il saldo normalizzato del settore j -esimo e il saldo normalizzato totale (il termine nella prima parentesi quadra) con la rilevanza del settore j -esimo negli scambi complessivi (il termine nella seconda parentesi quadra). Valori positivi $L_{ij}^a > 0$

(negativi $L_{ij}^a < 0$) per un determinato settore indicano che il territorio i è specializzato

(despecializzato) in quel ramo produttivo; inoltre, il valore assoluto dell'indice misura l'intensità del vantaggio o dello svantaggio comparato. Infine, per costruzione la somma degli indici di Lafay per uno stesso territorio i è pari a zero, in quanto l'indice misura il contributo di ciascun gruppo merceologico al saldo commerciale complessivo.

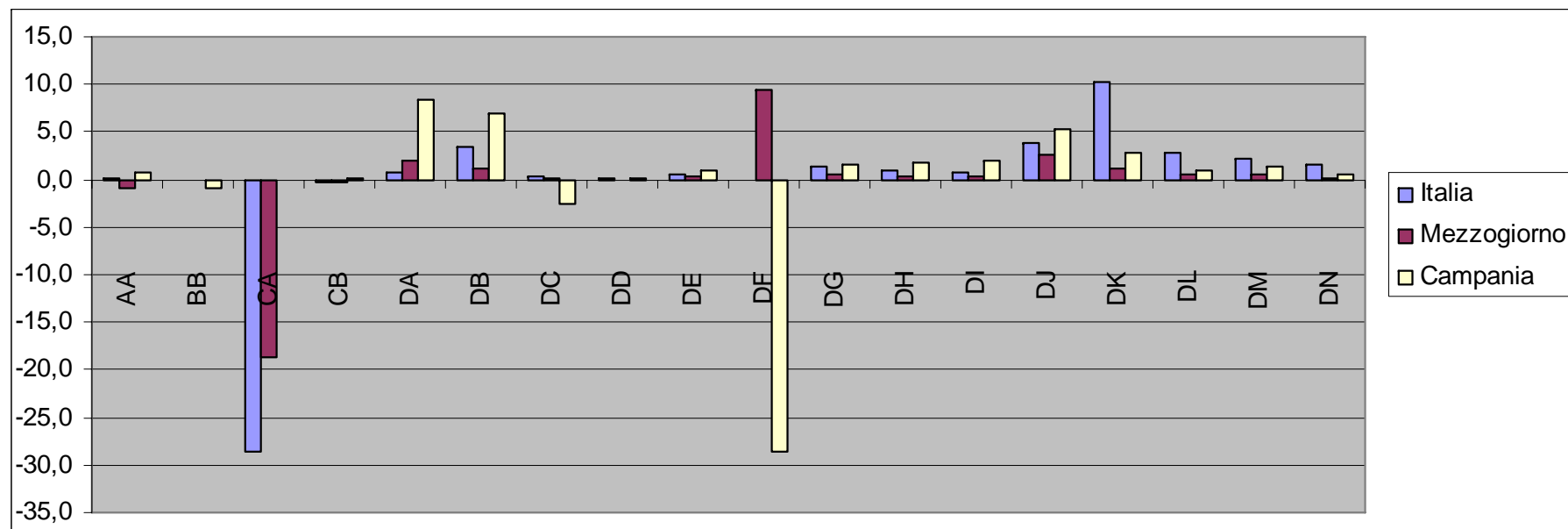


Classificazione CP Ateco per sottosezioni

AA	Agricoltura, caccia e silvicoltura
BB	Pesca
CA	Minerali energetici
CB	Minerali non energetici
DA	Alimentari, bevande, tabacco
DB	Tessile e abbigliamento
DC	Cuoio e pelli
DD	Legno
DE	Pasta, carta ed editoria
DF	Coke e prodotti petroliferi
DG	Prodotti chimici e fibre sintetiche
DH	Articoli in gomma e materie plastiche
DI	Lavorazione minerali non metalliferi
DJ	Metallo
DK	Macchine e apparecchi meccanici
DL	Macchine elettriche e apparecchiature elettriche e ottiche
DM	Mezzi di trasporto
DN	Altri prodotti della manifattura

Alcuni risultati

Indice di Lafay “modificato” “regionale” con Maghreb (media 1995-2005)



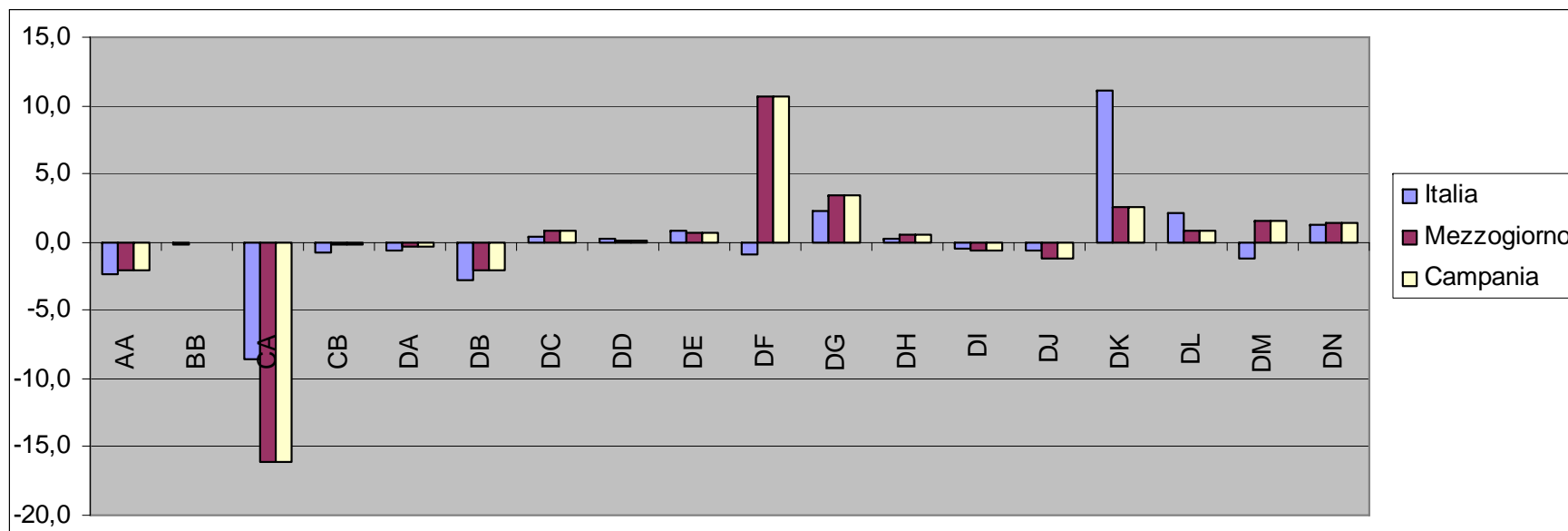


Classificazione CP Ateco per sottosezioni

AA	Agricoltura, caccia e silvicoltura
BB	Pesca
CA	Minerali energetici
CB	Minerali non energetici
DA	Alimentari, bevande, tabacco
DB	Tessile e abbigliamento
DC	Cuoio e pelli
DD	Legno
DE	Pasta, carta ed editoria
DF	Coke e prodotti petroliferi
DG	Prodotti chimici e fibre sintetiche
DH	Articoli in gomma e materie plastiche
DI	Lavorazione minerali non metalliferi
DJ	Metallo
DK	Macchine e apparecchi meccanici
DL	Macchine elettriche e apparecchiature elettriche e ottiche
DM	Mezzi di trasporto
DN	Altri prodotti della manifattura

Alcuni risultati

Indice di Lafay “modificato” “regionale” con Mashrek (media 1995-2005)



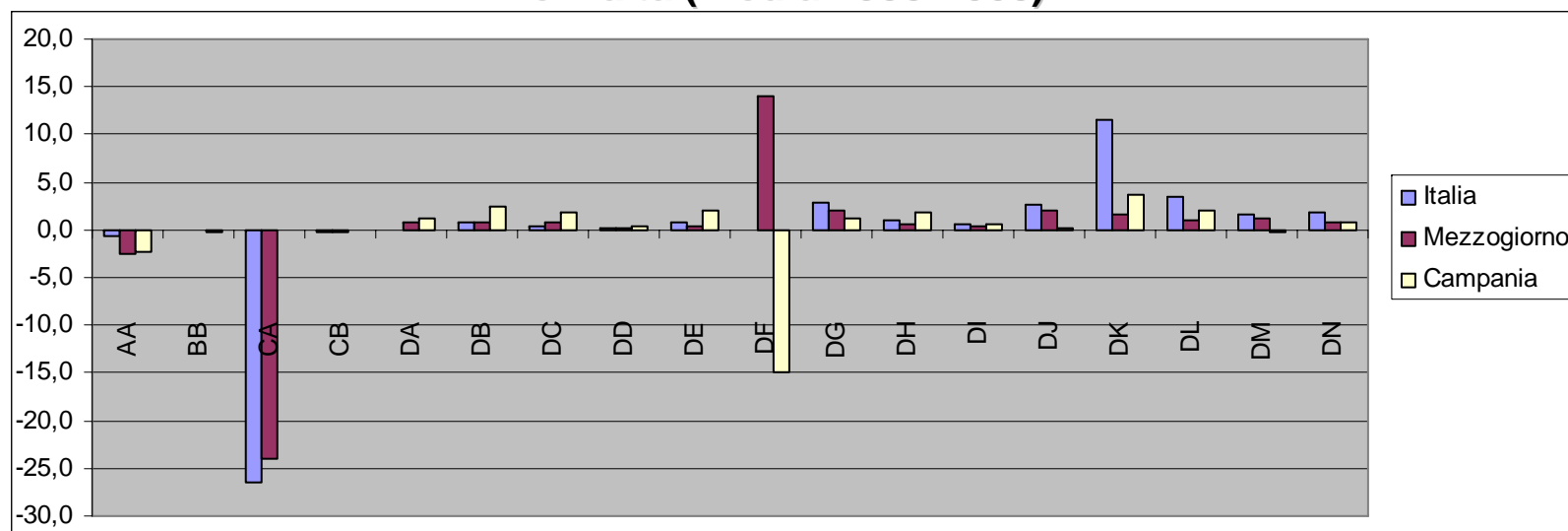


Classificazione CP Ateco per sottosezioni

AA	Agricoltura, caccia e silvicoltura
BB	Pesca
CA	Minerali energetici
CB	Minerali non energetici
DA	Alimentari, bevande, tabacco
DB	Tessile e abbigliamento
DC	Cuoio e pelli
DD	Legno
DE	Pasta, carta ed editoria
DF	Coke e prodotti petroliferi
DG	Prodotti chimici e fibre sintetiche
DH	Articoli in gomma e materie plastiche
DI	Lavorazione minerali non metalliferi
DJ	Metallo
DK	Macchine e apparecchi meccanici
DL	Macchine elettriche e apparecchiature elettriche e ottiche
DM	Mezzi di trasporto
DN	Altri prodotti della manifattura

Alcuni risultati

Indice di Lafay “modificato” “regionale” con Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta (media 1995-2005)





Quantificazione del commercio intra-industriale

Secondo Krugman e Obstfeld (2000) circa un quarto del commercio estero mondiale è di tipo intra-industriale. Altre stime indicano l'incidenza della frammentazione internazionale della produzione sui flussi di esportazione relativi ai paesi OCSE pari ad almeno il 20% (Hummels, 2001).

Il commercio intra-industriale non è spiegato dai vantaggi comparati bensì dalle economie di scala e dalle preferenze dei consumatori per la varietà (prodotti differenziati) (*Nuova Teoria del Trade*, da vantaggi comparati, concorrenza perfetta e commercio inter-industriale a economie di scala, concorrenza imperfetta, differenziazione dei prodotti e commercio intra-industriale).

Indice di Grubel e Lloyd (1975)

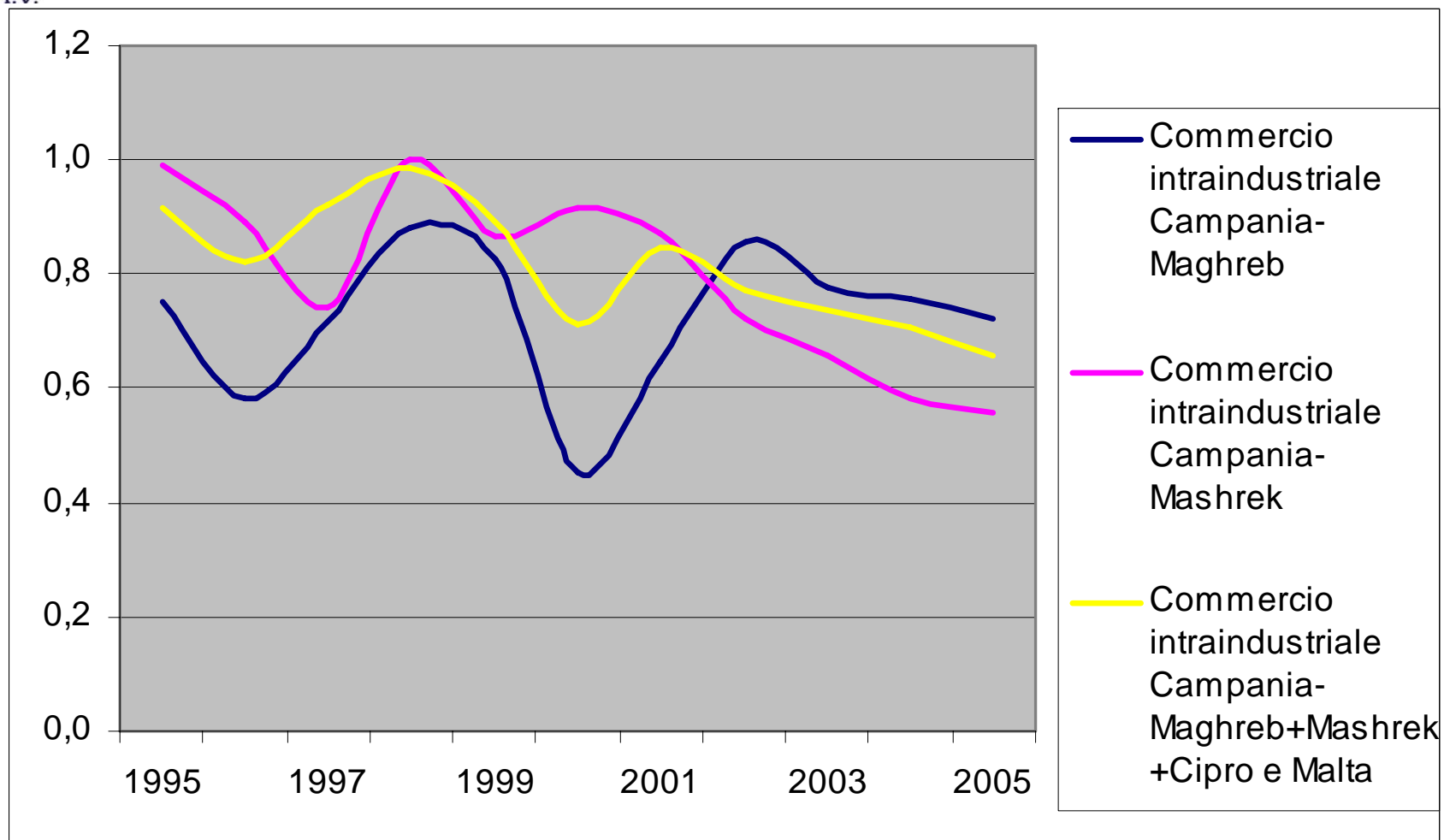
$$G_{ijk} = 1 - \frac{|x_{ijk} - m_{ijk}|}{x_{ijk} + m_{ijk}}$$

dove x_{ijk} e m_{ijk} rappresentano rispettivamente le esportazioni e le importazioni tra il territorio i e il territorio j nell'industria k .

L'indice varia tra un minimo di zero, quando uno dei flussi è assente (commercio esclusivamente inter-industriale), e un massimo di uno, quando tutto il commercio bilaterale è perfettamente bilanciato (commercio esclusivamente intra-industriale).



Indice di Grubel e Lloyd



Limite: elevata aggregazione dei settori merceologici considerati nello studio

Elaborazioni Centro Studi E.A.V. su dati ISTAT, 2006



Indice di Grubel e Lloyd Campania-Maghreb

Classificazione CP Ateco per sottosezioni	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Agricoltura, caccia e silvicoltura	0,4	0,9	0,9	0,8	0,7	0,9
Pesca	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0
Minerali energetici	-	-	-	-	-	-
Minerali non energetici	0,4	0,0	0,2	0,1	0,0	1,0
Alimentari, bevande, tabacco	0,8	1,0	0,5	0,9	1,0	0,9
Tessile e abbigliamento	0,5	0,5	0,4	0,3	0,5	0,5
Cuoio e pelli	0,2	0,4	0,5	0,6	0,7	1,0
Legno	0,7	0,4	0,2	0,3	0,6	0,2
Pasta, carta ed editoria	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
Coke e prodotti petroliferi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1
Articoli in gomma e materie plastiche	0,3	0,5	0,3	0,3	0,3	0,1
Lavorazione minerali non metalliferi	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,1
Metallo	0,4	0,3	0,4	0,4	0,4	0,5
Macchine e apparecchi meccanici	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
Macchine elettriche e apparecchiature elettriche e ottiche	0,3	0,8	0,5	0,6	0,1	0,7
Mezzi di trasporto	0,9	0,3	0,3	0,1	0,9	0,0
Altri prodotti della manifattura	0,3	0,9	0,4	0,5	1,0	0,6
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-
Informatica e servizi professionali	0,0	0,0	0,0	-	-	-
Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Merci varie	0,0	0,7	0,2	0,2	0,0	0,5
TOTALE	0,5	0,6	0,9	0,8	0,8	0,7

Limite: elevata aggregazione dei settori merceologici considerati nello studio

Elaborazioni Centro Studi E.A.V. su dati ISTAT, 2006



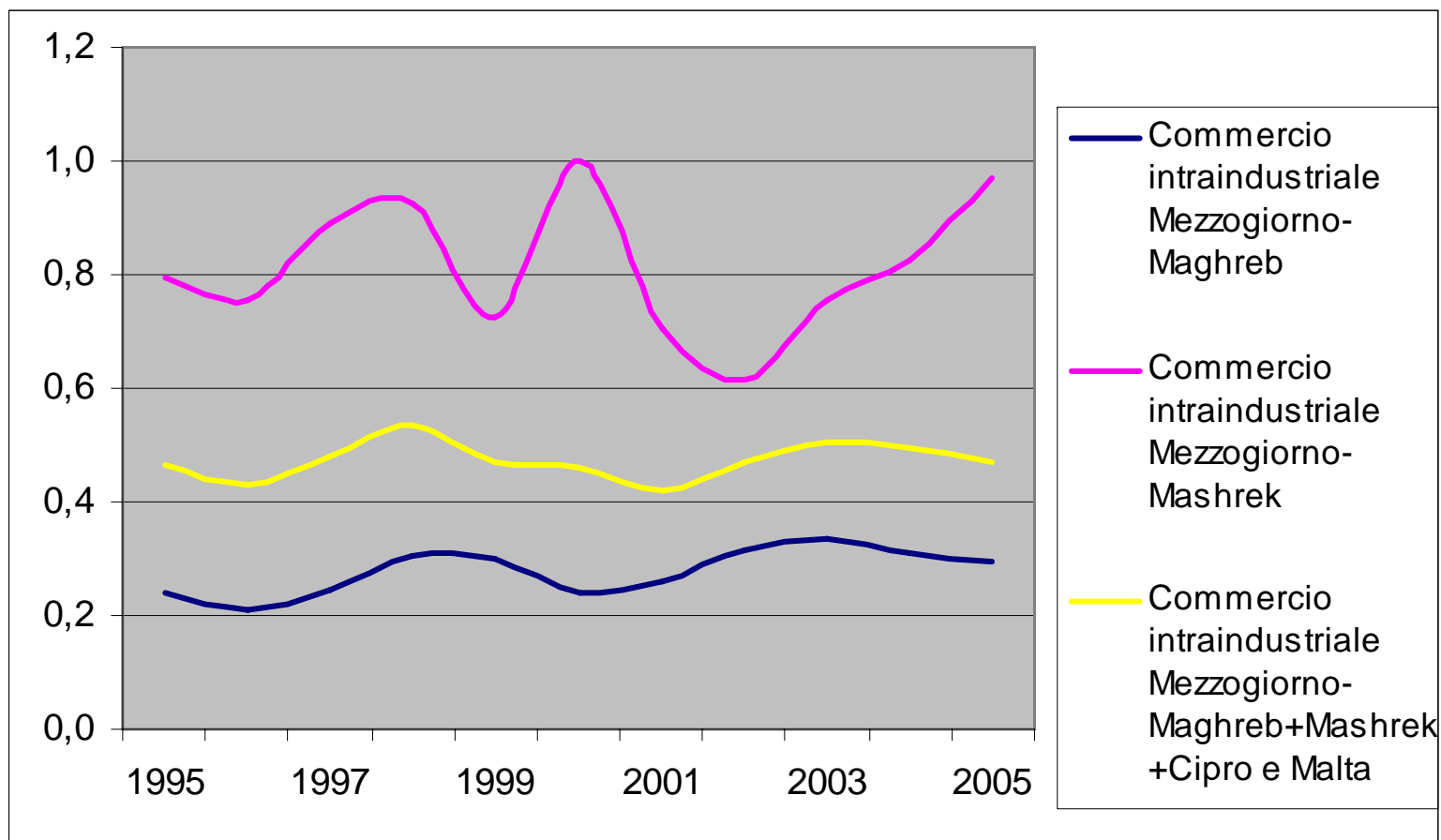
Indice di Grubel e Lloyd Campania-Mashrek

Classificazione CP Ateco per sottosezioni	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Agricoltura, caccia e silvicoltura	0,2	0,3	0,1	0,1	0,1	0,0
Pesca	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Minerali energetici	-	0,0	-	-	-	-
Minerali non energetici	0,4	0,5	0,4	0,5	0,3	0,2
Alimentari, bevande, tabacco	0,5	0,5	0,6	0,7	0,7	0,5
Tessile e abbigliamento	0,7	0,5	0,5	0,4	0,3	0,4
Cuoio e pelli	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	0,9
Legno	0,1	0,4	0,2	0,1	0,1	0,1
Pasta, carta ed editoria	0,3	0,4	0,1	0,1	0,0	0,1
Coke e prodotti petroliferi	0,1	0,1	0,1	0,3	0,3	0,3
Prodotti chimici e fibre sintetiche	0,9	0,7	0,9	0,9	0,8	0,8
Articoli in gomma e materie plastiche	0,8	0,9	0,8	0,5	0,5	0,7
Lavorazione minerali non metalliferi	0,9	0,5	0,4	0,3	0,4	0,5
Metallo	0,8	0,6	0,8	0,3	0,3	0,3
Macchine e apparecchi meccanici	0,7	0,4	0,2	0,3	0,3	0,7
Macchine elettriche e apparecchiature elettriche e ottiche	0,3	0,3	0,5	0,8	0,9	0,4
Mezzi di trasporto	0,5	0,9	0,2	0,2	0,2	0,3
Altri prodotti della manifattura	0,1	0,3	0,2	0,7	0,7	0,8
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-
Informatica e servizi professionali	-	-	1,0	0,0	-	-
Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali	0,0	0,8	0,0	0,6	0,2	0,3
Merci varie	0,0	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0
TOTALE	0,9	0,9	0,7	0,7	0,6	0,6

Limite: elevata aggregazione dei settori merceologici considerati nello studio

Elaborazioni Centro Studi E.A.V. su dati ISTAT, 2006

Indice di Grubel e Lloyd



Limite: elevata aggregazione dei settori merceologici considerati nello studio

Elaborazioni Centro Studi E.A.V. su dati ISTAT, 2006



Indice di Grubel e Lloyd Mezzogiorno- Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta

Classificazione CP Ateco per sottosezioni	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Agricoltura, caccia e silvicoltura	0,5	0,5	0,5	0,5	0,0	0,0
Pesca	0,2	0,3	0,2	0,3	0,2	0,1
Minerali energetici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Minerali non energetici	0,3	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2
Alimentari, bevande, tabacco	0,8	0,9	0,8	1,0	0,6	0,6
Tessile e abbigliamento	1,0	0,8	0,8	0,8	0,7	0,7
Cuoio e pelli	0,8	0,9	1,0	1,0	1,0	0,9
Legno	1,0	0,7	0,6	0,7	0,6	0,6
Pasta, carta ed editoria	0,1	0,2	0,4	0,2	0,1	0,1
Coke e prodotti petroliferi	0,9	1,0	0,9	0,8	0,7	0,7
Prodotti chimici e fibre sintetiche	1,0	1,0	0,9	0,9	0,9	0,9
Articoli in gomma e materie plastiche	0,5	0,6	0,6	0,3	0,5	0,5
Lavorazione minerali non metalliferi	0,8	0,9	0,8	0,9	0,9	1,0
Metallo	0,7	0,8	0,8	1,0	1,0	1,0
Macchine e apparecchi meccanici	0,3	0,2	0,3	0,3	0,2	0,5
Macchine elettriche e apparecchiature elettriche e ottiche	0,8	0,7	0,6	0,5	0,4	0,8
Mezzi di trasporto	0,4	0,9	0,6	1,0	0,8	0,9
Altri prodotti della manifattura	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	0,0	0,0	0,0
Informatica e servizi professionali	0,5	0,2	0,7	0,1	0,2	0,5
Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali	0,2	0,3	0,1	0,8	0,7	0,5
Merci varie	0,0	0,1	0,1	0,3	0,2	0,3
TOTALE	0,5	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5

**Limite: elevata aggregazione dei settori
merceologici considerati nello studio**

Elaborazioni Centro Studi E.A.V. su dati ISTAT, 2006



Flussi di traffico marittimo tra UE e Paesi MEDA

Paesi UE 15	quota % sul totale delle tonnellate		% trasportate via mare	
	Import	Export	Import	Export
<i>Austria</i>	1,6	1,0	2,9	32,6
<i>Belgio</i>	3,5	7,6	90,6	81,5
Germania	10,3	13,1	12,4	70,7
<i>Danimarca</i>	0,1	0,9	84,1	92,5
Spagna	19,2	10,5	94,5	97,8
<i>Grecia</i>	2,3	6,8	91,1	91,7
Francia	15,9	19,4	96,5	91,6
<i>Finlandia</i>	0,1	2,8	98,2	99,6
Italia	33,7	21,2	62,8	97,0
<i>Irlanda</i>	0,2	0,3	97,9	89,4
<i>Lussemburgo</i>	0,0	0,1	12,4	37,1
<i>Paesi Bassi</i>	6,4	5,5	52,1	83,1
<i>Portogallo</i>	2,0	1,0	99,8	97,0
<i>Svezia</i>	0,2	3,9	94,3	97,4
<i>Regno Unito</i>	4,3	5,7	97,4	98,6
TOTALE UE 15	100,0	100,0	71,5	89,7

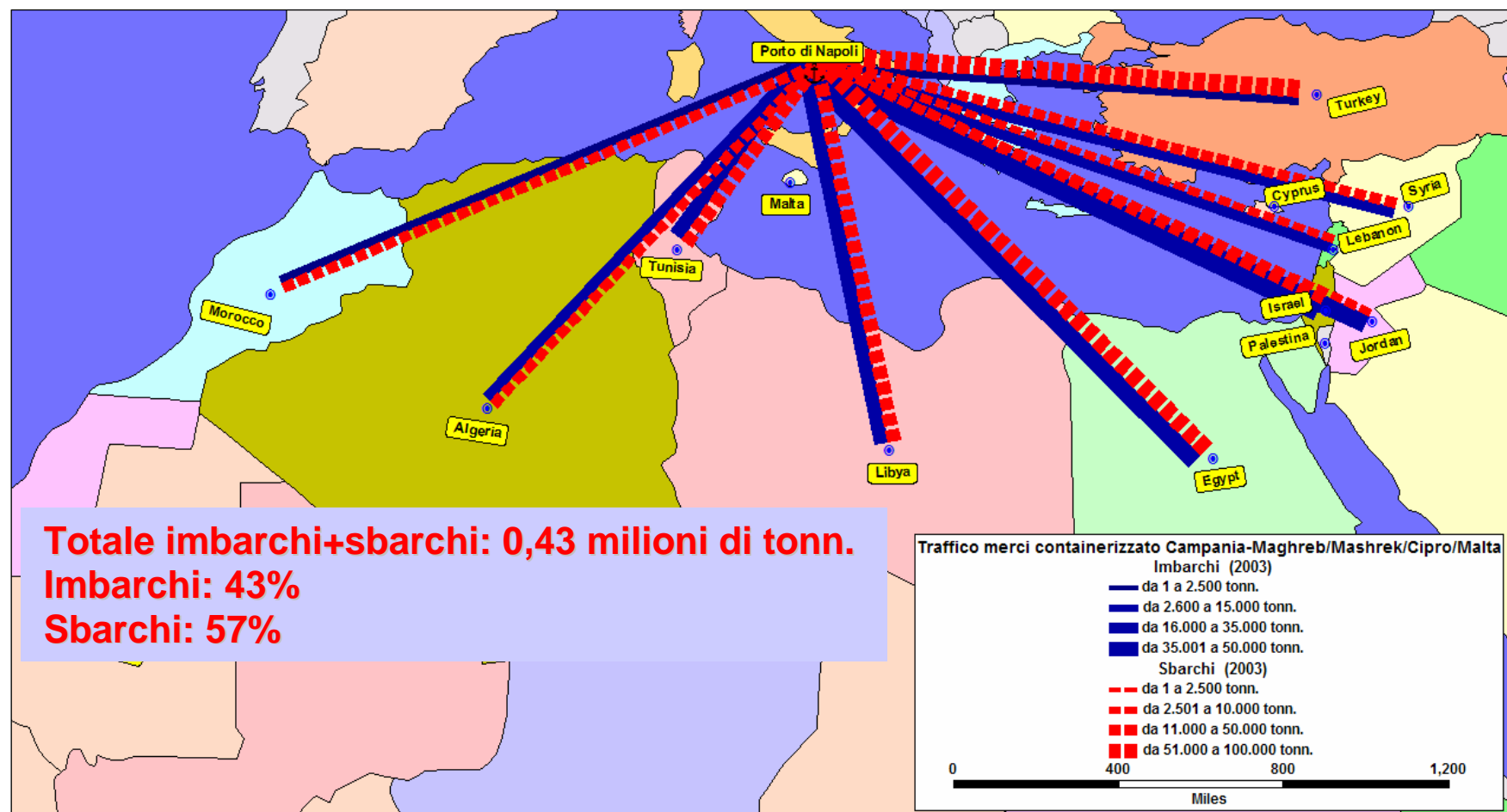
Eurostat, Transport in the Euro-Mediterranean Region, 2003

A livello di Unione Europea (Eurostat), si registra ad oggi una carenza di dati aggiornati sui flussi di trasporto interessanti i Paesi della sponda sud-orientale del Mediterraneo



Alcuni dati sui flussi di traffico marittimo riguardanti il porto di Napoli (1)

Flussi marittimi containerizzati Porto di Napoli - Paesi del Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta (anno 2003, dati in tonnellate)



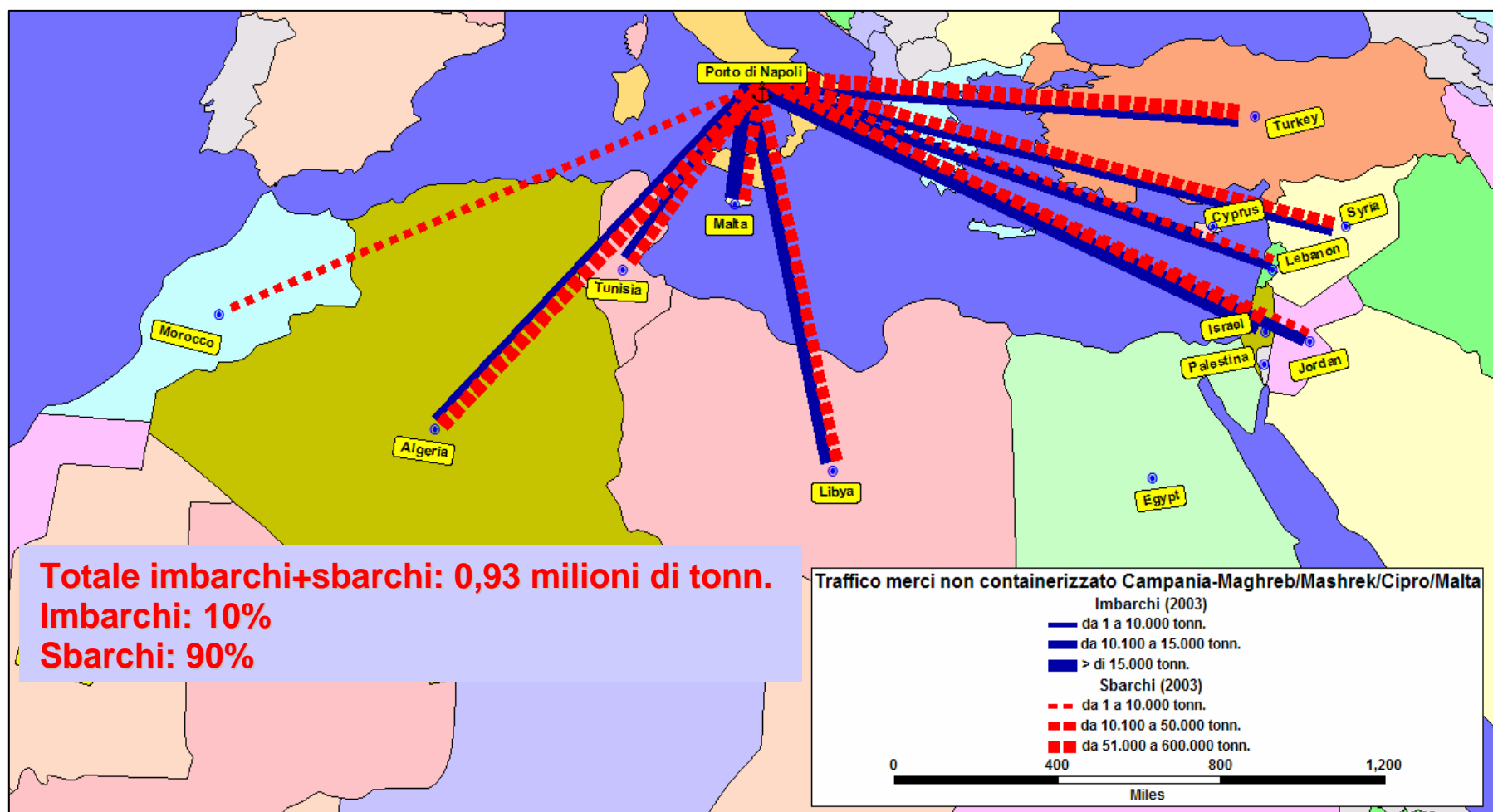
Elaborazione Centro Studi E.A.V. su dati Autorità Portuale di Napoli



E.A.V.

Alcuni dati sui flussi di traffico marittimo riguardanti il porto di Napoli (2)

Flussi marittimi non containerizzati Porto di Napoli - Paesi del Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta (anno 2003, dati in tonnellate)



Elaborazione Centro Studi E.A.V. su dati Autorità Portuale di Napoli



E.A.V.

Merceologie scambiate via mare tra il Porto di Napoli e i Paesi del Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta (anno 2003, dati in tonnellate)

Tipologia merceologica	Containerizzato	Non containerizzato	Totale
Cemento	5.671	9.000	14.671
Alimentari	7.403	1.256	8.659
Fosfati e Fertilizzanti	1.094	0	1.094
Lana e Cascami di Lana	7.683	0	7.683
Articoli di Abbigliamento	16.001	0	16.001
Olii Minerali raffinati	25.000	23.142	48.142
Olii Minerali grezzi	0	0	0
Metalli Lavorati e Semi Lavorati	3.657	78.058	81.715
Metalli ferrosi grezzi	0	10.248	10.248
Metalli non ferrosi grezzi	1.427	0	1.427
Legumi, patate e frutta	6.382	0	6.382
Prodotti della ceramica e vetrerie	6.961	0	6.961
Prodotti chimici	3.324	18.023	21.347
Legname grezzo e sughero	1.747	215	1.962
Stampati e lavori di carta	273	0	273
Grano/Cereali	195	4.010	4.205
Semi e frutti oleosi	80	2.611	2.691
Macchine, Apparecchi, Strumenti	5.224	12	5.236
Veicoli, Autoveicoli, Trattori, Aeri e loro Parti	6	2	8
Altri oggetti diversi fabbricati	5.883	217	6.100
Tara veicoli e contenitori adibiti a traffico comm.	21.438	161.913	183.351
Gas Naturali e Derivati	14.495	604.522	619.017
Tabacchi lavorati	0	1.742	1.742
Minerali metallici	0	1.459	1.459
Minerali non metallici	320	0	320
Cellulosa	6.036	0	6.036
Altre Merci	289.718	18.222	307.940
Totale	430.018	934.652	1.364.670

Elaborazione Centro Studi E.A.V. su dati Autorità Portuale di Napoli



E.A.V.

La rete dei servizi marittimi intermodali

➤ **Analisi di concentrazione delle linee per regioni, macro-ripartizioni territoriali e porti**

Effettuata in base a:

- ✓ numero di servizi marittimi Ro-Ro e servizi container da/verso singoli Paesi Maghreb
- ✓ numero di servizi marittimi Ro-Ro e servizi container da/verso aggregato Maghreb
- ✓ numero di servizi marittimi Ro-Ro e servizi container da/verso singoli Paesi Mashrek
- ✓ numero di servizi marittimi Ro-Ro e servizi container da/verso aggregato Mashrek
- ✓ numero di servizi marittimi Ro-Ro e servizi container da/verso Cipro
- ✓ numero di servizi marittimi Ro-Ro e servizi container da/verso Malta
- ✓ numero di servizi marittimi Ro-Ro e servizi container da/verso aggregato Maghreb+Mashrek
- ✓ numero di servizi marittimi Ro-Ro e servizi container da/verso aggregato Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta

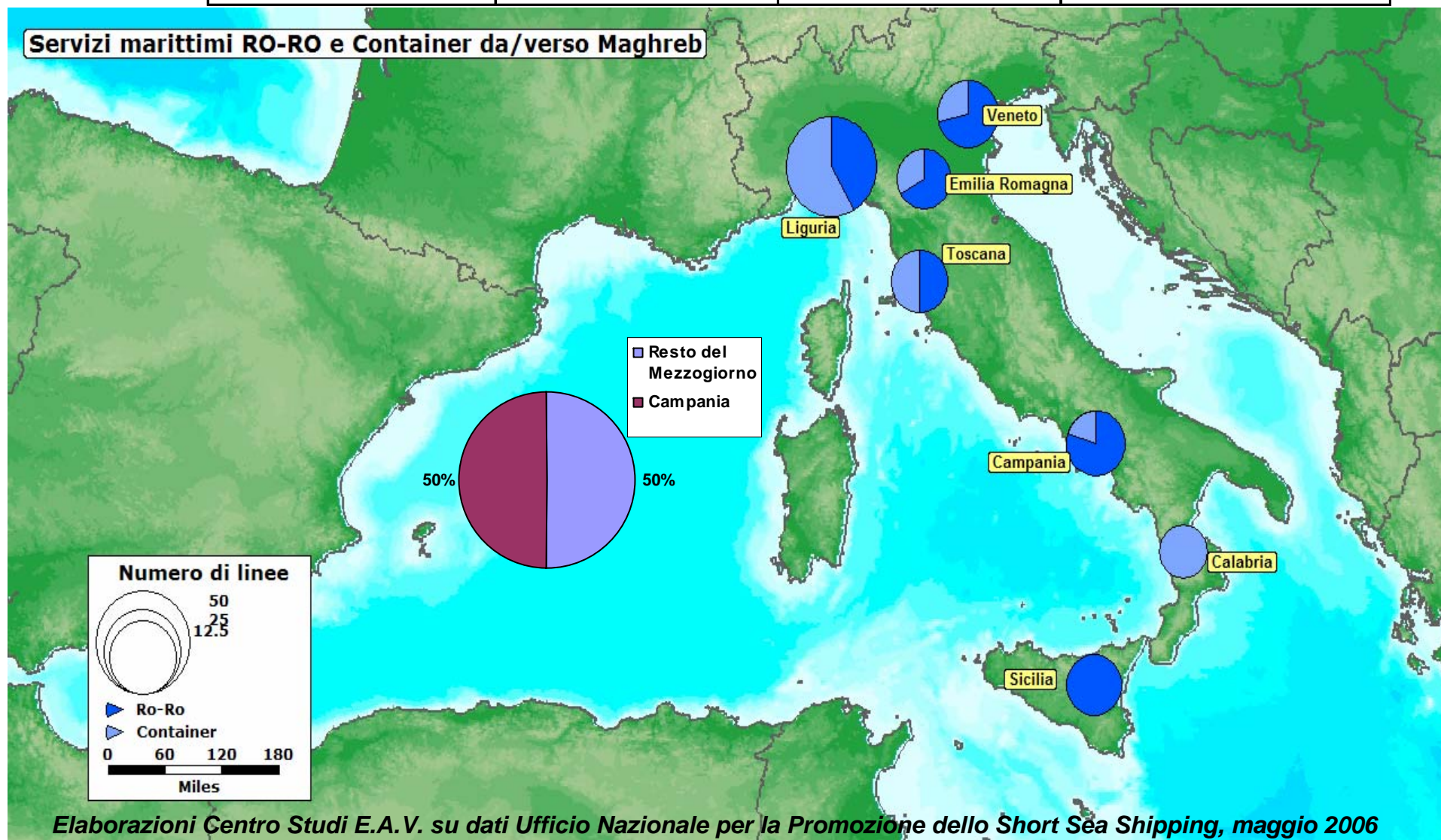
➤ **Strumenti di analisi utilizzati: GIS e indici di concentrazione statistica**

Limiti dell'analisi dovuti a mancanza dei dati in serie storica (solo anno 2006) e mancanza di dati sui prezzi del trasporto

Punto di forza dei dati a disposizione: dettaglio su frequenza, giro-nave, tempi di percorrenza, compagnie di navigazione e agenti marittimi di riferimento per ciascuna linea

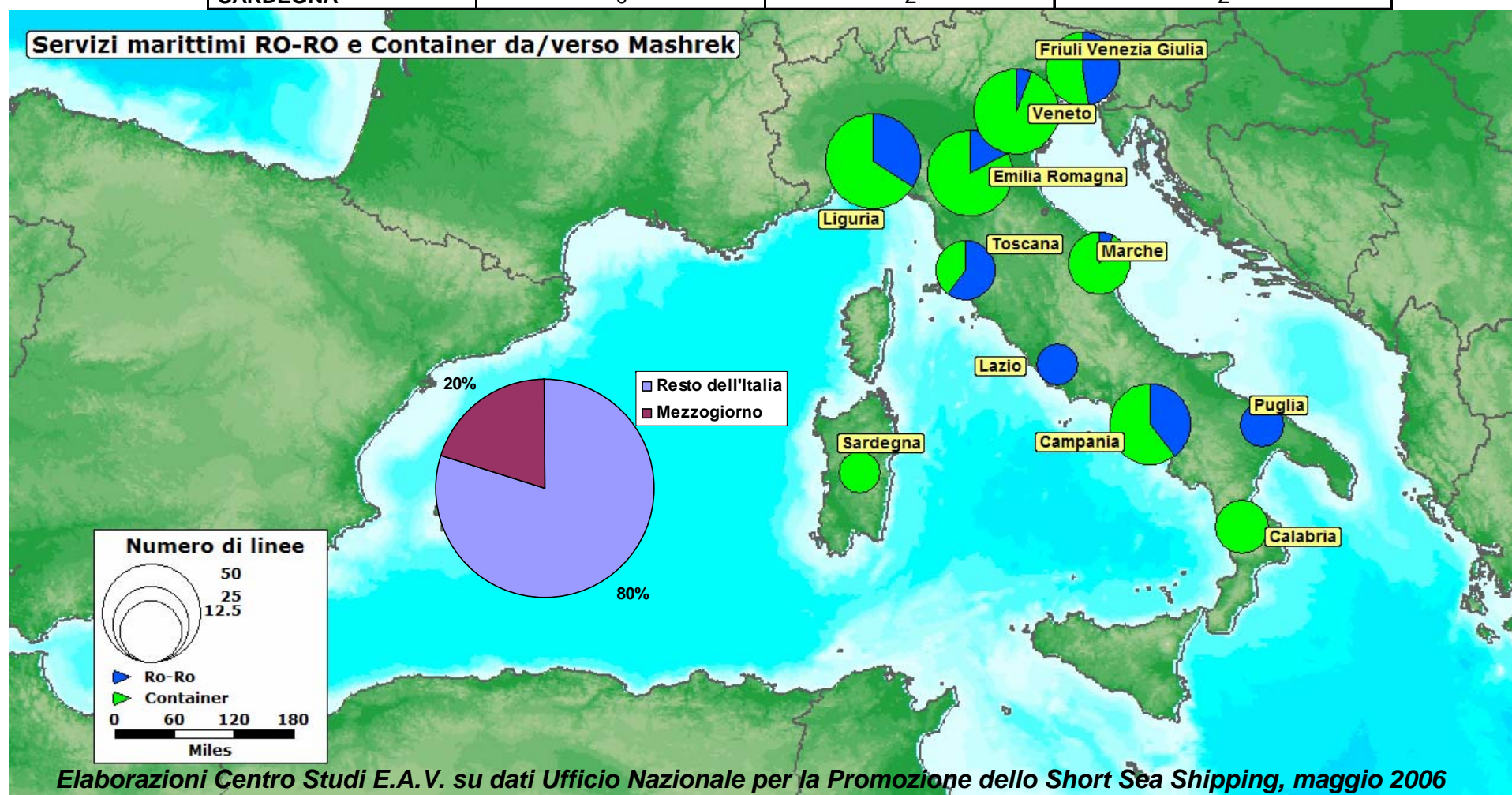


Regioni	Numero di linee Ro-Ro da/verso il Maghreb	Numero di linee container da/verso il Maghreb	Totale Numero di linee (Ro-Ro+container) da/verso il
LIGURIA	18	25	43
VENETO	5	2	7
EMILIA ROMAGNA	2	1	3
TOSCANA	2	2	4
CAMPANIA	4	1	5
CALABRIA	0	1	1
SICILIA	4	0	4



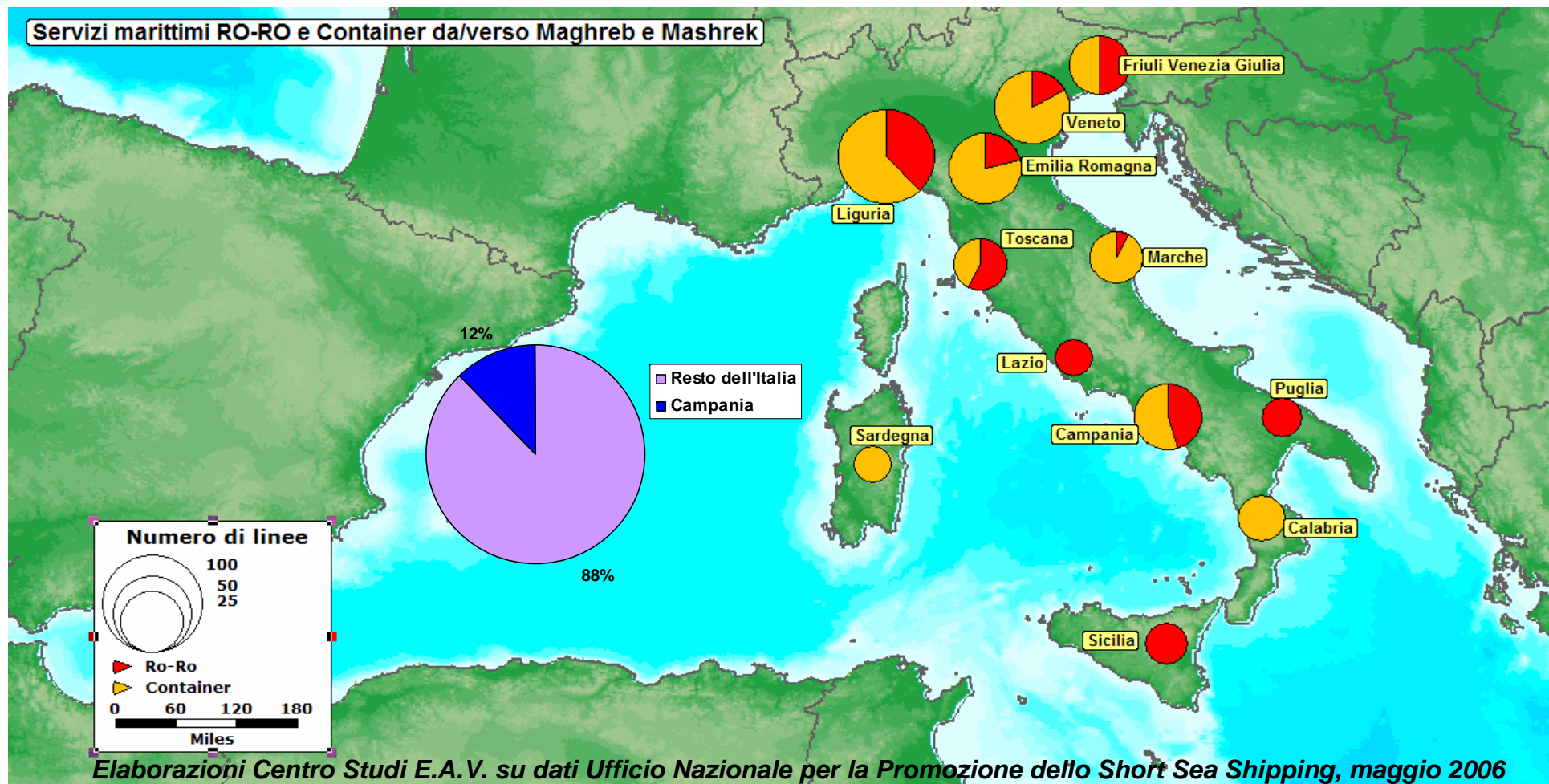


Regioni	Numero di linee Ro-Ro da/verso il Mashrek	Numero di linee container da/verso il Mashrek	Totale Numero di linee (Ro-Ro+container) da/verso il Mashrek
LIGURIA	15	29	44
VENETO	2	33	35
FRIULI VENEZIA GIULIA	10	11	21
EMILIA ROMAGNA	6	29	35
TOSCANA	6	4	10
MARCHE	1	12	13
LAZIO	2	0	2
CAMPANIA	11	17	28
PUGLIA	3	0	3
CALABRIA	0	8	8
SARDEGNA	0	2	2



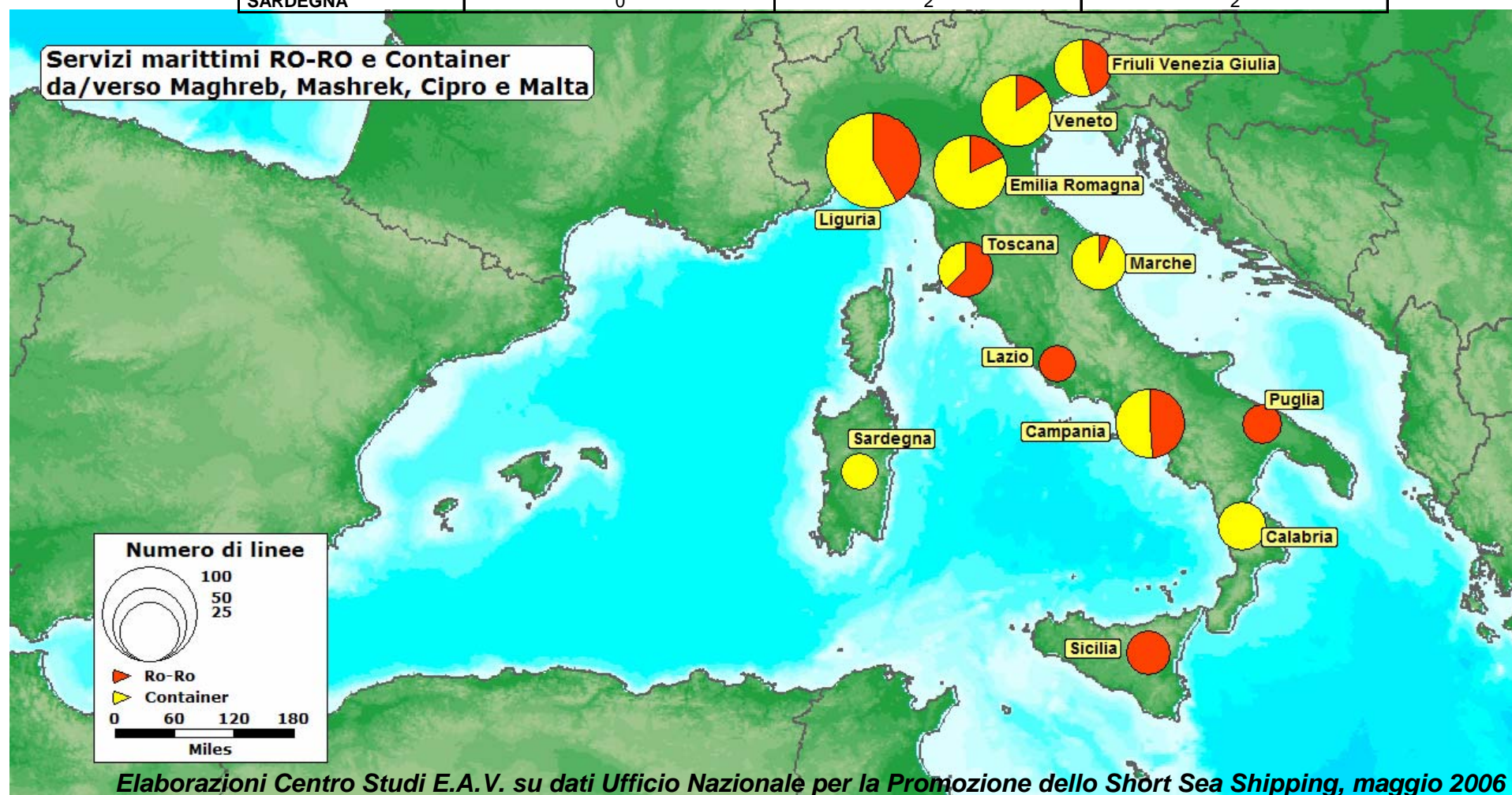


Regioni	Numero di linee Ro-Ro da/verso il Maghreb+Mashrek	Numero di linee container da/verso il Maghreb+Mashrek	Totale Numero di linee (Ro-Ro+container) da/verso il Maghreb+Mashrek
LIGURIA	33	54	87
VENETO	7	35	42
FRIULI VENEZIA GIULIA	11	11	22
EMILIA ROMAGNA	8	30	38
TOSCANA	8	6	14
MARCHE	1	12	13
LAZIO	2	0	2
CAMPANIA	15	18	33
PUGLIA	3	0	3
CALABRIA	0	9	9
SICILIA	4	0	4
SARDEGNA	0	2	2



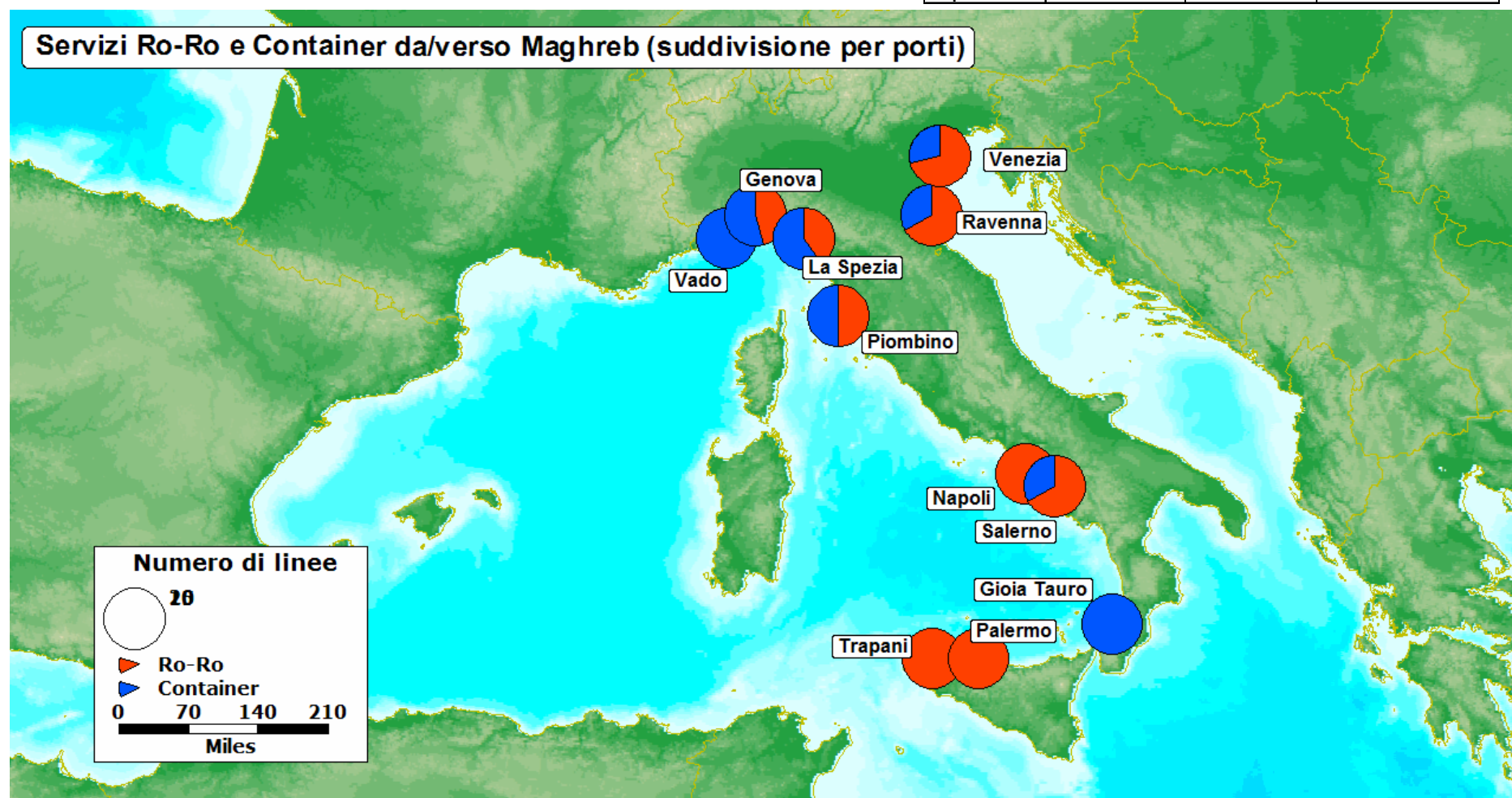


Regioni	Numero di linee Ro-Ro da/verso il Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta	Numero di linee container da/verso il Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta	Totale numero di linee (Ro-Ro + container) da/verso il Maghreb+Mashrek+Cipro e Malta
LIGURIA	41	57	98
VENETO	7	39	46
FRIULI VENEZIA GIULIA	10	12	22
EMILIA ROMAGNA	9	40	49
TOSCANA	10	6	16
MARCHE	1	15	16
LAZIO	2	0	2
CAMPANIA	19	20	39
PUGLIA	3	0	3
CALABRIA	0	11	11
SICILIA	8	0	8
SARDEGNA	0	2	2





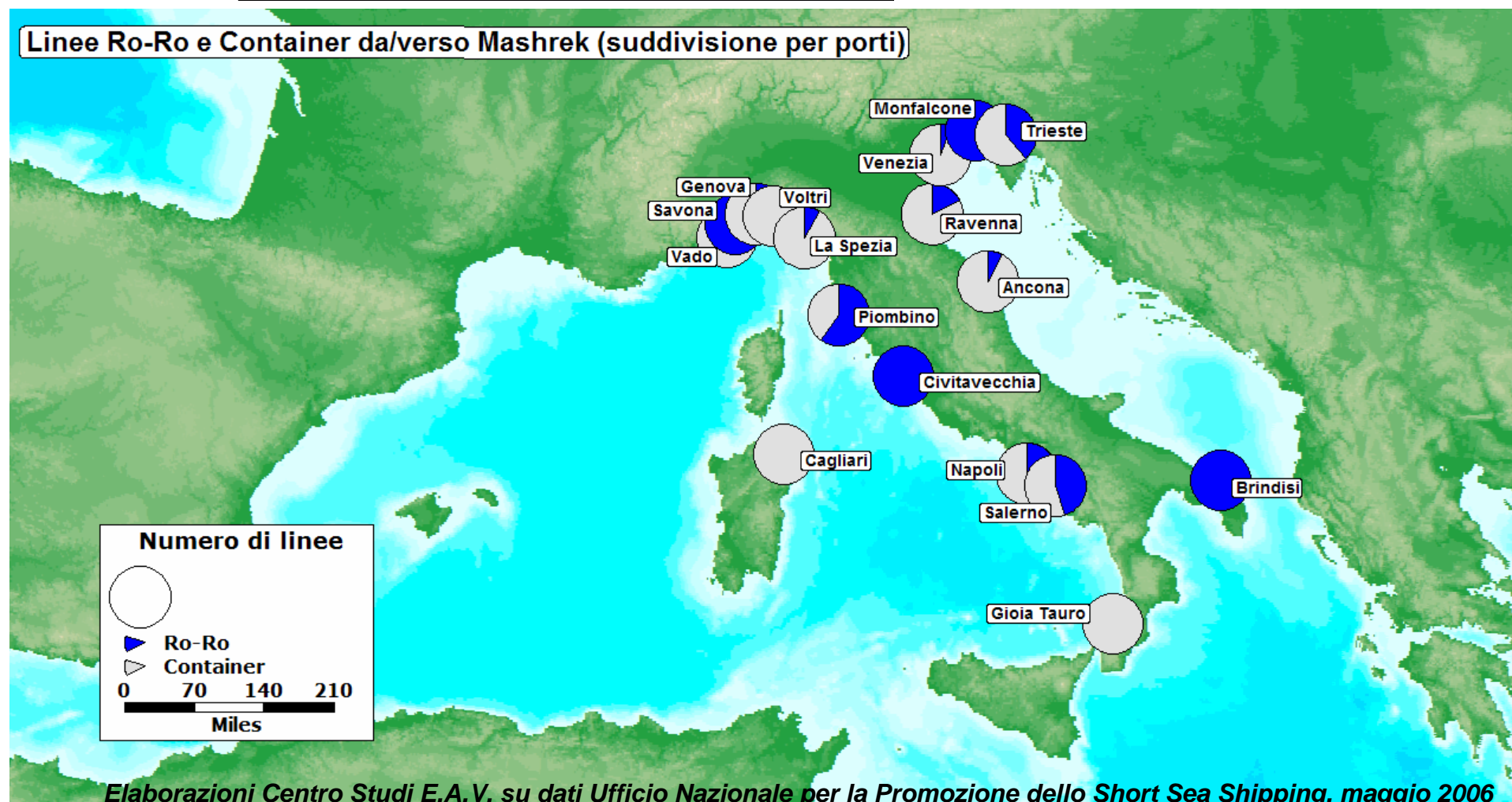
PORTO	Numero di linee Ro-Ro da/verso il Maghreb	Numero di linee container da/verso il Maghreb	Totale numero di linee (Ro-Ro+container) da/verso il Maghreb
Vado	0	1	1
Genova	10	12	22
La Spezia	8	12	20
Venezia	5	2	7
Ravenna	2	1	3
Piombino	2	2	4
Napoli	2	0	2
Salerno	2	1	3
Gioia Tauro	0	1	1
Palermo	2	0	2
Trapani	2	0	2





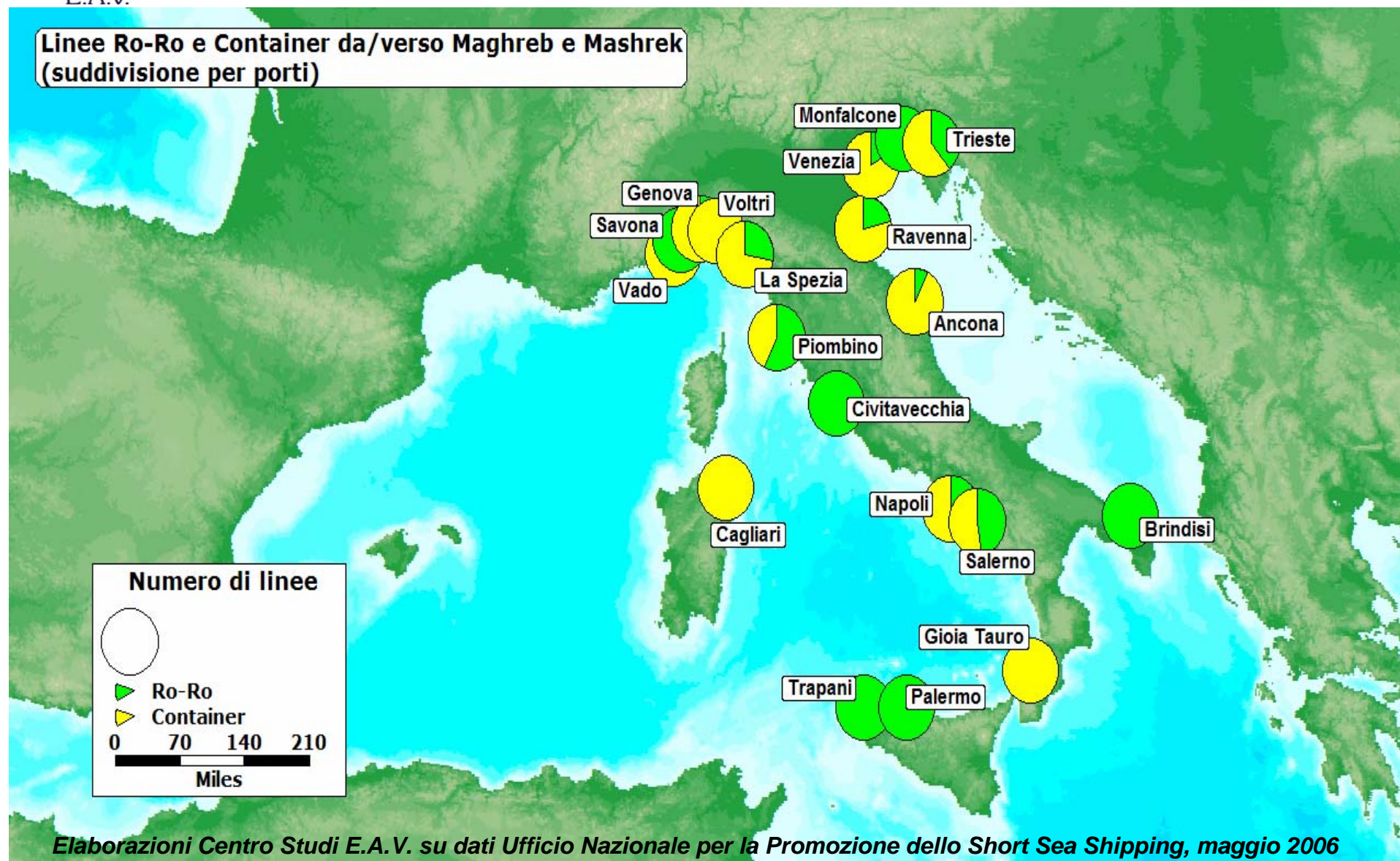
PORTO	Numero di linee Ro-Ro da/verso il Mashrek	Numero di linee container da/verso il Mashrek	Totale numero di linee (Ro- Ro+container) da/verso il Mashrek
Vado	0	2	2
Savona	3	0	3
Genova	11	13	24
Voltri	0	3	3
La Spezia	1	11	12
Venezia	2	33	35
Trieste	7	11	18
Monfalcone	3	0	3
Ravenna	6	29	35
Piombino	6	4	10
Ancona	1	12	13
Civitavecchia	2	0	2
Napoli	2	6	8
Salerno	9	11	20
Brindisi	3	0	3
Gioia Tauro	0	8	8
Cagliari	0	2	2

Linee Ro-Ro e Container da/verso Mashrek (suddivisione per porti)



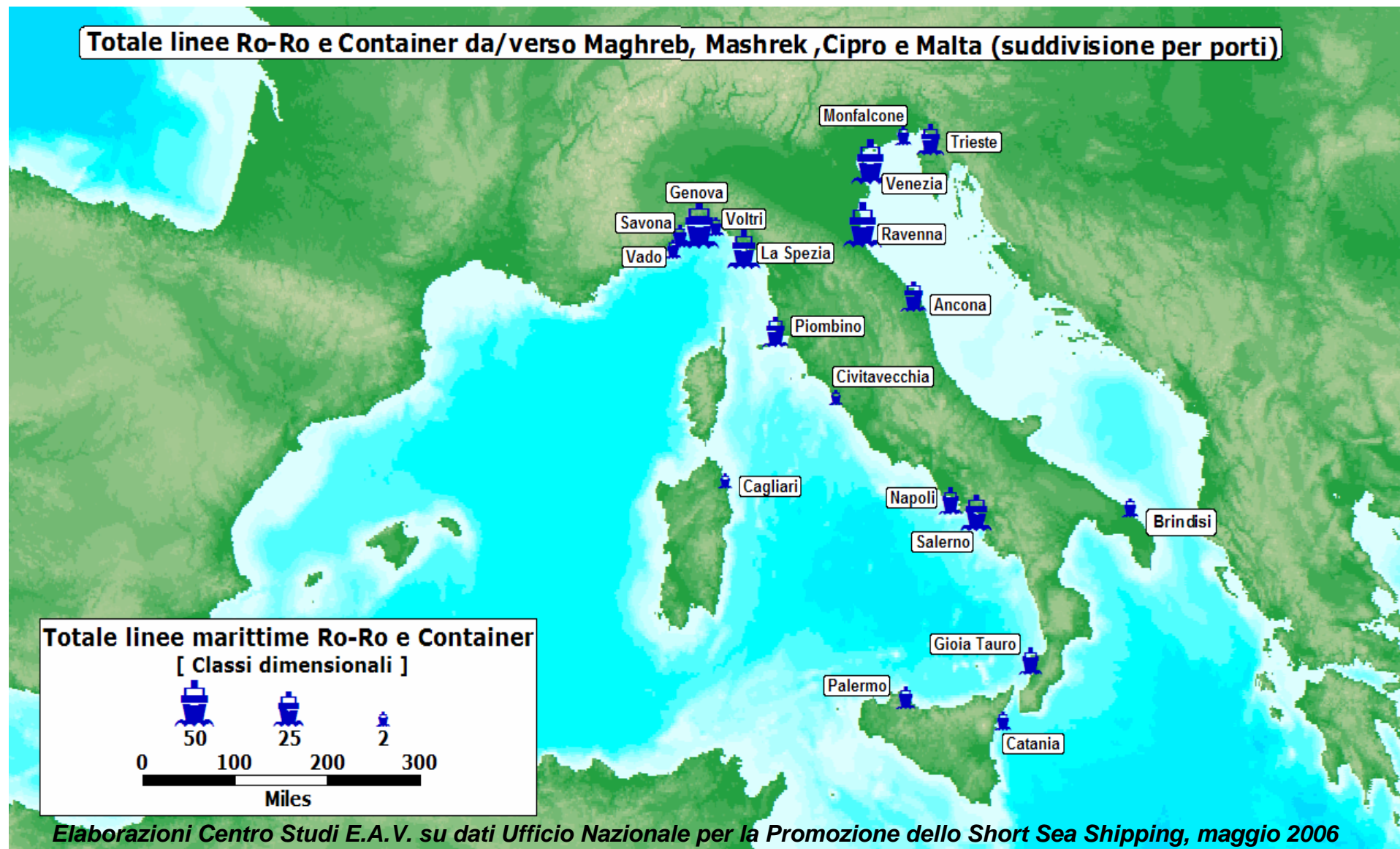


**Linee Ro-Ro e Container da/verso Maghreb e Mashrek
(suddivisione per porti)**



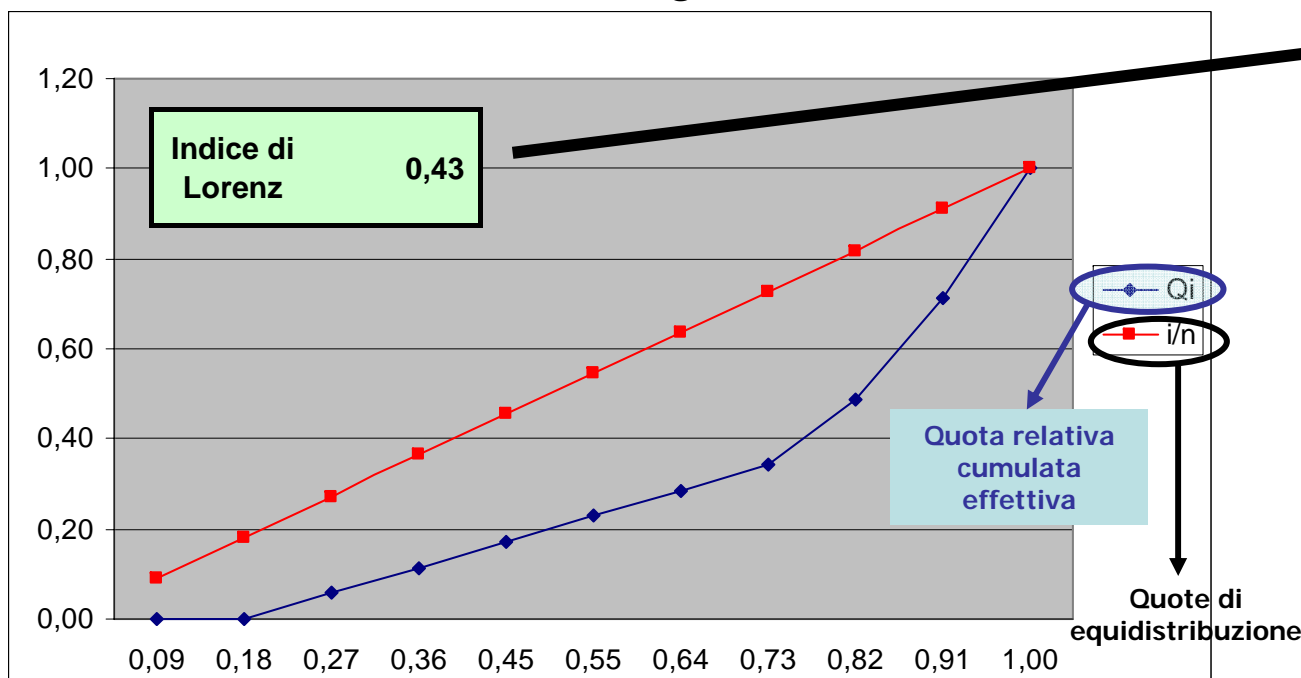


Totale linee Ro-Ro e Container da/verso Maghreb, Mashrek, Cipro e Malta (suddivisione per porti)



Analisi di concentrazione dei porti italiani che offrono almeno un servizio di linea da/vs. le aree indicate – Anno 2006 (1)

Linee Ro-Ro da/vs. il Maghreb – Curva di Lorenz



Indice di Herfindahl-Hirschman 1.738,78

Gini's concentration ratio 0,47

$$G = \left| 1 - \sum_{i=1}^n (Q_{i-1} + Q_i) * (p_{i-1} + p_i) \right|$$

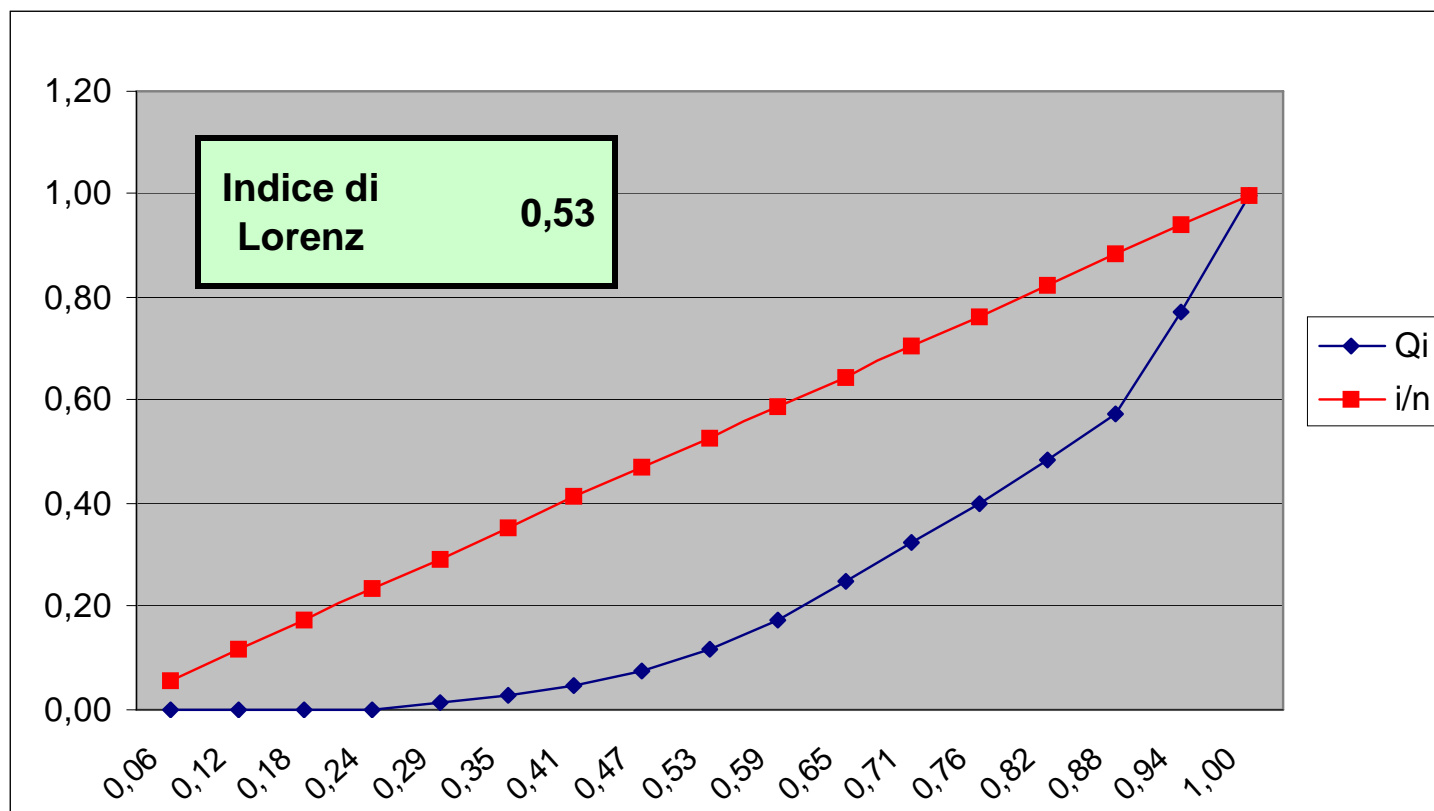
Frazione cumulata delle quote di mercato dei porti

Frazione cumulata delle n unità statistiche osservate (porti)

Indice utilizzato solitamente per misurare la concorrenzialità dei mercati. È pari alla somma dei quadrati delle quote di mercato (esprese in percentuale) da ciascun agente. Il valore di HHI è sempre positivo e al massimo pari a 10.000, nel caso vi sia un solo agente nel mercato (in questo caso parliamo di porti, utilizzando il numero di linee come proxy della quota di mercato). Un valore di HHI compreso tra 1.000 e 1.800 indica che il mercato è moderatamente concentrato. Un valore dell'indice superiore a 1.800 si registra in mercati via via più concentrati.

Analisi di concentrazione dei porti italiani che offrono almeno un servizio di linea da/vs. le aree indicate – Anno 2006 (2)

Linee container da/vs. il Mashrek – Curva di Lorenz

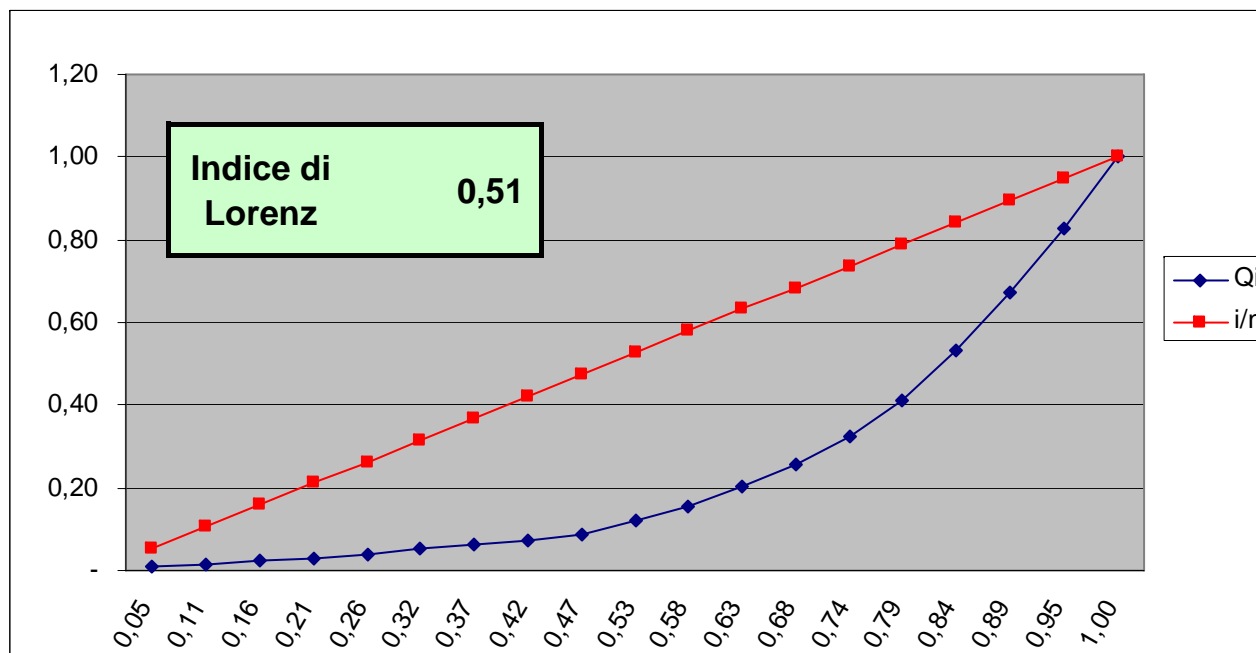


Indice di Herfindahl-Hirschman 1.302,73

Gini's concentration ratio 0,56

Analisi di concentrazione dei porti italiani che offrono almeno un servizio di linea da/vs. le aree indicate – Anno 2006 (3)

Linee Ro-Ro+container da/vs. Maghreb+Mashrek – Curva di Lorenz



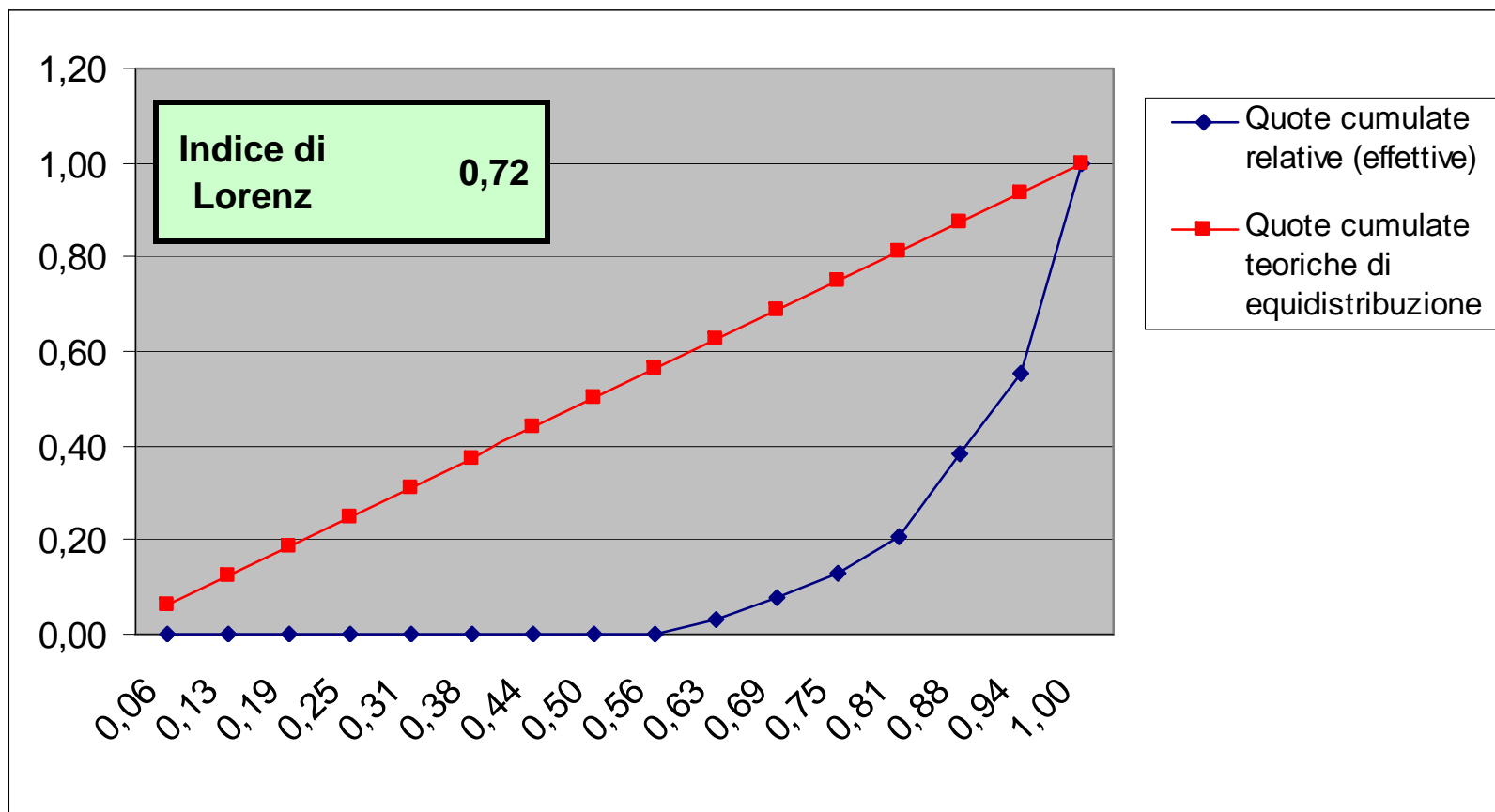
Indice di Herfindahl-Hirschman 1.087,10

Gini's concentration ratio 0,54



Analisi di concentrazione dei 16 porti del Mezzogiorno – Anno 2006

Linee Ro-Ro+container da/vs. Maghreb+Mashrek+Cipro+Malta – Curva di Lorenz



Indice di Herfindahl-Hirschman 2.703,45

Gini's concentration ratio 0,76

NOTA: il numero di linee (Ro-Ro+container) da/verso i porti campani di Napoli e Salerno è pari al 62% dell'offerta complessiva delle regioni del Mezzogiorno.



Obiettivi strategici di sviluppo del sistema logistico campano (1)

Le regioni del Mezzogiorno non riescono ancora a capitalizzare e sfruttare pienamente i vantaggi derivanti dalla propria posizione geo-politica e dalla crescita dei flussi. **La competitività logistica, industriale e commerciale della Campania può divenire un fattore indispensabile per guidare la crescita del sistema economico dell'intero Mezzogiorno**, inserendolo in un sistema di relazioni efficienti ed efficaci che faccia perno sull'elevata dotazione logistico-infrastrutturale di tipo lineare e puntuale, nonché sullo sfruttamento delle possibili complementarità tra attività economiche localizzate sulle sponde nord, sud e sud-est del Mediterraneo.

Questa complementarità dei vantaggi legati alla localizzazione sulle diverse sponde del Mediterraneo è già largamente presente ad esempio nelle industrie del tessile-abbigliamento e della concia, sebbene ancora con basse performance logistiche dovute a fattori "interni" (basso livello di outsourcing e mancanza di operatori logistici in conto terzi specializzati vs. quelle destinazioni) ed "esterni" (barriere tariffarie e non). Ulteriormente sviluppata anche per altri settori e supportata da sistemi logistici e di trasporto sempre più moderni e specializzati, tale complementarità potrà costituire anche un forte fattore di attrazione per gli investimenti stranieri nell'intero spazio mediteranneo e di cui potrebbero beneficiare sia il nord che il sud e il sud-est del bacino.



Obiettivi strategici di sviluppo del sistema logistico campano (2)

L'obiettivo generale di integrazione economica e logistica con i Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente può essere perseguito tramite obiettivi specifici, quali ad esempio:

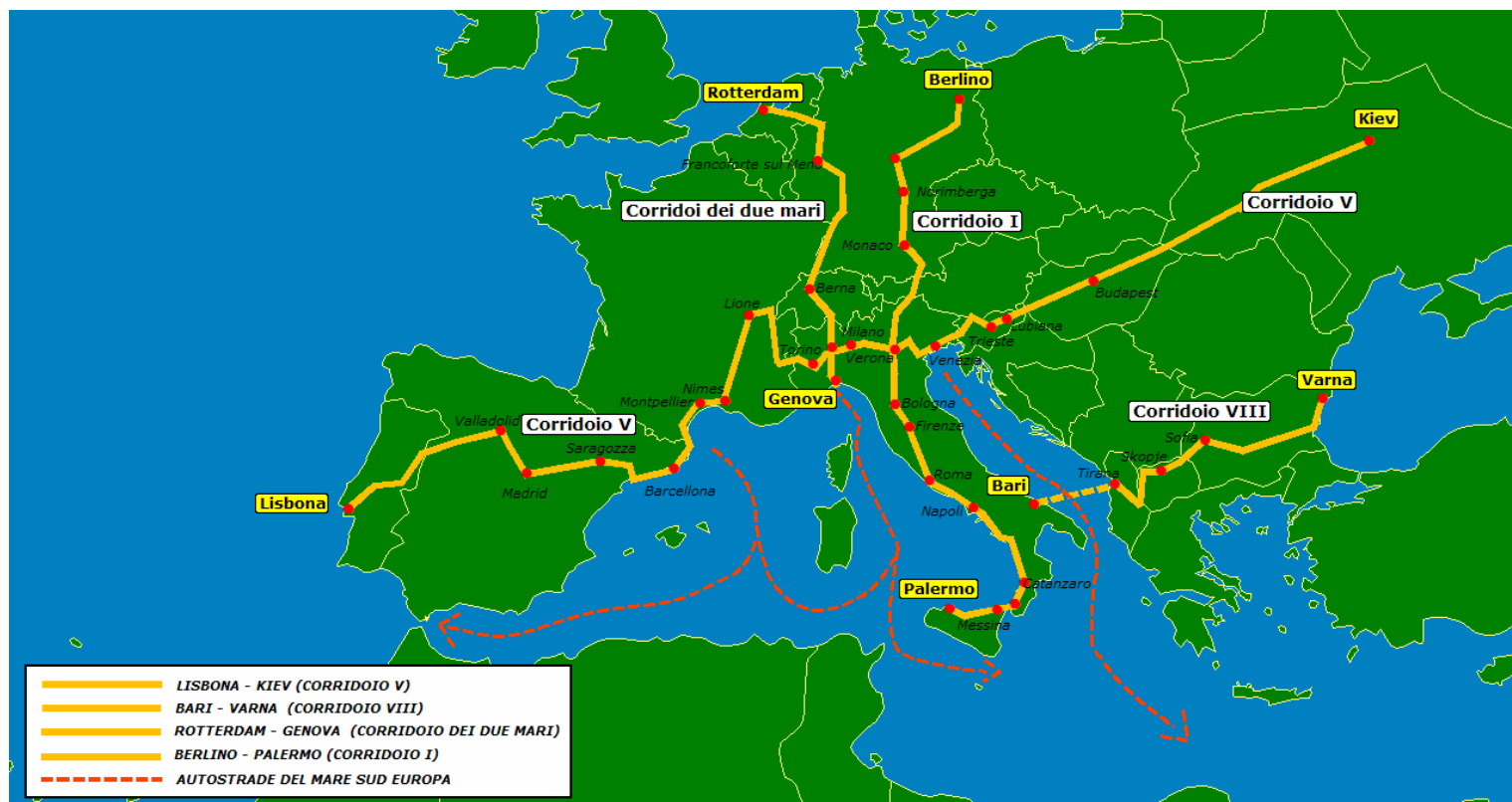
- **sviluppo di piattaforme e servizi logistici in conto terzi dedicati a specifiche filiere merceologiche** e connesse alle relazioni commerciali e di trasporto che si sviluppano sugli assi in oggetto;
- **individuazione, promozione ed incentivazione di nuovi collegamenti marittimi di linea** tra la Campania ed i Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente, che risultino particolarmente efficaci per la realizzazione di una reale integrazione logistica, trasportistica e produttiva sia a livello territoriale che imprenditoriale;
- **individuazione e realizzazione di interventi di potenziamento delle infrastrutture portuali e di efficaci collegamenti intermodali con l'entroterra;**
- **efficientamento delle attività portuali connesse (safety, security, dogana, attività logistiche a valore aggiunto);**
- **sviluppo nel breve termine di partnership per la realizzazione e gestione di piattaforme logistiche e dei relativi servizi, nelle aree retroportuali franche dei Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente.**



Obiettivi strategici di sviluppo del sistema logistico campano (3)

I progetti legati allo sviluppo dell'intermodalità e della logistica andranno inquadrati nell'ambito di quattro linee d'azione comunitarie:

- la programmazione e realizzazione della rete TEN-T
- il sistema di incentivi previsti dal Marco Polo II
- la programmazione 2007-2013 dei Fondi Strutturali
- la politica di vicinato dell'UE
- gli indirizzi di guida del nuovo Piano "De Palacio"



Elaborazione Centro Studi E.A.V.



Obiettivi strategici di sviluppo del sistema logistico campano (4)

Il futuro assetto logistico regionale dipenderà inoltre anche dai fondi che verranno effettivamente stanziati a livello nazionale, nonché dalla realizzazione degli investimenti infrastrutturali già avviati e per cui la Regione Campania ha stanziato ingenti risorse, ed infine dall'attivazione di nuovi servizi che coinvolgeranno i porti, gli interporti, gli aeroporti e le reti stradale e ferroviaria regionali.



Obiettivi strategici di sviluppo del sistema logistico campano (5)

In pratica, se è pur vero che senza infrastrutture non si può pensare di realizzare una rete logistica, è anche vero che una reale rete logistica di portata "transeuromediterranea" non può essere pensata solo in termini infrastrutturali: è necessario cioè un approccio multidisciplinare che a partire dalle diverse realtà e necessità esistenti pianifichi fin d'ora un articolato processo composto di iniziative ed interventi diversi ed integrati a supporto della mobilità, delle attività produttive e della logistica.



Obiettivi strategici di sviluppo del sistema logistico campano (6)

**La vera sfida è quindi quella di costruire un nuovo
quadro di "*concertazione logistico-economica
allargata*" in un contesto di forte eterogeneità dei
sistemi infrastrutturali, produttivi, logistici e di
mobilità per il soddisfacimento delle esigenze di
diversi territori e diversi operatori.**



Obiettivi strategici di sviluppo del sistema logistico campano (7)

Macro obiettivo	Obiettivo	Sotto obiettivi
Creare un sistema di trasporto merci e logistica moderno ed efficiente in Campania, in collegamento con le altre regioni del Mezzogiorno, dell'Italia e i Paesi del Mediterraneo, dei Balcani e delle principali aree geo-economiche mondiali (Asia e America in primis)	Campania, piattaforma logistica integrata sul Mediterraneo	Interconnessione tra corridoi transeuropei TEN terrestri e marittimi che interessano il Mezzogiorno (Corridoi I e VIII, Autostrade del Mare verso Paesi dell'Area Mediterranea e dei Balcani; valorizzazione e potenziamento della funzione di piattaforma logistica in relazione ai traffici con il Far East e con i Paesi della Zona di Libero Scambio Mediterranea; completamento e pieno utilizzo degli interporti regionali (Nola, Marcianise, Battipaglia); messa in rete delle piattaforme logistiche mediante collegamenti ferroviari ed autostradali, integrazione porti-interporti; sviluppo del cargo aereo e messa a sistema degli aeroporti (Capodichino, Grazzanise e Pontecagnano); industrializzazione del settore della logistica; sviluppo dei sistemi intelligenti per i trasporti (ITS) e per la logistica.
	Portualità	Maggiore connettività tra i porti di Napoli e Salerno; messa a sistema dei porti commerciali minori; interventi volti a garantire l'accessibilità stradale e ferroviaria ai porti commerciali campani nel quadro di uno sviluppo integrato del bacino del Sud del Mediterraneo basato sui collegamenti marittimi (ad es. Autostrade del mare nazionali ed internazionali infra-mediterranee).
	Trasporto ferroviario	Realizzazione del collegamento fra i Corridoi transeuropei terrestri n. I e n. VIII mediante il potenziamento della Napoli-Bari; realizzazione di collegamenti su rotaia fra località interne e fasce costiere; implementazione di soluzioni di distribuzione sostenibile delle merci senza gravare sul sistema viario esistente.



Possibili temi futuri di ricerca

- Elaborazione di indicatori basati su dati statistici di commercio internazionale caratterizzati da un più elevato livello di disaggregazione merceologica e da indicazioni sulla ripartizione modale
- Modelli autoregressivi (AR) e modelli dinamici a più variabili per l'analisi di serie storiche di variabili economiche e logistiche
- Modelli di analisi e previsione dei flussi del tipo "gravitazionali", "MRIO", ecc.
- Studio delle relazioni di causalità tra crescita del commercio internazionale, crescita economica e crescita dello shipping a livello transeuromediterraneo
- Realizzazione di un data-base geo-referenziato relativo alle reti e ai servizi terrestri e marittimi di tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo
- Modelli di rete e di pianificazione di sistemi logistici "transeuromediterranei"
- Valutazione dell'impatto economico legato alla realizzazione di infrastrutture
- Valutazione dell'impatto economico derivante dalla futura effettiva attivazione della ZLS
- Studio degli investimenti diretti esteri (IDE) "logistici" nei Paesi del Mediterraneo



Grazie per l'attenzione!